901 — Anno 36 — N. 39

IDEE

N FRANCIA

CENT. 30 ROMA, 4 ottobre 1936, Anno XIV Sec. 2. — N. 1902 — Anno 36 N. 40

IL TRAVASO DELLE IDEE

ORGANO UFFICIALE DELLE PERSONE INTELLIGENTI

INGRESSO CONTINUATO

— Alto là! Non si passa.

— Ma se sono entrati quelli, perchè non possiamo entrare anche noi?

Come ci pare e contro chi ci pare

Caro lettore,

ti hanno fatto la contravvenzione, eh?!.. Dieci e dieci! Benissimo! Come? Eri distratto e non ti ricordavi più l'affare della sinistra? Così adesso te lo ricordi! E piantala a stare così ingrugnato: il bello si è che tu fai tanta cagnara quando ti dicono «a sinistra!» e assumi quella faccia da ribelle che abbozza, quando sei tu che vai a sinistra e ti capita di urtarti con il fesso che va a destra pigli un tono di difensore della legge che pare ti abbiano fatto un'offesa personale.

Abbiamo visto anche che discuteri col metropolitano: ci avevi una voglia matta di far vedere ai passanti che tu non hai paura del metropolitano e di far sapere chi eri. Fortuna che a quello non gliene fregava niente e ti ha appioppato la multa lo stesso.

E l'hai pagata bono bono. Va bene che la sera ti sei rifatto a raccontare agli amici «quello che hai detto al metropolitano» e come naturalmente hai fatto un figurone.. e ti sei dovuto sorbire da ognuno altre storielle sui relativi casi straordinari di contravvenzioni e sulle fermate della squadra, dove ognuno aveva fatto una magnifica figura di energico e di tipo che non subisce e mette a posto le cose.

Tu sapevi benissimo che era tutta gente che aveva «pagato e zitto!» e aveva perfino cercato ricliaccamente di attirare la simpatia e la pietà del metropolitano con frasi di questo genere: «io sono il primo a riconoscere che quello che dice la legge non si discute..», «guardi se per questa volta...», «lei ha perfettamente ragione e fa il suo dovere..», ecc. ecc., e che avevano come massima ideale di riscuotere la considerazione di cittadini ubbidienti dei metropolitani, ma hai fatto finta di credergli, perchè ne avevi un'altra da raccontare in cui avevi secondo te detto «io non le faccio vedere nulla e la prego anzi di venire in ufficio con me! io sono il tale dei tali...» e ci tenevi assolutamente ad essere creduto.

Basta: come va la gola? Niente di grave: è il cambiamento di stagione.. come? Anche la tua signora «non si sente molto bene»? Non ci fare caso: se tu la potessi vedere quando sei uscito di casa la troveresti vispa e allegra come una rondine... è questione che le piace essere un po' compatita da te e vederti in pensiero e preoccupato per lei. Come? La possino? Bel modo di voler bene? Che ci vuoi fare: le donne son fatte così. E poi anche tu lo sei un poco laonoso per il gusto di sentire gli altri occuparsi di te.

Tanti saluti, caro, e rimettiti la maglia. Ciao. I tuoi

TRAVASATORI

CURA DELLA LUE

La Chemioterapia moderna ha risolto col **SIGMARGYL**, il problema del trattamento scientifico della lue per via orale, trattamento illustrato nella monografia «**Sifilide e sua cura per via orale**», pubblicazione che si spedisce gratis ed in busta chiusa dalla S. A. Specialità Farmacoterapiche, via Napo Torriani, 3 - Milano.

Prodotto fabbricato in Italia
Aut. Pref. Milano, 64983, 1935.

Leon Blum andando al potere nello scorso giugno dichiarò formalmente che non gli sarebbe passata nemmeno per la cosidetta controcassa del cervello l'idea di toccare il franco.

Viceversa dopo soli pochi mesi ha dovuto chinare la fronte più o meno popolare — questi son fatti suoi — e svalutare clamorosamente la moneta del suo paese.

Il motivo di questa svalutazione? E' chiaro: adeguare il valore del franco a quello del governo attuale!

✦ ✦ ✦

Hanno tutti l'aria di essere cascati dalle nuvole per come sono andate le cose a Ginevra: l'Inghilterra e la Francia — poverine — sono state sorprese dagli avvenimenti. E' stata la Russia, a giocarle, d'accordo con l'Olanda e gli Stati Scandinavi. E Politis, il greco, che ha fatto la relazione? E tutti gli altri delegati che hanno votato per l'ammissione della rappresentanza di Tafari?

Ora, fingendo l'amara sorpresa, rimpiangono: è l'assurdo, ciò che è avvenuto! L'Italia non meritava questo affronto! E' una cosa che fa danno a tutti! L'Inghilterra e la Francia hanno ricevuto uno schiaffo dalla Russia!

Ipocrisie! La verità è un'altra:

E' l'invidia e la paura
che li spinge all'avventura:
ci vorrebbero fregare..
ma non sanno come fare!

✦ ✦ ✦

✦ ✦ ✦

Ginevra è diventata un vero Casino di giuoco, una grande roulette internazionale. Litvinoff, il rosso, domina, mercè sua, il nero (vedi pseudo delegazione abissina), acquista una certa importanza.

Laonde colaggiù
non si fa che gridar:
«Le rouge et le noir....
et rien ne va plus».

✦ ✦ ✦

Lo pseudo sociologo francese Julien Benda, notoriamente filobolscevico, scrive che il nazionalismo è il trionfo dei piccoli uomini. E il comunismo non è forse il trionfo delle grosse bestie?

✦ ✦ ✦

All'Aja, quando si è saputo che la Lega delle Nazioni ha deciso di non sottoporre alla Corte permanente di giustizia il caso Tafari, c'è stato un vero senso di sollievo. Non poteva essere altrimenti. Ai cittadini dell'Aja sorrideva pochissimo l'idea di veder menare per l'Aja un cane rognoso di quella fatta.

✦ ✦ ✦

Sapete come viene chiamato dagli amici intimi Antonio Eden? Viene chiamato Tony. Questo nomignolo è tutto un programma.

✦ ✦ ✦

Tramonto delle grandi frasi.

Volere è potere non ha ormai più nessun significato in Francia

perchè a Blum remissivo e perplesso,
che nel mare politico arranca,
il volere da un pezzo gli manca
ma il potere lo tiene lo stesso.

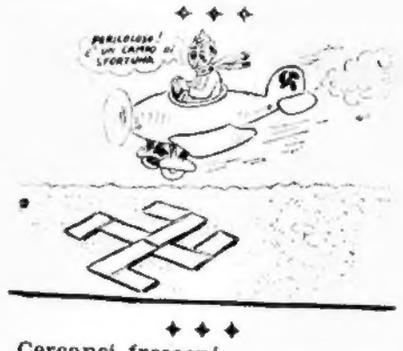
Alle volte una sottile vena di tristezza si fa strada nel nostro animo; un senso di invincibile scoramento, un «abbacchiamento» infinito...

Sono i momenti in cui bisogna reagire con tutte le forze e gridare a noi stessi: «Sempre avanti e mai abbattersi! Abbi fede che un giorno la Radio la pianterà con le Radio-Riviste!».

✦ ✦ ✦

Quando vediamo le bottiglie del latte — riempite e sigillate — lasciate incustodite fuori delle porte in attesa che le serve le ritirino, un dubbio ci assale: o non esistono più ladri o i ladri non si fidano della Centrale del Latte!

✦ ✦ ✦



✦ ✦ ✦

Cercansi fresconi..

Il nostro prossimo è composto, ahimè, di tutti «ragazzi d'ingegno». Il Direttore del vostro ufficio è un ragazzo di grande ingegno, il fidanzato di vostra cugina è un ragazzo di grande ingegno, il tale attore è un ragazzo di grande ingegno, l'avvocato tal dei tali è un ragazzo di grande ingegno... e via dicendo.

Noi pensiamo che sarebbe oggi un ottimo affare procurarsi dei veri fresconi e lanciarli sul mercato.

Data la loro rarità sarebbero ricercatissimi e si potrebbero collocare a condizioni favorevolissime. Naturalmente ci sarà sempre qualcuno che continuerà a dire: «Quel frescone? E' un ragazzo di grande ingegno!».

✦ ✦ ✦

Si racconta che Alfonso Allais indirizzò questa lettera al direttore di un giornale che aveva pubblicato la notizia della sua morte:

«Signore, io godo perfetta salute, però è inutile che smentiate la vostra notizia. Al contrario, quando essa sarà confermata, il che un giorno o l'altro dovrà accadere, voi pubblicherete la nota seguente: «Alfonso Allais è morto, così come noi per primi ne demmo la notizia».

La storiella è graziosa e ci torna alla mente a proposito delle informazioni che la stampa mondiale fornisce sulla vicenda della guerra spagnola.

✦ ✦ ✦

✦ ✦ ✦

Siamo contrari al film stereoscopico.

In tal modo le fesserie di tanti films salteranno agli occhi degli spettatori.

Prima il cinema ci dava le sue dimensioni: la larghezza e la lunghezza, adesso ci darà la profondità. Staremo freschi quando andremo a cercare la profondità, specie in certo cinematografo corrente!

✦ ✦ ✦

E' stata rubata una automobiletta utilitaria dove dentro era anche un monopattino. Il proprietario della macchina ha messo il seguente avviso: «Si prega il ladro che rubò l'auto N. 60975-Roma di tenersi pure la macchina ma di restituire il monopattino».

✦ ✦ ✦

Il prof. Sergio Voronoff — intervistato a Vienna, dov'è passato in questi giorni — ha parlato di un suo progetto, intorno a cui sta studiando e lavorando; e per il quale ha bisogno di molti scimpanzè.

Egli si propone di creare un «tipo di superuomo» mediante la applicazione di una ghiandola di scimpanzè ad un ragazzo di dieci anni.

«Così — ha detto Voronoff — creerei un tipo di uomo assai superiore al normale».

Ma non sarebbe meglio che l'egregio professore si limitasse a studiar la maniera di creare «uomini normali», visto che questo genere di umanità si fa sempre più raro?

✦ ✦ ✦

✦ ✦ ✦

Un dottore di New York ha trovato il modo (dice lui) di sopprimere gli occhiali.

I miopi e gli strabici mediante una ginnastica indolore e senza pericolo potrebbero rimettere a posto la loro vista. Ottima cosa, però quanto sarebbe stato meglio se il dottore in questione avesse scoperto la maniera per guarire il daltonismo che affligge i democratici del vecchio e del nuovo mondo i quali non vedono

il pericolo rosso
che a grandi passi avanza
e il verde che lo segue
a un metro di distanza.

✦ ✦ ✦

Non c'è più l'ombra di solidarietà fra Francia e Spagna; e tutto quello che si è detto contro la Francia che aiutava i governativi spagnoli, bisogna convenire che ormai è superato dagli avvenimenti al punto che oggi, nei due paesi, si battono strade diverse ed opposte, mentre la Francia provede alla svalutazione del franco, nella Spagna il gen. Franco guadagna terreno e il suo valore cresce ogni giorno di più.

TIME
PROFILATTICO DI FIDUCIA
EVITA LE INFEZIONI
Luetiche - Blenorragiche
LIQUIDO - INCOLORE - PRATICO - ECONOMICO
Fiala 20 disintez. in astuccio bachilite L. 5.
INSUPERABILE PRODOTTO ITALIANO
Rep. ROZZI, Domenichino 5, Milano
Aut. R. Prefettura, Milano, 12/52

Macchiave

Certe bassezze si adattar
simo ai Paesi Bassi.

✦ ✦ ✦

Tafari ancora a Ginevra
ne frega. Tra l'altro, siamo
l'abbiamo messo a sedere
maggio XIV.

✦ ✦ ✦

Titulescu sta meglio —
giornali. — Meglio di che

✦ ✦ ✦

Precisare, precisare qu
dànno le notizie.

✦ ✦ ✦

Gli deve aver giovato l
che Tafari è tornato a Gi

✦ ✦ ✦

L'Inghilterra non pens
costruire «basi». Un gior
tro, finisce a «bote».

✦ ✦ ✦

Il Governo spagnolo s
a scappare. Dove? Ma è
Ginevra.

✦ ✦ ✦

La Lega delle Fazioni.

✦ ✦ ✦

A proposito: perchè T
potrebbe sostituire l'Italia
rante della nuova Locarn

✦ ✦ ✦

Poi lo si potrebbe nom
sidente del Comitato per
contro lo Schiavismo.

✦ ✦ ✦

Su proposta del delegat
si Bassissimi.

✦ ✦ ✦

Gli insorti spagnoli ha
Maqueda e Toledo. E i go
Hanno preso altri cent
bambini come ostaggi.

✦ ✦ ✦

Insomma, l'avanzata d
è eroicamente «osteggiat
vernativi.

✦ ✦ ✦

Guerra non solo civile,
dio cavalleresca. Largo.

✦ ✦ ✦

Da quando c'è Blum,
pazione in Francia è fin
fabbriche, si capisce.

✦ ✦ ✦

Ogni settimana, centin
lioni d'oro escono dalla
Francia.

✦ ✦ ✦

Abbasso il Capitale!

✦ ✦ ✦

Wolde Mariam si è sot
l'Italia. Ora lo espellono
cia.

✦ ✦ ✦

Chi tira i fili, a Gine
l'Italia, è Litwinoff. Q
grossi bolscevichi son
oggi tirano i fili, doman
cuola.

✦ ✦ ✦

Sono caduchi, poveret
Eden è fisso.

✦ ✦ ✦

Ed è tanto dispiaciu
che è successo.

✦ ✦ ✦

Ma guarda.

✦ ✦ ✦

Che Tafari avesse
Vevey, lo sapevamo. Or
che ha un feudo a Gine

✦ ✦ ✦

Uno più «vassallo» d

✦ ✦ ✦

Ma infine, perchè lit
che ai Paesi Bassi gli è
tanto, adesso sgombria
e rifacciamo la pace.

Le calze elastiche o fasce che usate
Flebiti ecc. Vi danno noia? - N
Non hanno efficacia curativa? -
Chiedeteci allora gratis l'ampio catal
ecolo sulle varici, indicazioni per pron
fa, ecc.) delle nuovissime, perfette, var
Rivolgetevi
CALZE ELAST
Fabbriche C. F. ROSSI - S MA

ci pare

✦ ✦ ✦

' stata rubata una automobilet-
utilitaria dove dentro era anche
monopattino Il proprietario del-
macchina ha messo il seguente
iso: «Si prega il ladro che rubò
to N. 60975-Roma di tenersi pu-
la macchina ma di restituire il
nopattino ».

✦ ✦ ✦

prof Sergio Voronoff — inter-
ato a Vienna, dov'è passato in
sti giorni — ha parlato di un suo
getto, intorno a cui sta studian-
e lavorando; e per il quale ha
gno di molti scimpanzè.
gli si propone di creare un
o di superuomo » mediante la
licazione di una ghiandola di
mpanzè ad un ragazzo di dieci
i.
Così — ha detto Voronoff —
rei un tipo di uomo assai su-
ore al normale ».
a non sarebbe meglio che l'e-
io professore si limitasse a
iar la maniera di creare « uo-
normali », visto che questo
re di umanità si fa sempre
raro ?

✦ ✦ ✦

✦ ✦ ✦

dottore di New York ha tro-
il modo (dice lui) di soppri-
gli occhiali.
niopi e gli strabici mediante
ginnastica indolore e senza
olo potrebbero rimettere a po-
loro vista. Ottima cosa, pe-
anto sarebbe stato meglio se
tore in questione avesse sco-
la maniera per guarire il
nismo che affligge i democra-
el vecchio e del nuovo mon-
quali non vedono

pericolo rosso
e a grandi passi avanza
il verde che lo segue
un metro di distanza.

✦ ✦ ✦

c'è più l'ombra di solidarie-
Francia e Spagna; e tutto
che si è detto contro la
a che aiutava i governativi
oli, bisogna convenire che or
superato dagli avvenimenti
to che oggi, nei due paesi, si
o strade diverse ed opposte.
e la Francia provede alla
azione del franco, nella Spa-
gen. Franco guadagna terre
suo valore cresce ogni giorno

TIME
OFILATTICO DI FIDUCIA
EVITA LE INFEZIONI
etiche - Blenorragiche
IDO - INCOLORE - PRATICO - ECONOMICO
a 20 disinfez. in astuccio bachilite L. 5.
FERABILE PRODOTTO ITALIANO
Aut. R. Prefettura, Milano, 12/52

Macchiavello

Certe bassezze si adattano benissimo ai Paesi Bassi.

✦ ✦ ✦

Tafari ancora a Ginevra? Chi se ne frega. Tra l'altro, siamo noi che l'abbiamo messo a sedere. Addì 9 maggio XIV.

✦ ✦ ✦

Titulescu sta meglio — dicono i giornali. — Meglio di che?

✦ ✦ ✦

Precisare, precisare quando si dànno le notizie.

✦ ✦ ✦

Gli deve aver giovato l'annunzio che Tafari è tornato a Ginevra.

✦ ✦ ✦

L'Inghilterra non pensa che a costruire « basi ». Un giorno o l'altro, finisce a « bote ».

✦ ✦ ✦

Il Governo spagnolo si prepara a scappare. Dove? Ma è chiaro: a Ginevra.

✦ ✦ ✦

La Lega delle Fazioni.

✦ ✦ ✦

A proposito: perchè Tafari non potrebbe sostituire l'Italia come garante della nuova Locarno?

✦ ✦ ✦

Poi lo si potrebbe nominare presidente del Comitato per la Lotta contro lo Schiavismo.

✦ ✦ ✦

Su proposta del delegato dei Paesi Bassissimi.

✦ ✦ ✦

Gli insorti spagnoli hanno preso Maqueda e Toledo. E i governativi? Hanno preso altri centoquaranta bambini come ostaggi.

✦ ✦ ✦

Insomma, l'avanzata degli insorti è eroicamente « osteggiata » dai governativi.

✦ ✦ ✦

Guerra non solo civile, ma eziandio cavalleresca. Largo, Caballero!

✦ ✦ ✦

Da quando c'è Blum, la disoccupazione in Francia è finita. Tra le fabbriche, si capisce.

✦ ✦ ✦

Ogni settimana, centinaia di milioni d'oro escono dalla Banca di Francia.

✦ ✦ ✦

Abbasso il Capitale!

✦ ✦ ✦

Wolde Mariam si è sottomesso all'Italia. Ora lo espellono dalla Francia.

✦ ✦ ✦

Chi tira i fili, a Ginevra, contro l'Italia, è Litwinoff. Questi pezzi grossi bolscevichi son fatti così: oggi tirano i fili, domani tirano le cuoia.

✦ ✦ ✦

Sono caduchi, poveretti. Eden no Eden è fisso.

✦ ✦ ✦

Ed è tanto dispiaciuto per quel che è successo.

✦ ✦ ✦

Ma guarda.

✦ ✦ ✦

Che Tafari avesse una villa a Vevey, lo sapevamo. Ora sappiamo che ha un feudo a Ginevra.

✦ ✦ ✦

Uno più « vassallo » dell'altro!

✦ ✦ ✦

Ma infine, perchè litigare? Visto che ai Paesi Bassi gli è dispiaciuto tanto, adesso sgombriamo l'Etiopia e rifacciamo la pace.

Le calze elastiche o fasce che usate per Vene Varicose, Flebiti, ecc. Vi danno noia? - Non Vi vanno bene? Non hanno efficacia curativa? - Non hanno durata? Chiedetaci allora gratis l'ampio catalogo N. 8 (con oltre 400 disegni) sulle varici, indicazioni per prendere da sè le misure, ecc.) delle nuovissime, perfette, veramente superiori calze elastiche
CALZE ELASTICHE
Fabbriche C. F. ROSSI - S. MARGHERITA LIGURE

LI SPIRITI

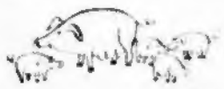
C'era 'na vorta un " medio „ proprio fino,
er mejo spiritista de 'sto monno,
che co' le mano sopra ar tavolino
e la voce che usciva dar profonno
diceva: " Batti un corpo si ce sei,
si nun ce sei battine puro due.
E poi, se nun t'incommoda, vorrei,
ch'aripijanno le fattezz' tue,
ce comparissi avanti e ce dicessi
quarcosa che ce prema' ce interessi „.
Lo spirito a 'st'invito usciva fora
e pe' bocca der medio risponneva
a tutte le domanne, o mejo ancora
te dava un terno secco e te diceva
le cose der futuro e der passato
peggio d'un chiromante appatentato.
Un giorno in una certa Società
chiamata Società de le Nazzioni
li soci, nun sapenno più che fa,
stabbilirono, a forza de pressioni,
d'evocà, pe' raggioni de bottega,
lo spirito pacioso de la Lega.
Chiama e chiama er fantasma finarmente
se presentò davanti all'assembrea.
A vedello pareva 'n accidente
ciaveva trenta teste e mezza idea,
era come 'nintrujo de colori
e tra li toni rossi e queli mori
er bianco ce faceva, paro paro,
una figura da peracottaro.
Er medio disse: — Spirito in costume
de capo in testa de li giustizzieri,
tu sortanto pôi dacce quarche lume. —
Lo spirito arispose: — Volentieri
Pijate schizzofatto quattro ceri
de quelli che resistono anche ar vento
e teneteve pronti p'annà a fonno,
perchè tra poco ariverà er momento
d'accompagnà la Lega a l'antro monno.

FEDRONE

Arte bolscevica

IL DINAMITARDO — Che te ne pare? Come mi è venuto?

Porco qui! Porco là!



Contronovella

— E' lei il capo dello Stato etiopico? — domandò il celebre ministro ginevrino inchinandosi rispettosamente dinanzi al famoso Tafari.

— In persona... — disse gentilmente il famoso Tafari... — e questi sono i rappresentanti del mio governo... in che posso servirla? — domandò poi sorridendo affettuosamente.

— Senta... — cominciò il celebre ministro ginevrino pigliando una sedia e mettendosi a sedere — ...lei ci dovrebbe fare un gran piacere.

— Si immagini... — s'inchinò ancora allargando le braccia, il famoso Tafari.

— Noi... — proseguì il celebre ministro ginevrino con un gesto — ...abbiamo deciso che ogni Stato mandi un paio di reggimenti in rappresentanza per una grande festa... ci stanno tutti, speriamo che anche lei non vorrà mancare...

— Veda... — disse diventando pensieroso il famoso Tafari — ...sarò franco: in questo momento due reggimenti non ce li ho.

— Bene! — disse il celebre ministro ginevrino — facciamo uno, mezzo... tanto per...

— Macchè! — disse triste il famoso Tafari — mi chieda qualunque cosa ma soldati in questo momento non posso muoverne nemmeno uno...

— Va bene! — sospirò rassegnato il celebre ministro ginevrino — Allora un'altra cosa: c'è un mio amico che vorrebbe girare l'Etiopia... sa... un personaggio un po' importante... bisognerebbe che lei gli facesse un permesso con due paroline in modo che dove vada trovi delle autorità a riceverlo... gliene sarei proprio grato.

— Ho capito... — disse riflettendo il famoso Tafari grattandosi un orecchio — ...lei vorrebbe un ordine perchè questo suo amico sia autorizzato a girare nel mio territorio.

— Già! — fece sorridendo il celebre ministro ginevrino.

— Bene... mi dispiace... ma non posso — fece fieramente il famoso Tafari scuotendo la testa — ho fatto un voto che non avrei più concesso permessi del genere a nessuno... lei capisce?!...

— E va bene?! — sospirò deluso il celebre ministro ginevrino — allora mi faccia un piacere: per il giorno tal dei tali faccia illuminare il palazzo reale... Questo può farlo?

— Neppure! — disse scuotendo la testa il famoso Tafari — ...lei vedo che non si rende conto della difficoltà...

— Ma se è tanto semplice!... — disse stupito il celebre ministro ginevrino.

— Semplice! — disse compassionevolmente il celebre Tafari — pare semplice... poi quando va a farle queste cose...

— Ho capito! — disse seccato il celebre ministro ginevrino alzandosi per andarsene — parliamo d'altro: devono venire da lei degli ambasciatori per portarle le credenziali, quando glieli mando?

— Me li mandi... — riflettè il celebre Tafari — ...me li mandi... facciamo così: aspetti un po' a mandarmeli... perchè le dirò francamente: ancora non abbiamo trovato casa... con queste pigioni!

A. G. ROSSI

AUTORI GIOVANI,
desiderate vedere pubblicate gratuitamente le vostre opere? Chiedete schiarimenti alla CASA EDITRICE A. B. C. Via Lodovica, 19 - TORINO.

Lucullo
a portata di mano

"Vade-mecum" pel buongustaio

Avvertiamo i lettori che non debbono impressionarsi se trovano su qualche rivista — naturalmente estera — la peregrina notizia di quello scienziato che, a corto di argomenti per far parlare di sè, tira fuori l'invenzione da lui fatta di una combinazione chimica destinata a surrogare un qualsiasi genere alimentare di prima o di seconda necessità.

Poco tempo fa per esempio uscì fuori un dottore, in chimica appunto, che lanciò la notizia di avere inventato la «carne sintetica», ossia la carne commestibile artificiale, composta di «residui di fabbricazione quasi senza valore e di prodotti di rifiuto».

Un giornalista del suo paese, corse tosto ad intervistarlo, ed ecco come si svolse press'a poco il dialogo.

✦ ✦ ✦

— Vuol mostrarmi un esemplare della sua nuova carne destinata a detronizzare il vitello e sostituire il «bue alla moda» con un ingrediente similare che possa diventare anch'esso di moda?

— Volentieri: vede questo pezzo di lombo? Senta che odore! Ebbene, è composto di alcune ciabatte fuori uso, di tre corteccie di arancio, un fodero di sciabola arrugginito e qualche mozzicone di sigaro.

— E come ha fatto a combinare queste cose insieme? Stando ai giornali, lei adopera acido solforico e latte di calce?

— Non solo, ma ci vogliono ancora: tre ettogrammi di plancastite bruciata e 4 grammi di assa fetida, i quali ingredienti mescolati assieme, passati per setaccio e sbattuti in faccia a un macellaio, si servono in tavola con patate.

— E questo pasticcio... pardon, questa carne è digeribile; è nutriente?

— Altro che! Quando si è mangiata una «noce di vitello» artificiale, lì per lì ci si sente sazi come dopo aver letto un articolo di Sapori, ma poi basta bere un mezzo litro di cianuro di potassa per sentirsi più leggeri nell'aria, tanto da poter facilmente fare una gita nella stratosfera senza bisogno di ricorrere ai palloni dei fratelli Picard.

A ciò ella aggiunga la soddisfazione di vedere tante bestie sottratte al sacrificio per la nostra ingordigia, e immagini scenette di questo genere:

— Cameriere, è pronto questo spezzatino?

— Ecco, signore, manca solo il carburo e sono da lei...

Oppure:

— Marietta, questo lesso è un po' insipido.

— Ah, è vero: ho dimenticato di metterci la polvere di mattone!

Ora lei vorrà sapere se i macellai protesteranno per questa mia concorrenza. Non credo, poichè essi potranno mettersi a fare i flebotomi o i capi bolscevichi. Ad ogni modo pensi quale vantaggio sarà per tutti il potersi manipolare la propria cotoletta con poca spesa, utilizzando oggetti di scarto: vetri rotti, bretelle fuori uso, manichi d'ombrello ecc. che in casa non mancano mai.

Nè creda che solo la carne di bue si possa imitare: ho provato anche a fare il maiale.

— Complimenti. E c'è riuscito?

— Alla perfezione.

— Cosicchè il «caro viveri»?

— Abolito. E che dire poi dei vantaggi, diciamo così, sintetici della nutrizione artificiale in relazione alle sue conseguenze?

— Già, immagino che saranno anch'esse sintetiche.

— E inoffensive: magari anzi utilizzabili nuovamente!

✦ ✦ ✦

Siamo dunque intesi; e scusateci della digressione, ma era necessaria.

Ecco, per finire con un po' d'attualità il «mènù» servito al banchetto di chiusura del recente ultimo Congresso filosofico:

Antipasto di critica pura e sardine di Kant; Minestra razionale-alla Stuart-Mill; Eteronomie con sugo di paracinesi; Simboli di pollo alla Spencer; Dualismo al forno; Frit'o mistico; Filetto di logica trascendentale; Budino ipotetico; Animelle metafisiche in salsa pitagorica; Frut'a del congresso; Vino puro delle migliori teorie di Bacone. Pane a libero arbitrio.

COMUNISMO ALIMENTARE

— Per chi sono questi viveri? — Per i compagni.
— Meno male, allora si mangia?! — No, no. Sono per i compagni spagnoli.

I colloqui del Kaiser

IL KAISER — Ma perchè viene a dire a me che ha lasciato con gioia il cinema per darsi al teatro?
ISA POLA — Sa, tutti mi hanno consigliato di venirlo a raccontare a lei!...

Lo sapevate che...

? Si trovano ancora nel mondo le uova del dinosauro. Naturalmente, non si potrebbe garantire la freschezza per uso commestibile (a quelle di giornata non c'è neppure da pensarci) per quanto esse si conservino benissimo nei terreni calcarei, dove, ogni tanto, se ne scopre qualcuna.

Recentemente se ne sono rinvenute due a Hijdbáz, nell'Afganistan e, anzichè cucinarle al tegame, gli scopritori le hanno cedute al Museo Zoologico della capitale, il cui direttore si è deciso all'acquisto pensando che è meglio l'uovo oggi che il dinosauro domani.

? ? ?

? Presso i Fenici si conosceva l'uso del «battipanni» sia per la regolare operazione di spolveratura dei vestiti, che per la correzione dei figli cattivi o anche dei mariti che rincasavano tardi la notte. Ma un curioso equivoco ha generato questa nozione, quando si è potuto asserire — come ha fatto il noto balistico Sidney Brooks — che, se i Fenici adoperavano il battipanni è segno che, fino d'allora, doveva essere stata inventata la polvere.

? ? ?

? Dopo il brillante strepitoso successo teatrale avuto recentemente con il «Mastro don Gesualdo» di Verga, da lui ridotto per le scene, A. G. Bragaglia si propone di svolgere, quest'anno, un'attività un po' lontana dal teatro militante, dedicandosi invece ai suoi prediletti Studi sulle Danze, dei quali è noto ch'egli è un cultore profondo e competentissimo. Egli sta attualmente lavorando intorno al quarto volume di un'opera esegetica sul «Ballo di San Vito».

Panico

— Sono rovinato!
— Per la svalutazione de
— No, avevo giuocato a
dino» e in chiusura

La crona matemat

Dice: In Europa c'è la pia disoccupazione; ci sono con tanto di laurea, costret i più umili mestieri pur di la vita, ma con grave no per la cosa pubblica, a ca troppo disparate funzioni incompetentemente si tro dovere esercitare.

Poco male; in America a stessa cosa, ma colla duttili leabilità di quei cittadini, meno dell'incompatibilità non eliminato, assorbito bato con evidente vanta l'... umorismo.

Una prova (del 9) l'abb fatto, riportato dai giorn Stati Uniti, di quel prof matematica di Boston, Jo che non sapendo come ri problema dell'esistenza, alla più semplice espressi miseria, ha accettato un in sott'ordine di cronist quotidiano qualunque.

Naturalmente i suoi art esattamente divisibili per sto ove il professore dà n vari «fattacci» e i ti stessi, debitamente into vera ed unica mentalità tica dell'estensore.

Di tali titoli, diam esempi:

Marito e moglie arre maltrattamenti al prod loro moltiplicazione. Una cisione presa senza il mi so comune multiplo. Il co un'incognita (X) espost to × 6 = 48 giorni sulla tagorica della Morgue. viere vince una tombo l'estrazione della radice coi numeri primi da lu La rissa di ieri: i due ri ai minimi termini. Un viso esattamente in 4 p ed equivalenti dall'autor tante il numero fisso 3 cento contadini di una cenziati per ordine dei gravità e il valore del mento non cambiano.

TARE

pevate che...

rovano ancora nei
le uova del dinosauro.
imente, non si potrebbe
a freschezza per uso
(a quelle di giornata
pure da pensarci) per
si conservino benis-
eni calcarei, dove, ogni
scopre qualcuna.
nte se ne sono rinve-
ijdbáz, nell'Afganistan
icinarle al tegame, gli
hanno cedute al Mu-
della capitale, il cui
è deciso all'acquisto
è meglio l'uovo oggi
uro domani.

? ? ?

i Fenici si conosceva
« battipanni » sia per
re operazione di spol-
estiti, che per la cor-
ll cattivi o anche dei
incasavano tardi la
curioso equivoco ha
a nozione, quando si
ire — come ha fatto
co Sidney Brooks —
nici adoperavano il
egno che, fino d'al-
ssere stata inventata

? ? ?

brillante strepitoso
eatrale avuto recen-
on il « Mastro don
Verga, da lui ridotto
A. G. Bragaglia si
volgere, quest'anno,
po' lontana dal tea-
edicandosi invece ai
Studi sulle Danze.
o ch'egli è un cul-
e competentissimo.
ente lavorando in-
volume di un'opera
Ballo di San Vito ».

Panico in Borsa

— Sono rovinato!
— Per la svalutazione del franco?
— No, avevo giuocato al rialzo sulla figurina del « Feroce Saladino » e in chiusura mi è calata di 12 punti!

La cronaca matematica

Dice: In Europa c'è la piaga della disoccupazione: ci sono individui con tanto di laurea, costretti a fare i più umili mestieri pur di campare la vita, ma con grave nocumento per la cosa pubblica, a causa delle troppo disparate funzioni che essi incompetentemente si trovano a dovere esercitare.

Poco male; in America accade la stessa cosa, ma colla duttilità e malleabilità di quei cittadini, il fenomeno dell'incompatibilità viene, se non eliminato, assorbito e conglobato con evidente vantaggio dell'... umorismo.

Una prova (del 9) l'abbiamo nel fatto, riportato dai giornali degli Stati Uniti, di quel professore di matematica di Boston, Joe Wister, che non sapendo come risolvere il problema dell'esistenza, e ridotto alla più semplice espressione della miseria, ha accettato un posticino in sott'ordine di cronista in un quotidiano qualunque.

Naturalmente i suoi articoli sono esattamente divisibili per 2: il testo ove il professore dà notizia dei vari « fattacci » e i titoli degli stessi, debitamente intonati alla vera ed unica mentalità matematica dell'estensore.

Di tali titoli, diamo alcuni esempi:

Marito e moglie arrestati per maltrattamenti al prodotto della loro moltiplicazione. Una grave decisione presa senza il minimo senso comune multiplo. Il cadavere di un'incognita (X) esposto da otto × 6 = 48 giorni sulla tavola pitagorica della Morgue. Un ferroviere vince una tombola, mercè l'estrazione della radice quadrata, coi numeri primi da lui giuocati. La rissa di ieri: i due rivali ridotti ai minimi termini. Un pedone diviso esattamente in 4 parti uguali ed equivalenti dall'automobile portante il numero fisso 3.1416. Trecento contadini di una tenuta licenziati per ordine dei fattori; la gravità e il valore del provvedimento non cambiano.

STORIELLA DISUMANA

del povero guardiano dell'Harem, che lo Stato turco gli mette la tassa dei celibi mentre lui non si puole coniugare, per motivi di forza minore.

D'un mussulmano eunuco
narriamo il caso ingrato
che paga il celibato
in riva al Corno d'or.

laddove hanno soppresso,
in tutta la Turchia,
con la poligamia
anche il di lui mestier.

Ora che l'infelice
non può più esercitare,
si sente assai mancare
e accapponar la pel,

inoltre ovunque vada,
per sua condanna atroce,
gridar: « Bianca la voce! »
nemmeno gli è concess.

pensando che nemmeno
per qualche lotteria,
dall'urna lui potria
cavar fuori le pall!

Eppure il fisco infame
gli taglia ogni risorsa,
e attenta alla sua borsa
con tassa iniqua inver!

Lui, fier, protesta eleva
rizzando il capo irato
incontro al proprio Stato
ovvero al turco erar;

ma innanzi alla ria legge
c'è il fatto straordinario
che l'ex funzionario
si trova ahimè impotent,

onde gli vengon fuori
le più dure parole,
ma qual turco non puole
che moccoli tirar!

C'è chi con gran pazienza
si dice rassegnato
essendo abituato
ad abbassar la test;

invece altri vorrebbero
contrarre matrimoni,
ma senza i testimoni
si sa che non si può!

Avvien così in Turchia,
di fronte al fisco ingordo,
che son tutti d'accordo
cogli uni e gli altri insiem.

IL CAN TASTORIE

RINGIOVANIMENTO, RESISTENZA, VIGORE

Noi viviamo attualmente in uno stato di continua sovraeccitazione nervosa. La « lotta per la vita » è un'espressione che rende alla perfezione lo stato di spirito e le disposizioni della nostra epoca. Non basta voler lottare: bisogna essere armati per la lotta. Se le nostre forze fisiche o mentali difettano, ci troviamo subitamente in istato di inferiorità. Se fortunatamente le risorse del nostro organismo ci permettono di raggiungere lo scopo al quale ci siamo sforzati di arrivare, per tutta la nostra esistenza, ci arriviamo il più delle volte stanchi, esausti, invecchiati, incapaci di godere il frutto del nostro lavoro. Da molti anni si cerca la soluzione di questo « Problema della salute ». Ora i più recenti studi ed esperienze hanno dimostrato che certe ghiandole situate in diverse parti del corpo umano, immettono nel sangue le loro secrezioni chiamate ormoni.

Dal buon funzionamento di queste ghiandole, dalla qualità e quantità di ormoni dipende lo stato della nostra salute; l'inattività, la fatica, la vecchiaia precoce, la debolezza sessuale dell'uomo, la frigidità della donna, sono il risultato di un cattivo funzionamento delle ghiandole, cioè deficienza di questi ormoni.

Basandosi su questa teoria il prof. Voronof ha applicato un metodo chirurgico di ringiovanimento, sostituendo le ghiandole vecchie con altre giovani, dando così nuova vitalità e potenza al corpo umano. Il sistema chirurgico ed altri metodi curativi applicati in questi ultimi tempi si sono però dimostrati troppo complicati. Per tale ragione consideriamo la scoperta del dott. Lahusen di grande importanza. Infatti questo grande scienziato ha realizzato in modo perfetto, un metodo di cura con ormoni ghiandolari da prendersi per bocca, chiamato Okasa. Questo metodo innocuo e curativo ha già dato dei risultati straordinariamente felici in quasi tutti i paesi. Okasa è un preparato scientifico di ormoni sessuali (ormoni di ringiovanimento) rispondente agli ultimi progressi della scienza. Accresciuta longevità, ringiovanimento sessuale, aumento di vitalità delle forze fisiche, della memoria e della intelligenza non si possono ottenere che conservando sempre in perfetto stato queste ghiandole produttrici di ormoni. Non esiste metodo più gradevole, più rapido e più sicuro per raggiungere questo scopo, dell'uso di Okasa. Tale prodotto infonde una forza sorprendente ai muscoli, evita ogni depressione fisica e mentale, assicura l'equilibrio del sistema nervoso e soprattutto combatte vittoriosamente la debolezza sessuale e la frigidità.

Per raggiungere questo scopo così importante, si esigeva un preparato perfetto sotto ogni riguardo: il trattamento al quale sono sottoposti i principali componenti di Okasa, gli assicurano il suo particolare valore a confronto di altre preparazioni similari miranti allo stesso scopo.

Si tratta cioè di togliere agli animali giovani e sani, immediatamente dopo la loro macellazione, le ghiandole fresche, quando cioè conservano ancora la loro vitalità intatta. Mediante poi un procedimento speciale e brevettato, viene realizzato questo trattamento ideale. Occorre naturalmente un certo periodo di tempo per trasformare le sostanze omogenee e ridurle nella forma appropriata per una preparazione farmaceutica, ed è perciò che il dott. Lahusen ha trovato il trattamento per cui i principi attivi sono standardizzati; questo significa che si è trovato un procedimento che permette di dosare e di controllare scientificamente il contenuto di ormoni: da ciò la garanzia assoluta che la dose di ormoni attivi richiesta si trova nel confetto Okasa. Applicandosi ad un piccolo roditore una determinata dose di ormoni, vien fatto di constatare in modo più appariscente che non sia per l'uomo, una reazione caratteristica. Dunque gli ormoni contenuti in ogni confetto Okasa sono garantiti e standardizzati. Aggiungiamo che i metodi di estrazione, di preparazione e di conservazione dei principi attivi degli ormoni, sono sottoposti ad un controllo medico scrupoloso e continuo.

Nella composizione di Okasa fanno parte, oltre agli ormoni del lobo anteriore dell'ipofisi, delle ghiandole genitali e delle ovaie (secondo il sesso), la sostanza cerebrale e la lecitina pura che servono a favorire l'azione vitalizzante degli ormoni. Numerosi eminenti specialisti confermano i meravigliosi risultati ottenuti con Okasa. Citeremo fra le altre attestazioni quella del dott. Brown, il quale scrive nel giornale « German Medical »: « Credo impossibile con altro mezzo di ottenere un risultato più rapido, più sicuro ed in modo più gradevole di quello ottenuto con i confetti Okasa. In ogni caso e senza eccezione, ho ottenuto dei buoni risultati e non mi occorse una lunga serie di esperienze per convincermi che con Okasa noi possediamo un medicamento notevole per la cura della impotenza psichica. Concludo dicendo che Okasa ha dimostrato la sua notevole efficacia, anche nei casi dove hanno fallito altri medicamenti ».

Per tale ragione ci permettiamo di consigliare alla classe medica di interessarsi a questo rimedio scientifico di fama mondiale, specifico indicato nei casi di insufficienza ormonica nei due sessi, e non temiamo affermare che i nostri colleghi otterranno nel vasto campo della ormonoterapia, risultati del più alto valore. Nello stesso tempo consigliamo al pubblico di pure interessarsi di questo trattamento, il quale mediante le sue varie applicazioni, può avere i più benefici effetti sul funzionamento di tutto l'organismo.

Dott. Andrea Niccoli.

Okasa è in vendita presso tutte le farmacie e presso la **Farmacia Dante**, Milano, via Dante, 19.

Allo scopo inoltre di rendere pubblica la conoscenza degli ormoni, l'Istituto di Ricerche Scientifiche Opoterapiche ha edito recentemente un importante lavoro, dal titolo « **L'alba di una nuova vita** », in distribuzione completamente gratuita. E' un interessante studio sulla applicazione pratica della moderna organoterapia, che tutti dovrebbero leggere.

ROSSI LUIGI - T.S. 10 - Via Valtellina, 2 MILANO

Favorite inviare gratis e franco copia del libro « **L'alba di una nuova vita!** » (illustrato).

Nome .....

Via .....

Città .....

Provincia .....

D. P. M. - 21068 - XIV

SPORTRAVASATURE

LA CORSA DEI MILIONI

— Porca miseria, guarda a che razza di cavallo mi hanno abbinato!

L'ANGOLO TECNICISSIMO

IL GRAN PREMIO MERANO

Il Gran Premio Merano è una corsa ad ostacoli lunga 5 chilometri e larga una ventina di metri. L'altezza degli ostacoli varia, ma i cavalli italiani trovano che sono tutti alti, per cui al passaggio della riviera si fermano a bere, al passaggio del travone fanno uno scivolone e al passaggio del muro si fermano finchè non fa scuro. Queste abitudini dei concorrenti italiani si chiamano licenze poetiche.

La formula del Gran Premio Merano è S2AH04 N, dove N è il naso dei possessori dei biglietti che non saranno abbinati al cavallo vincitore e A sono gli ottimi affari degli allibratori, i quali trovano il modo di vincere anche alla Lotteria, senza vincere la lotteria. Gli allibratori sono tuttavia avvilitissimi, perchè non possono decentemente offrire nessun cavallo a uno o due quinti come sarebbe nelle loro tradizioni e nel loro vivo desiderio. La folla dei partenti e la incertezza della corsa li obbligano infatti a offrire ogni cavallo a 4, 6 8 e perfino a 10: il che essi fanno tra scene strazianti, piangendo e strappandosi i capelli.

La difficoltà della corsa consiste nel fatto che è lunga cinque chilometri e complicata da un paio di dozzine di ostacoli. Se fosse meno lunga e non ci fossero gli ostacoli, i cavalli italiani avrebbero probabilità di prim'ordine. Tuttavia, non si può dire che essi siano chiusi, in quanto c'è sempre la speranza che i concorrenti stranieri caschino tutti ai diversi ostacoli, nel quale caso la vittoria non potrebbe assolutamente sfuggire ai nostri magnifici saltatori di pasti.

Subito dopo la corsa, avviene l'abbinamento dei biglietti e dei cavalli. I possessori dei primi sono mescolati tra la folla. Quando vien fuori il numero vincente del primo premio, c'è qualcuno che si sente venir meno ed è costretto a darsi dei pizzicotti e fare delle flessioni, perchè non gli si arresti la circolazione del sangue. Costui vorrebbe ridere ma non osa, piangere, ma non gli riesce, gridare, ma non vuole. Avrebbe una voglia matta di far sapere a tutti la sua straordinaria fortuna, ma per la paura ci rimetterci qualcosa, diventa un vigliaccone di prima forza e se ne va con studiata lentezza, gli occhi a terra per la tema che qualcuno gli carpisca il segreto. Se ne va come un ladro, evita la folla, vorrebbe mangiare o ubriacarsi, ma è attratto fatalmente dalla stazione, dove si trattiene nella sala d'aspetto, in attesa del primo treno, le mani in tasca e il cappello sugli occhi. Un facchino gli porta la valigia, occupandogli un posto d'angolo. Macchinalmente, gli dà cinque lire e macchinalmente questo porcaccione intasca quattro lire di resto.

Il tecnicissimo.

A Napoli raccomandiamo
HOTEL VITTORIA
via Partenope sul mare, centralissimo, prezzi modici. Ristorante, Bar, saloni per esposizione, garage.
Propr. Dir. comm. ALFREDO ROSATI.

GIUOCHI di PRESTIGIO
Scherzi, sorprese, divertimenti per Società. Catalogo illustrato gratis. Studio Magico ROMANOFF - Palermo.

L'AMICO — Hai giocato alla Lotteria di Merano?
L'ALLIBRATORE — No! Che me ne importa? Si sono riaperte le corse alle Capannelle!...

NOTIZIARIO

Calcio

Non ancora rimessa della grave infermità procuratale dall'impresa italiana in Etiopia, la Società delle Nazioni ha puntato quasi tutta la sua residuale fortuna sul successo dei Governativi spagnoli. Neanche a farlo apposta, la situazione in Spagna sta precipitando a favore dei ribelli. Vecchioni, massoni e porconi di Ginevra hanno avuto un violento attacco di acidità, per il quale sono costretti a prendere forti dosi di bicarbonato di calcio.

Tiro

Siamo ferocemente ostili alla svalutazione del franco — diceva Blum — perchè giova soltanto ai pescecani ed è dannosa al vero popolo francese, di cui il Fronte Popolare è la pura espressione. Detto fatto, il franco è svalutato mica male e chi ci rimette, è il piccolo risparmiatore che aveva dato imprudentemente il voto al Fronte Popolare.

Ciclismo

— Sì — disse il direttore del quotidiano massonico parigino al redattore appena tornato da Madrid — lei, scrivendo ogni giorno che il Governo era padrone della situazione e che la situazione in Spagna non era così grave, come i falangisti l'han descritta, non ha capito niente.

— Ma io mio rapporto... — cercò di scusarsi il redattore.

— Basta così. Lei ha sbagliato rapporto.

Pallaovale

Mentre i delegati massonici escono dal palazzo della Società delle Nazioni, il ladrone Tafari, con finta distrazione, lascia cadere il portafogli. Mischia.

Nuoto

— Questa volta — disse Tatarescu a Titulescu — avete finito di stare a galla.

Pugilato

Nonostante i comunicati governativi madrileni, gl'insorti spagnoli continuano a progredire ed a suonarle alle truppe lealiste. Le città cadono ad una ad una nelle mani dei falangisti. Ma il governo comunista urla dalla radio: « Riprese, riprese ».

Alla fine si troverà « fuori combattimento », e invece di riprese chissà se dirà soltanto: « Prese, prese! ».

Ippica

La famosa « Passionaria » agli stipendi di Mosca trovasi attualmente in Francia dove predica il verbo bolscevico.

Con la scusa che è spagnola, le riesce più facile lavorare per la Russia in terra francese.

La Passionaria: ossia il cavallo di Troia.

Sci

Ricoff è stato esonerato dal governo russo. Non è improbabile che finisca in Siberia dove vi sono parecchi centimetri di neve farinosa, perfettamente sciabile.

Canottaggio

Blum fa sforzi inani per dare ad intendere che lui è il padrone della situazione. Viceversa tutti si accorgono che il Ministero francese del Fronte popolare è un « dodici senza ».

TIRITERE

A DOPPIO TAGLIO CON RIME A RETROCARICA

UGUAGLIANZA

Non facciamo polemiche
nè allusioni maligne,
ma le femine anarchiche
sono tutte « compigne ».

SOPRALUOGO

Dell'Istituto Tecnico
di Via dei Crocefissi
volle vedere un celebre
astronomo le clissi.

GUSTI DEPRAVATI

Ho visto Nice e Debora
che, in Via dei Cerretani,
di gelati di fragola
leccavano due cani.

COSE CHE ACCADONO

Ovunque, in tutta Italia,
ha fatto il viaggiatore;
quest'orologio, a esempio,
lo ruppi nel cadere!

DANTESCA

C'è anche un dotto suddito
dell'Impero Ottomano
che ha scritto una « Commedia »
Che poeta divano!

BOXE

Un pugilista emerito
se a studiar Legge metti,
ai « Doveri » è ammissibile
preferisca i « Diretti ».

C'E' PIU' SUGO!

Il vino buono, in genere,
l'animo mi solleva,
ma pure senza pampini
mi piace meglio l'eva.

CHE ZUCCONE!

C'è qualcun che, senz'essere
nè Imperator nè Papa,

LEI — Se lo sapessero
LUI — Ma se non abbi
LEI — Appunto per qu

TITIZIARIO

...ncora rimessa della grave ... procuratale dall'impresa ...n Etiopia, la Società delle ...a puntato quasi tutta la ...uale fortuna sul successo ...rnativi spagnoli. Neanche ...pposta, la situazione in ...ta precipitando a favore ...i. Vecchioni, massoni e ... Ginevra hanno avuto un ...attacco di acidità, per il ... costretti a prendere for... bicarbonato di calcio.

...erocemente ostili alla sva... del franco — diceva Blum ... giova soltanto ai pesce... dannosa al vero popolo ...di cui il Fronte Popolare ... espressione. Detto fatto, ...è svalutato mica male e ...ette, è il piccolo rispar... ...he aveva dato impruden... voto al Fronte Popolare.

...o

...disse il direttore del quo... ...assonico parigino al re... ...ppena tornato da Madrid ...vendo ogni giorno che il ...era padrone della situa... ...e la situazione in Spagna ...osì grave, come i falangi... ...descritta, non ha capito

... mio rapporto... — cercò ... il redattore. ... così. Lei ha sbagliato

...ale

... delegati massonici esco... ...lazzo della Società delle ...l ladrone Tafari, con ...azione, lascia cadere il ... Mischia.

...a volta — disse Tatare... ...lescu — avete finito di ...la.

...te i comunicati gover... ...rileni, gl'insorti spagnoli ... a progredire ed a suo... ...truppe lealiste. Le città ... una ad una nelle mani ...sil. Ma il governo comu... ...dalla radio: « Riprese.

... si troverà « fuori com... », e invece di riprese ...dirà soltanto: « Prese.

...sa « Passionaria » agli ... Mosca trovasi attual... ...Francia dove predica il ...evico.

...usa che è spagnola, le ...facile lavorare per la ...erra francese.

...onaria: ossia il cavallo

...to esonerato dal gover... ...on è improbabile che fi... ...eria dove vi sono parec... ...etri di neve farinosa. ...te sciabile.

...ggio

...forzi inani per dare ad ...he lui è il padrone del... ...e. Viceversa tutti si ac... ... il Ministero francese ... popolare è un « dodici

TIRITERE

A DOPPIO TAGLIO CON RIME A RETROCARICA

UGUAGLIANZA

Non facciamo polemiche
nè allusioni maligne,
ma le femine anarchiche
sono tutte « compigne ».

SOPRALUOGO

Dell'Istituto Tecnico
di Via dei Crocefissi
volle vedere un celebre
astronomo le clissi.

GUSTI DEPRAVATI

Ho visto Nice e Debora
che, in Via dei Cerretani,
di gelati di fragola
leccavano due cani.

COSE CHE ACCADONO

Ovunque, in tutta Italia,
ho fatto il viaggiatore;
quest'orologio, a esempio,
lo ruppi nel cadere!

DANTESCA

C'è anche un dotto suddito
dell'Impero Ottomano
che ha scritto una « Commedia ».
Che poeta divano!

BOXE

Un pugilista emerito
se a studiar Legge metti,
ai « Doveri » è ammissibile
preferisca i « Diretti ».

C'E' PIU' SUGO!

Il vino buono, in genere,
l'animo mi solleva,
ma pure senza pampini
mi piace meglio l'eva.

CHE ZUCCONE!

C'è qualcun che, senz'essere
nè Imperator nè Papa,
ambirebbe di mettersi
alla testa d'Eurapa!

NATURA MORTA

Se al pittore regalano
le rose maggioline,
pria le dipinge ad olio
e poi che fa? L'espine.

CL. 2

Laureato in chimica,
il sacerdote Asvero
devotamente pubblica
un trattato sul « clero ».

Cose da pazzi

— Mi favorisca 50 centesimi di lupini e 999.50 di resto.
— Ma io ho mezza lira in tutto!
— Beh, allora è semplice: mi dia 999.50 di lupini e mezza lira di resto.

IL SORDO PERMALOSO

— Caro Zaccaria, i miei ferventi omaggi.
— Spero che non me li metterai sotto il naso.
— Che cosa?
— I fetenti formaggi: non hai detto così?
— Ho detto: i miei omaggi, i miei rispetti!
— Ah, non ce l'hai ancora... I formaggi li aspetti. Sta bene, quando ti arriveranno fammeli assaggiare.
— Lasciamo stare; dimmi piuttosto: come sta la donna che il tuo cor consola?
— Si tratta di formaggi Gorgonzola? Non mi dispiace.
— No: come sta tua moglie?
— Sì, anche a lei piace il Gorgonzola.
— Ma non capisci proprio un corno!
— Mia moglie mi ha fatto un corno? Mascalzone! Come osi dire una cosa simile? La mia signora adesso è pura, onesta ed ha settant'anni.
— Ma non ho detto questo!
— Sì, anch'io sono onesto.
— E lui duro!
— E puro, sissignori, puro. Mi renderai ragione.
— Ti metti delle cose in testa, da pazzo!
— A me? a me un tale insulto? A me dici che sono testa...
— Sia vituperato il giorno in cui tuo padre e tua madre si scambiarono il primo sguardo d'amore. Sei sordo, permaloso e ottuso.
— E va bene! Ti scuso... ti scuso... Però un'altra volta... Dunque vedo con piacere che stai in perfetta salute...
— Non c'è male. Anche il tuo fisico è ottimo.
— Come, io sembro un tisico a cottimo?
— Auffa! Ricominci? Ma sei proprio un frescone.
— Sì, sì sto benone.
— Davvero?
— Benone, benissimo.
— Meno male. Allora posso parlare con te?
— Oh, ma fra due uomini non sta bene: mi vergognerei...
— Di che cosa?
— Non hai detto che volevi ballare con me?
— Ti prendesse un colpo qui per la strada! Quand'è che schiatti?
— Giusto: a ballare qui per strada ci prenderebbero per matti!...
— E' meglio che me ne vada, addio, vado a casa a scrivere una novella.
— Eh?!... Vai a casa di mia sorella?
— Vado a scrivere una novella e la devo fare stanotte per poterla consegnare, caro Zaccaria, domattina.
— Che sento! Mia sorella di notte, continua a girare per via Frattina!!... Sei un farabutto. A te due schiaffi!
— A te un calcio nel didietro!
— Ahi!
— Sei sordo, ma questo, vivaddio, l'hai inteso!

LEI — Se lo sapessero le mie amiche!
LUI — Ma se non abbiamo fatto niente di male!!
LEI — Appunto per questo!!

ARRESTATE LA CADUTA DEI CAPELLI
STIMOLATENE LA RICRESCITA
DISTRUGGETE LA FORFORA
— col —
SUCCO di URTICA
nei vari tipi secondo la natura del capello
In vendita nelle migliori Profumerie e Farmacie
F.lli RAGAZZONI
CALOLZIO (Prov. Bergamo)
Casella postale 65
Chiedere l'opuscolo: B R

SMALTO LEONILDE
UNGHIE BRILLANTI
manine diafane e signorili applicando il famoso
SMALTO LEONILDE
L'unico che non si stacca. Evita l'ingiallimento delle unghie perchè preparato con sostanze innocue
IL PRIMO SMALTO CREATO NEL MONDO
In vendita ovunque e inviando Lire 5 alla Ditta A. MARINI Via Alessandria, 173-A ROMA

FOLGORE:

PROSATORI CONTR'OMBRA

Gli animali conoscevano la Legge della Jungla e la legge era uguale per tutti, da Kala Brag l'elefante selvatico a Psss l'infusorio Sciù Bakan: l'orso, insegnava le Parole Maestre ai figli dei lupi alla nidiata dei camaleonti, ai cuccioli delle zanzare. Quando Bus Nigher lo sciacallo da un occhio solo, accovacciato dietro un grosso albero lanciava il suo cachinno canzonatorio Sciù Bakan interrompeva la lezione per fare: *Eteta* Questo significava che Za la mosca era saltata al naso dell'orso che brontolava: « Mangia-immondizie, se mi capiti a tiro ti faccio vedere i sorci verdi ».

Nessuna cosa spaventava Bus Nigher come la vista dei topi perchè nei tempi ancestrali, Pantegana, la madre di tutti i rosicanti, aveva sgretolato coi denti le piante dei piedi del capostipite degli sciacalli.

L'orbo si rintanò in fretta nel cuore della Jungla mentre il popolo dispettoso delle scimmie gli scagliava dietro noci di cocco fresco, nocchie salvatiche e foglie di cactus. Baloss il cinghiale, mise la testa sulla spalla di Sciù Bakan e gli grugnì nell'orecchio: — La legge è stata trasgredita.

— *Kvah!* — esclamò l'orso torcendo il muso.

Nel linguaggio della foresta *Kvah* significa: Capperi!

Baloss riprese: — Me lo ha detto Arruvà: la naja con gli occhiali, quella che vede tutto.

Il pelame di Sciù Bakan divenne più cupo dalla collera. Mugolò: — I serpenti sono mentitori come gli uomini. Ho visto io coi miei occhi un boa al collo di una signora. Chi sarebbe il trasgressore della Legge?

— Cuntacc: il pidocchio rifatto — disse gravemente il cinghiale. — Se ci mettiamo in cammino subito, all'alba arriveremo a sorprenderlo.

L'orso si mosse e la Jungla gli tenne dietro. Bus Nigher s'accodò sghignazzando tra i lupacchiotti di dieci lune e le scolopendre dal passo felpato. Gli animali attraversavano il buio guidati da Basme il pipistrello. Lebale il gufo e Ostre Gheta la falena notturna. L'aurora vestiva il cielo di madreperla quando giunsero ai limiti di una vasta radura. Grrr la cornacchia sparò nell'aria il suo crepitio gutturale.

— Ci siamo — fece Sciù Bakan.

Gli animali circondarono in silenzio lo spiazzo erboso Baloss sporse il capo tra gli alti bambù e disse: Ecco là il traditore della Legge.

Cuntacc si librava a volo sospeso a un filo di ragno.

L'orso che aveva insegnato le Parole Maestre al popolo della foresta tuonò: — Pidocchio rifatto, tu sai che la Legge comanda al pidocchio di saltare coi propri mezzi e non di lasciarsi scarrozzare a spese del ragno. Perciò tu morrai. Cisù la rondine ti mangerà.

La rondine scivolò sulle ali per fare la sua prima colazione, ma Cuntacc più svelto di lei si lasciò cadere sul capo del Figlio dell'Uomo che in quel momento sorgeva dall'erba della radura con gli occhi imbambolati dal sonno.

Allora Sciù Bakan ordinò a Cupet la tigre di miagolare e Cupet miagolò. Il Figlio dell'omo si mise le mani nei capelli, sentì sotto l'unghia il corpo del Pidocchio rifatto e lo schiacciò senza misericordia.

CANTO DEL PARASSITA

Quando il Pidocchio rifatto
vuol trasgredire la legge
il dito della giustizia
nessuno più lo regge
zac...

Il seguito di questa canzone non lo conosce nessuno, ma tutti i Pidocchi rifatti della Jungla e del Mondo lo impareranno a memoria il giorno in cui non ci saranno più.

RUDYARD KIPLING

IGIENE AMORE CONIUGALE

del Dott. SERAINE vera scienza della salute

tratta: La procreazione del senso generativo degli organi riproduttori. Limiti della potenza sessuale. Impotenza e sterilità. Conformazione viziosa degli organi riproduttori. Sincope genitale. Atonia degli organi. Pervertimenti nervosi. Assenza o vizio di composizione dei germi.

Quante malattie incurabili, causate dall'abuso dei piaceri sensuali, questa buona lettura vi può far evitare o curare in tempo! Volume di pagine 200.

Spedisesi ovunque raccomand. inviando vaglia lire cinque alla LIBRERIA DOMINO, via Roma 226-A, Palermo.

A richiesta gratis catalogo libri curiosi.

Il danaro non conta

— Che stile quel gentiluomo! Ha perduto al giuoco tre milioni senza batter ciglio.
— Balle!
— Ti assicuro! L'ho visto io strappare la cartella della Lotteria di Merano con la quale non aveva vinto un fico secco.

Un vero specialista

— Dove ha imparato a massaggiare così bene?
— Mi sono patentato all' *Institut de beauté* di Parigi. Ho frequentato il biennio alla *Schöneit Klinik* di Berlino e mi sono perfezionato negli autobus di Roma.

Colmi, lazzi, scherzi inezie, stupidaggini, freddure, cose serie, oppur facezie cose molli e cose dure...

◆◆ In un manicomio giunge il direttore generale per una visita di controllo. Dopo aver osservato i varii reparti, in quello dei « calmi » interroga qualche ricoverato.
— Come va?
— Va bene; soltanto ci si annoia troppo.
— E che cosa vorreste per non annoiarvi?
— Una piscina.
— Avrete la piscina! — acconsente il direttore generale, e date le opportune disposizioni se ne va.
Tre mesi dopo ritorna.
— Dunque, va meglio? La piscina l'avete avuta?
— Sì, grazie, ed è molto bella! Vi abbiamo costruito un magnifico trampolino di tre metri e tutte le mattine facciamo certi tuffi, se vedesse... A piombo, a testa sotto....
— Allora, adesso non vi annoiate più! Volete altro?
— Sì, signor ispettore, avremmo ancora un piccolo desiderio....
— Dite, dite....
— Un po' d'acqua dentro la piscina.....

◆◆ In un grande negozio di vasche da bagno a Londra il proprietario ha avuto l'idea di fare una mostra che richiamasse l'attenzione dei passanti. Dietro una vetrina, piazza una vasca, la riempe d'acqua, poi scrittura una bellissima signorina perchè resti nel bagno alcune ore del giorno. La folla infatti si assiepa ad osservare quella bella figliola immersa nell'acqua fino alle spalle. Di fronte alla vetrina si ferma un anziano ed austero signore con barba, osserva la scena, poi ad un tratto intona a gran voce l'inno nazionale *God save the King*, fra lo stupore dei presenti.
— Ma perchè cantate l'inno inglese? — gli domanda qualcuno.
— O bella, perchè la ragazza si alzi in piedi!

◆◆ Due amici si trovano in un bosco. A un certo momento sentono una voce: « gui, gui ».
— E' un fringuello — dice uno.
— No, è una trota — fa l'altro.
— A me sembra un fringuello; sentiamo se ricanta.
Dopo un poco, si risente: « gui, gui ».
— Te l'ho detto io: è un fringuello!
— Ma niente affatto! Ti dico che è una trota!
— Ebbene, senti — dice l'altro, accomodante — sarà una trota, ma deve essere una trota pazza.

◆◆ A proposito della trasmigrazione dell'anima. Un tale al tavolo spiritico evoca l'anima di un suo amico defunto che risponde.
— Ti trovi bene dove sei?
— Benissimo.
— Ci sono prati?
— Ci sono grandissimi prati e tutti pieni di fiori.
— Oh, che bel paradiso! E ci sono belle donne?
— Macchè donne! Ci sono bellissime vacche.....
— Vacche, e perchè?
— Perchè sì! Io sono un toro e mi trovo nella pampa argentina.

Li sfogh
de la
sora Tuta

Carissimo Signor « Travaso »

Scusi se stavolta gli scrivo co
calligrafia un po' affrettata, ma
capirà a volo d'occhio che sette
bre, che pel solito innanzi vien
fra poco a lasciarci si prepara,
mese che noi donne ci tiene ag
tate per via dei vestiti che bisog
preparare in tempo debbito per t
ti di famiglia di mezza staggio

Lei dirà che adesso che ci
Ines ho da fare di meno, ma inve
quella benedetta ragazza s'è me
in testa che non mi devo butt
giù alla mia età che nemmeno
dimostro e posso far fichetto a ta
te della gioventù d'oggi, laonde p
cui mi mette le mani dapertutto
ve trova i miei vestiti e la bianch
ria, dicendo che bisogna buttar
questo, allungare quello, scorta
quest'altro, e a me mi tocca di d
gli raggione per non farmi vede
taccagna ma nel contempo stes
medesimo pensare all'economia
mestica che forze Ines non sa ne
meno dove sta di casa, ment
adesso ci hanno fatto anche u
scola apposita per le ragazze
marito.

Insomma penzi che di tutta
robba vecchia che ci avevo, ho
tuto salvare solo la stola col vellu
del compare che sta nella naf'a
na, dove quando gli sarà andato
l'odore della puzza me la potrò
mettere: quanto alla sottana
dremo di arrangiarla, benchè a
non mi pare che ci sia bisogno,
Ines dice che ce l'ho troppo larg
e circa la camicetta blu colle pa
rosse non m'importa se non va p
e lascerò che la gente ci rica
sopra.

Ma queste sono cose femminis
che lei sig. Travaso poco se ne
tende, e perciò tralascio. Piuttos
gli parlerò di Giggetto mio fig

— Andiamo a fare una gita
— Sì, ma se piove nella mat
per caso piovesse nel p

Li sfoghi de la sora Tuta

Carissimo Signor « Travaso »,

Scusi se stavolta gli scrivo colla calligrafia un po' affrettata, ma lei capirà a volo d'occhio che settembre, che pel solito innanzi viene e fra poco a lasciarci si prepara, è il mese che noi donne ci tiene aggitate per via dei vestiti che bisogna preparare in tempo debbito per tutti di famiglia di mezza staggione.

Lei dirà che adesso che ci ho Ines ho da fare di meno, ma invece quella benedetta ragazza s'è messa in testa che non mi devo buttar giù alla mia età che nemmeno la dimostro e posso far fichetto a tante della gioventù d'oggi, laonde percui mi mette le mani dapertutto dove trova i miei vestiti e la biancheria, dicendo che bisogna buttar via questo, allungare quello, scortare quest'altro, e a me mi tocca di dargli raggione per non farmi vedere taccagna ma nel contempo stesso medesimo pensare all'economia domestica che forze Ines non sa nemmeno dove sta di casa, mentre adesso ci hanno fatto anche una scola apposita per le ragazze da marito.

Insomma penzi che di tutta la robba vecchia che ci avevo, ho potuto salvare solo la stola col velluto del compare che sta nella naftalina, dove quando gli sarà andato via l'odore della puzza me la potrò rimettere: quanto alla sottana vedremo di arrangiarla, benchè a me non mi pare che ci sia bisogno, ma Ines dice che ce l'ho troppo larga, e circa la camicetta blu colle palle rosse non m'importa se non va più, e lascerò che la gente ci ricami sopra.

Ma queste sono cose femministe che lei sig. Travaso poco se ne intende, e perciò tralascio. Piuttosto gli parlerò di Giggetto mio figlio che a giorni gli si riaprono le scole e lei sa le tasse che ci vogliono ogni anno, perciò per mezzo di Ines gli ho fatto dare una ripassatina alle materie dove è debbole.

Difatti vedo che lo mette sotto due volte al giorno a studiare con lei e mi dice che Giggetto ci sta volentieri, specialmente in geografia, tanto è vero che più volte l'ho visto che stava con una mano sul mappamondo a cercare col dito forse le Caroline o le Filippine dell'America, e gli ho detto bravo, ma lui non capisco perchè è diventato rosso come un pulcino nella stoppa!

Ines m'ha detto che solo in mattematica Giggetto ci trova lo scoglio nella risoluzzione delle quazioni, e spesso gli succede che non sa andare nè avanti nè in dietro, ma col crescere dell'età speriamo che gli spunti anche quel bernoccolo, che è stato in ritardo anche per Ines, come dice lei, in modo che il diploma non l'ha potuto prendere nel 23, che fu l'ultimo anno di studio per lei dopo la morte del zio che la manteneva.

Del resto questa è una cosa che non monta, e per le scole dove è Giggetto basta e avanza quello che gli può imparare Ines colla sua pazzienza, che come quella che ci ha lei gli garantisco io che non si trova nemmeno a pagarla un pidocchio della testa!

Quello piuttosto che mi dà un po' penziero è il colore pallido di mio figlio, che mi dice che bisogna gli facci fare una cura per bocca e sentirò il dottore colla moglie che suona il piano al piano di sopra interno 12, che Ines l'incontra spesso per le scale e gli ha fatto sempre buona impressione.

Intanto lo nutrisco bene specialmente quando studia col zabaglione, e anche ieri lo trovai al scrittoio che leggeva il Cuore mentre Ines lo correggeva sbattendogli le uova davanti per non perdere tempo.

Basta, speriamo bene, tanto più che Giggetto il buon volere ce lo mette tutto, per quanto sia sempre timido per paura di sbagliare, ma quello che impara a memoria Ines glie lo sa tirare fuori adagio adagio come una professoressa nata e sputata, mi scusi il termine!

Dove lui riesce meglio, e lei lo sa perchè ha visti gli schizzi, è nel disegno, e sempre me ne fa vedere qualcuno da mandarlo al suo giornale, percui speriamo che un giorno diventi un gran pittore come usano adesso, che ci vuole poco studio a farsi una riputazione, anzi sono quasi tutti ragazzi che se la sono fatta colle loro mano più che col cervello.

E la lingua? Lei mi domanderà. Che vuole che gli dica? Ines si contenta, ma io non sono persuasa, e ho voglia a conzigliarlo di leggere spesso e magari di mandare a memoria brani scelti in corzivo del sig. Ibas nella cronica di Roma, che tanto Giggetto qualche orrore di ortopedia gli scappa sempre!

Già, non sarebbe figlio di papà per cui avendo lasciato Ines che mi vuole vedere il pelo della volpe dell'anno scorzo un po' tarlato se si puole rimediare, mi creda la sua dev.ma

TUTA MONTI IN CARROZZA
(con Casa fondata nel '69)

Rottura di condotti in Palestina

— Rende molto questa benzina?
— Sì, ci si fanno otto cadaveri a litro.

Vetturette utilitarie

— Andiamo a fare una gita domani?
— Sì, ma se piove nella mattinata andremo nel pomeriggio, e se per caso piovesse nel pomeriggio, andremo nella mattinata.

— Maledizione! Ho imbucato la macchina invece della lettera.

Colmi, lazzi, scherzi inezie, stupidaggini, freddure, cose serie, oppur facezie cose molli e cose dure...

In un manicomio giunge il ttore generale per una visita ontrollo. Dopo aver osservato rii reparti, in quello dei cat- interroga qualche ricove-.

Come va?

'a bene; soltanto ci si annoia po.

E che cosa vorreste per non oiarvi?

Una piscina.

Avrete la piscina! — acconse il direttore generale, e dae opportune disposizioni se va.

mesi dopo ritorna.

Dunque, va meglio? La piscl'avete avuta?

Sì, grazie, ed è molto bella! bbiamo costruito un magnitrampolino di tre metri e e le mattine facciamo certi , se vedesse... A piombo, a tesotto....

Allora, adesso non vi annoiaiù! Volete altro?

Sì, signor ispettore, avremmo ora un piccolo desiderio....

Dite, dite....

Un po' d'acqua dentro la pia.....

In un grande negozio di va- da bagno a Londra il protario ha avuto l'idea di fare mostra che richiamasse l'atione dei passanti. Dietro una ina, piazza una vasca, la pe d'acqua, poi scrittura una ssima signorina perchè resti bagno alcune ore del giorno. olla infatti si assiepa ad osare quella bella figliola imsa nell'acqua fino alle spalle ronte alla vetrina si ferma anziano ed austero signore barba, osserva la scena, poi n tratto intona a gran voce o nazionale *God save the* , fra lo stupore dei presenti. Ma perchè cantate l'inno in-? — gli domanda qualcuno. bella, perchè la ragazza si in piedi!

Due amici si trovano in un o. A un certo momento sen- una voce: « gul, gul ». un fringuello — dice uno. o, è una trota — fa l'altro. me sembra un fringuello; amo se ricanta. un poco, si risente: « gul.

e l'ho detto io: è un frino!

a niente affatto! Ti dico che a trota!

bbene, senti — dice l'altro, modante — sarà una trota, deve essere una trota pazza.

A proposito della trasmigra- dell'anima. Un tale al taspiritico evoca l'anima di un amico defunto che risponde. trovi bene dove sei?

enissimo.

sono prati?

sono grandissimi prati e pieni di fiori.

, che bel paradiso! E ci solle donne?

acchè donne! Ci sono belle vacche.....

acche, e perchè?

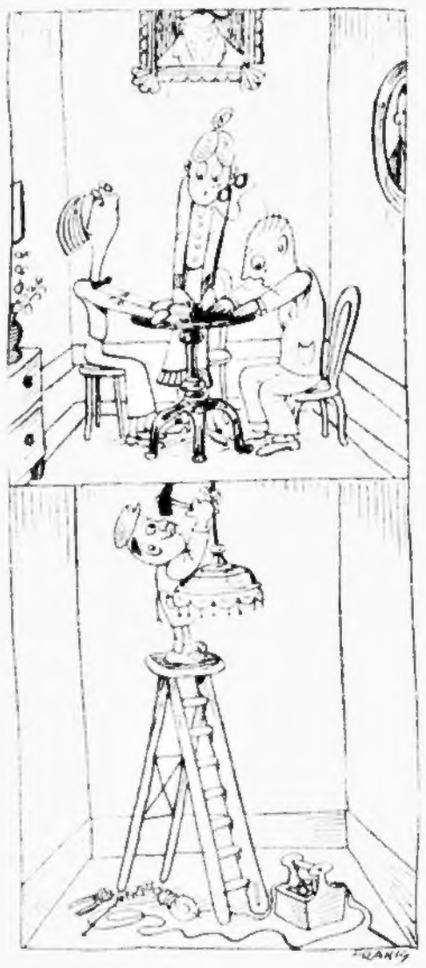
erchè sì! Io sono un toro e ovo nella pampa argentina.

Il riso altrui

— Eh, dite? Il vostro cavallo è molto malato?
— Non credo, perchè?
— Con quell'impiastro addosso!

(Le moustique)

SPIRITISMO



— Se ci sei, batti un colpo!

(Fliegende Blätter)

IL FALSARIO

— Maledizione, avete dimenticato uno zero sui biglietti da mille!

(Ric et Rac)

LA VOCETTA DELL'A ROGANTE

Quando, a Ginevra, l'accanimento societario sudava inutilmente sette camicie per impedire all'Italia la conquista dell'Impero Africano, si sentivano dieci volte al giorno pronunziare le frasi «nella cornice del Patto», «nel quadro della Lega».

Il quadro e la cornice erano e sono la perenne aspirazione del suo Eden, il giovane capo del Foreign Office, che è un appassionato amatore della pittura e pittore egli stesso.

Non saprei dirvi se, nell'esercizio della nobile arte, tutti i disegni gli riescano altrettanto bene come gli sono riusciti quelli — preparati con tanta cura — per ostacolarci la conquista africana. Se così fosse, non ci sarebbe da contare troppo nemmeno sul suo talento pittorico: si potrebbe, anzi, giurare che nella pittura inglese un Sargent, per esempio, abbia assai più autorità di un capitano. Eden.

Ma non bisogna dimenticare che Eden è un fervido ammiratore di Cézanne, del quale — in un recente passaggio a Parigi — ha rimpianto di non avere il tempo di visitare l'Esposizione.

Purtroppo, c'è da rammaricarsi che le assidue cure della politica in un periodo in cui ne succedono di tutti i colori (con prevalenza del rosso), tengano il nostro giovine amico lontano dalla tavolozza, poichè desidereremmo poter giudicare il suo talento artistico da una ben ordinata Mostra personale delle sue opere, fra le quali potrebbe figurare degnamente il ritratto di S. M. l'Ailé Sellassié Ultimo, abbozzato (abbozzatissimo) in questi ultimi tempi. Ritratto che, nel caso speciale, consiglieremmo di chiamarlo meglio: «natura morta».

BELGILET.

Comunicato "STADIO"

Dopo lunghi anni e pazienti studi dei nostri instancabili tecnici, finalmente presentiamo il nuovo modello **cronometro-cronografo**, un vero gioiello della tecnica moderna dell'orologeria, garantito, sia per eleganza che per precisione, mantenendola con qualunque temperatura.

Caratteristiche

Cassa **oro 18 Kr.** con attacchi fissi, corona per la carica e registro, pulsante per manovrare il cronografo, telemetro, tachimetro, quadrantino contagiri, bellissimo quadrante nero o bianco, movimento ancre, rubini, vetro infrangibile, cinturino camoscio.

PREZZO ECCEZIONALE DI PROPAGANDA L. 50

Si spedisce in Italia e in tutto l'Impero a chi invierà vaglia o assegno bancario alla

FABBRICA CRONOGRAFI "STADIO", - Via Passerella, 3 - Milano (Rep. 6.)

IL 28 OTTOBRE A MILANO

IX SALONE INTERNAZIONALE AUTOMOBILE

PALAZZO SPORT

28 ottobre - 8 novembre XV

50% Riduzioni ferroviarie 50%

BLENORRAGIA ACUTA

trattamento efficacissimo con le **Pillole Kino e Iniezione Indiana Torresi**. - Scatola L. 18.75, flacone L. 17.55 franco. Letteratura gratuita scrivendo alla **Farmacia Dott. G. TORRESI, Roma, Piazza dei Re di Roma.** (A. P. Napoli, 11180)

GIOVANI - SPOSI - VECCHI

Si guarisce la **debolezza nervosa** e **virile** colle rinomate **PILLOLE MELAI** che ridonano **forza ed energia** in poco tempo anche alla persona più indebolita. Due scatole per posta L. **21** anticipate. Chiedere opuscolo gratis. **Ditta Melai, Via Lame 48, Bologna.** (Aut. Pref. n. 8693, Bologna, 10-4-1928-VI).

MALI DI VESCICA

CISTITI, CATARRI, si curano efficacemente col **CACHETS** del Dott. **BORZANI** - Scatola di 30 cachets L. **12**. - Antica Farmacia **MORETTI,** Corso Genova, 17 - MILANO - *Opuscolo gratis.* Autor. Pref. 2517 25-1-1934 Milano.

LA SPEZIA **HOTEL COMMERCIO TOURING,** Piazza Stazione, acqua corrente e servizio di ristorante nelle camere. Bagni. Riscaldamento. Garage con officina. Camere da L. 10. Pensioni da L. 22

Siatene certi!

Quando avrete provato venti saponi per barba, taluni cari, talaltri di poco prezzo, avrete sciupato tempo e denaro.

In compenso, però, questa costosa esperienza avrà servito a convincervi che esiste un solo sapone per barba col quale

"radersi diventa un piacere"

il

SAPONE GIBBS PER BARBA

ribassato a

L. 2.-

625

S. A. STABILIMENTI ITALIANI GIBBS - MILANO

CONSIGLI D'OCCASIONE

— Dia retta a noi, comunisti ... gnoli, che ce ne intendiamo: lei ... meglio di noi perchè già ce le ... prese mentre noi invece le stia... prendendo.

Fatti divers

Allarme ingiustificato

L'altro giorno all'Ospedale M... giore di Rocca Cannuccia si è ... sentato un individuo dall'aria ... nestante ma che non stava ... affatto. Era in preda alla più ... agitazione, sudava freddo e acc... pagnava la sua giovane sposa ... sanitario di servizio ha detto: ... Guardi qua sor dottore! Guar... piedi di mia moglie! Sono diven... neri e mandano un odore poco ... sicurante. Dev'essere un princ... di infezione.

Il medico esaminato il caso ... risposto: — Non allarmatevi gi... noto. I piedi della vostra metà ... no diventati neri e graveolen... forza di andare in giro senza ... ze. Con una dozzina di pedilu... colore sospetto sparirà e il p... anche. Ite.

Tra il dire e il far...

A Parigi durante una riun... sovversiva alla quale erano in... venute in massa parecchie ge... donne dell'aristocrazia francese ... siderose di apprendere le teori... Bakunin, Stirner e Kropotkin ... anarchico muscoloso e barbu... salito sulla pedana e ha detto: ... poco i vili borghesi saranno t... dati e le donne violate».

A tale minaccia le ascoltatric... venti ai quarantacinque anni ...

I film de...

ROSINA ANSELMI — ...
ANGELO MUSCO — ...

La CAPITANI FILM — ...

STADIO „

rasserella, 3 - Milano (Rep. 6.)

ILANO

ONE

ONALE

MOBILE

PORT

embre XV

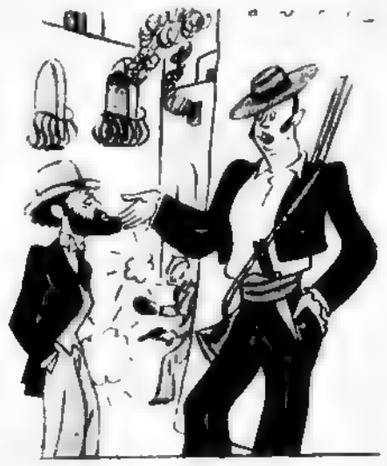
viarie 50%

VANI - SPOSI - VECCHI

isce la debolezza nervosa e virile colle rino
ULLOLE MELAI che ridonano forza ed energia
tempo anche alla persona più indebolita
atole per posta L. 21 anticipate. Chiedere
lo gratis. Ditta Melai, Via Lame 38 Bo-
(Aut. Pref. n. 8603, Bologna, 10-4-1928-VI).

LANO

CONSIGLI D'OCCASIONE



Una retta a noi, comunisti spagnoli, che ce ne intendiamo: lei sta meglio di noi perchè già ce le ha prese mentre noi invece le stiamo prendendo.

Fatti diversi

Allarme ingiustificato

L'altro giorno all'Ospedale Maggiore di Rocca Cannuccia si è presentato un individuo dall'aria benestante ma che non stava bene affatto. Era in preda alla più viva agitazione, sudava freddo e accompagnava la sua giovane sposa. Al sanitario di servizio ha detto: — Guardi qua sor dottore! Guardi i piedi di mia moglie! Sono diventati neri, e mandano un odore poco rassicurante. Dev'essere un principio di infezione.

Il medico esaminato il caso ha risposto: — Non allarmatevi giovanotto. I piedi della vostra metà sono diventati neri e graveolenti a forza di andare in giro senza calze. Con una dozzina di pediluvi il colore sospetto sparirà e il puzzo anche lì.

Tra il dire e il fare

A Parigi durante una riunione conversiva alla quale erano intervenute in massa parecchie gentildonne dell'aristocrazia francese desiderose di apprendere le teorie di Bakunin, Stirner e Kropotkin un anarchico muscoloso e barbuto è salito sulla pedana e ha detto: « Tra poco i vili borghesi saranno trucidati e le donne violate ».

A tale minaccia le ascoltatrici dai venti ai quarantacinque anni hanno lasciato la sala a precipizio. Sono rimaste soltanto le vecchie che si sono messe a strepitare contro l'oratore che non voleva decidersi a passare seduta stante dalla teoria alla pratica. Le dame urlavano: — Non siete un anarchico, siete un rammollito!

La seduta è diventata così tumultuosa da costringere la forza pubblica a intervenire. La polizia ha finito per mettere tutti dentro meno s'intende quello che le vecchie gentildonne desideravano perchè l'oratore anarchico s'era prudentemente squagliato.

Non c'è più nulla di sacro

Un membro del Komintern in giro di propaganda antireligiosa è salito sabato scorso a bordo di una nave da guerra sovietica ancorata nel porto di Odessa. Ha radunato l'equipaggio e ha detto: — E' una vera vergogna! Mi consta che qui c'è una Santa Barbara. Se non le date fuoco entro cinque minuti vi faccio saltare io.

L'ordine è stato così perentorio che dopo quaranta secondi saltavano tutti in aria.

Un bel mobile

La settimana scorsa si è presentato nel più grande negozio di mobili di Ginevra uno sconosciuto piccolo di statura dalla pelle nera dalla barba picea e riccioluta dall'accento spiccatamente amarico che ha ordinato una stanza stile impero. Il negoziante ha chiesto se i mobili li voleva a credenza o no. L'altro ha risposto: — Faccia lei. Basta ch'io non li debba pagare.

— Allora lei è il signor Tafari?! Non posso servirlo mi dispiace proprio.

— Perchè?

— Perchè la mia non è roba da chiodi.

Un fornitore di speranze

Giorni or sono a Merano due vigili scorsero un uomo dall'aspetto signorile che discinto, stava accovacciato in un angolo della strada. L'individuo fu arrestato e condotto in questura.

— Non vi vergognate di essere stato sorpreso in quel frangente? gli venne domandato.

— Affatto! rispose il distinto signore. — Io facevo quello che stavo facendo per puro spirito d'incremento turistico.

— Come sarebbe a dire?

— Già: tutti sanno che mettere il piede sopra... porta fortuna. Io fornivo, in vista della corsa dei milioni, il pretesto al turista meranese, acciò si illudesse di essere lui il vincitore della lotteria!

I film della settimana

ROSINA ANSELMI — O Musco ch'hai di latte la cammisa, perchè a tutti fai far la vocca a risa?

ANGELO MUSCO — Artista sugno e ricco senza pari, re della scena e pur RE DI DENARI.

La CAPITANI FILM — Consorzio ICAR — presenta al Corso Cinema il gran film RE DI DANARI.

SORPRESE

LUI: — Ho per te una cosa di grandissimo effetto.

LEI: — Caro! Un brillante?

LUI: — No: un flacone di ottima MAGNESIA SAN PELLEGRINO.

Allude alla *Magnesia San Pellegrino*, fabbricata dal Laboratorio Chimico Farmaceutico Moderno di Milano, Via Castelvetro, 17 (marca del Santo Pellegrino attraversata dalla firma PRODEI) purgante, disinfettante e rinfrescante dello stomaco e dell'intestino.

Autorizzazione Prefettizia n. 69171 del 4 dicembre 1935-XIV - Milano.

BLENORRAGIA sia cronica che recente guarirete in soli 15 giorni con una sola bottiglia di Gonostop. Inviare importo anticipato di lire TRENTA alla depositaria Farmacia LUGLIO Via Roma, 145 - NAPOLI. (A. P. 4490 M. I.)

PICCOLI ANNUNZI

L. 0,50 ogni parola

Inviare vaglia all'Ufficio Pubblicità de « Il Travaso » - Via F. Crispi, 10 — Roma.

AIUTIAMO brevettare vendere invenzioni (opuscoli gratis): « SIMAR » - Washington, 29 - Milano.

BALLATE! Oggi tutti possono imparare in poche lezioni per corrispondenza fox-trott, tango, valzer, carioca, ecc. Gratis opuscolo-saggio illustrato. Scuola Zucco, Via Principe Amedeo, 38 - Torino.

BUSTA D'ORO che spiega dieci graziosissimi giuochi società eseguibili senza alcuna spesa. Inviare lire tre Studio Magico Romanoff - Palermo.

CONOSCETE LA VOSTRA DISCENDENZA? Ricerche storiche-genealogiche araldiche accuratissime. Legalizzazioni. Riproduzioni Stemmi. Scrivere: U. R. A. S. - Firenze (IX).

DISCHI fonografici ballabili, cantati, novissimi liquidansi; spediscansi franco-domicilio 5 dischi assortiti punte regalo anticipando vaglia 14.50 Magazzini Monteverde - Corso Garibaldi, 50 Milano.

FRANCOBOLLI ESTERI 3000 (tremila) svariatissimo assortimento molti stati, applicati su libretti L. 30.00. Insuperabile composizione di 100 differenti Regno d'Italia foglio L. 5.00. Per 100 fogli L. 380.00. Busta propaganda francobolli esteri L. 6.00. 10.000 (diecimila) esteri variatissimi L. 35.00. Listini gratis - portofranco - rimarrete meravigliati tanto abbondanza. Giovanni Sarti - Gorizia.

FRANCOBOLLI ETIOPIA, Vaticano Andorra, Monaco venticinque L. 2.85. Cinquecento esteri L. 3.50 - Acquistiamo commemorativi italiani - Gratis giornale scambisti - venticinque esteri - C. I. C., Lavinio 18, Roma.

GRATIS FRANCOBOLLI Ucraina Irlanda e i nostri listini contro 80 centesimi di francobolli nuovi Sagavikin - Corso Vittorio 57 - Torino.

IL CORRIERE FILATELICO, rivista mensile illustrata indispensabile al collezionista e negoziante. Milano, via Cattaneo, 2. Numero saggio inviando 50 cent. per spese. Abbonamento semestrale straordinario L. 8.

INFALLIBILMENTE con nuovo metodo spedito in prova si può da vicino e da lontano sottomettere altri alla propria volontà. Opuscolo gratis. Scrivere: Paladini - Ponte S. Pietro Nave, Lucca.

A RATE - CAMBI FOTO BRENNER TEL. 42240 ROMA VOSELLA 53 CATALOGHI GRATIS

LAVORI LETTERARI bibliografici su qualunque materia, arte, storia, letteratura, tesi, relazioni, traduzioni, ecc. provvede: Studio Bibliografico - Nazionale, 6 Firenze.

OFFRIAMO possibilità poter guadagnare anche dieci più lire giornaliere, occupandosi proprio domicilio ore libere gemale lavoro artistico, facile, dignitoso adatto qualsiasi persona età, sesso; signorine, pensionati, ragazzi, studenti operai ecc. Esibiamo centinaia lettere ringraziamento. Scrivere: MANIS Via Pietro Peretti, 29 - Roma. Desider. ricevere franco bellissimo campion. lavoro da eseguirsi, rimettere lire due anche francobolli.

RADIO SERVIZI ALLIATA. — Riparazioni accurate ogni tipo e marca servizio tecnico specializzato. Avvolgimenti motori e riparazioni apparecchi elettrici. Via Marianna Dionigi, 3 - N.

RIVISTA cineletteraria cerca scrittori dilettanti agenti ovunque. Damia - Corso Genova 27 - Milano.

Comit. di direttivo:
LIVIO APOLLONI - UGO CHIARELLI
LUCIANO FOLGORE - OSVALDO GIBERTINI - ANTON G. ROSSI
Direttore responsabile:
OSVALDO GIBERTINI
Stab. Tipografico de « La Tribuna »

CENT. 30 ROMA, 4 ottobre 1936, Anno XIV Sec. 4. — N. 1002 — Anno 36 — N. 40

IL TRAVASO DELLE IDEE

ALLE BELLE FIGURINE!

6. IL CANTASTORIE
Figurina nata dal connubio dell'Agenzia Reuter con l'Agenzia Havas.

9. IL CARDINALE RICILIU'
ovvero Herriot. Figurina che da qualche tempo non si vede più in circolazione ma che è sempre molto quotata in tutte le Logge .·.

15 IL CONTE di MONTECRISTO
o meglio Jouhaux. Ha trovato non uno, ma parecchi tesori e ci campa sopra alla faccia dei poveri abati Paria francesi.

17. LA BELLA CORSARA
detta la «Passionaria». Dotata di Fex-appeal, ossia di quel fluido che attira i fessi a favore del «Frente popular».

18. L'AMICO GIORGIO
non ha più molta influenza, però ha avuto il morbillo. E' il meglio amico nostro.

33 LA SONNAMBULA
Detta anche la cieca di Ginevra. Sul mercato non vale una cieca

42 IL CABALISTA
ossia Jeze. Professore spernacchiato. Quanto costa lo sa solo Tafari

44. CRIK E CROK
Le due più belle figure dell'«Intelligence Service». Valgono otto lire in poltrona e due in loggione.

22. ALI'
Una porca figura che è quotata ancora soltanto alla borsa di Ginevra.

70. Il FREDONE del DESERTO
Cioè: Abd-el-Krim. Evaso di notte dall'isola di Rèunion. Non vale nemmeno un centesimo di Franco.

73. IL TAMBURO MAGGIORE
Fa: Blum-blum-blum blum blum sulla pelle dei somari che gli danno retta

81. RADAMES
Salengro «discolpati». Figuraccia che si trova all'Interno. Vale trenta denari.

84. IL MAGO TURLONE
Detto pure Trotzky, l'ebreo errante. E' il magone del Komintern.

99. Il BRIGANTE SPIRIDIONE
Rappresentante dei Soviet a Ginevra, ha dato l'assalto alla vecchia diligenza della Lega. Vale finchè dura.

100. I CASTELLI di SPAGNA
Ovvero: castelli in aria in seguito a esplosioni.

CENT. 30 ROMA, 1

IL TR

APERT

— Compagni! Non
terie e le vacanze p

CENT. 50 ROMA, 11 ottobre 1936, Anno XIV Sec. 2. – N. 1903 – Anno 36 N. 41

IL TRAVASO DELLE IDEE

ORGANO UFFICIALE DELLE PERSONE INTELLIGENTI

APERTURA DELLE SCUOLE A PARIGI

— Compagni! Non ci muoveremo di qui finchè non otterremo le otto ore di lezione, l'aumento delle materie e le vacanze pagate!

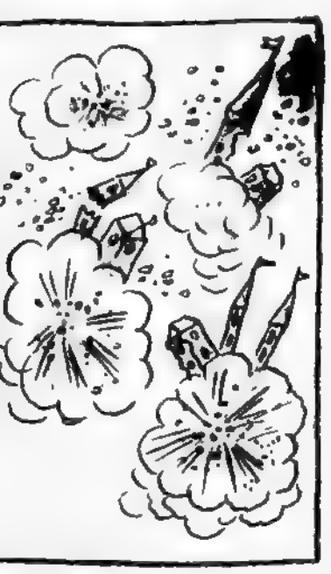
– Anno 36 – N. 40

IDEE

E!

18. L'AMICO GIORGIO non ha più molta influenza, però ha avuto il morbillo. E' il meglio amico nostro.

0. Il PREDONE del DESERTO Cioè: Abd-el-Krim. Evaso di notte dall'isola di Rèunion. Non vale nemmeno un centesimo di Franco.



100. I CASTELLI di SPAGNA Ovvero: castelli in aria in seguito a esplosioni.

Come ci pare e contro chi ci pare

Caro lettore,

anche questa volta non hai beccato nessun milione! Sei proprio disgraziato Come? Non ci pensavi neppure?! Va là, va la.. che dentro di te, proprio dentro dentro bene, la speranzella ce l'averi! Se hai perfino fatto dei conti sulla carta!

Sei un po' disilluso? Lo sappiamo: ti abbiamo persino sentito dire crollando la testa: «...però.. si seguita così.. che sono milioni di persone che non vincono mai, va a finire che si stufano e i biglietti li comperano solo quelli che pigliano i premi!» Come? Non l'hai detto? Va bene, non ne parliamo più.

Sei stato contento per i cadetti dell'Alcazar vero? Bravo! Il tuo animo generoso e fiero non poteva rimanere estraneo a questa prova di valore e di resistenza umana. E quell'amico tuo con il quale ci questioni sempre e che è sempre di parere contrario al tuo cosa ha detto? Hai fatto un figurone eh! Ti pareva persino che tu ci entrassi qualche cosa perchè avevi fatto il tifo per loro, anzi tu sei convinto che se non li spremevi per i cadetti dell'Alcazar, non glielo avrebbero fatta. Cosa dice dunque quell'amico? Che cosa? Dice che «bella forza! Tanto se si arrendevano li ammazzavano.. grazie che dovevano resistere!»?

Come sappiamo che dice così? Ci vuol poco, da come ce lo hai descritto ormai lo conosciamo bene. Questo è il modo di comportarsi di tutti i timidi, i disfattisti i nemici dei valori spirituali e degli ignoranti. Gli hai risposto che l'eroismo sta proprio lì: nel non disperare mai e nel non lasciarsi vincere dalle forze che non fanno parte della tua volontà? Appunto per questo chi si suicida è un vile e non un coraggioso come a prima vista sembrerebbe. trovare nella vita il gusto di lottare per lottare quando sarebbe facile lasciare ad altri che non a te il compito di rappresentare il destino.. questo è eroismo.

E parlando d'altro tu cosa conti di fare per quest'inverno? Hai già cominciato a mangiare le castagne arrosto e a rientrare a casa raccontando a tutti: «porca miseria la freddo davvero!» Lo sai come sono i cappotti quest'anno? No? Bene te lo diciamo noi ranno pagati. Addio bello e salutaci la tua signora. I tuoi

TRAVASATORI

Le frasi fatte: «*La pace indivisibile*».

E' una frase dell'*argot* diplomatico di pretta marca parigina.

Più che una frase fatta, è piuttosto una frase.. da farsi.

Significa... eh, quello che significa è un pò difficile a spiegarsi, ma la cosa non ha troppa importanza.

C'è chi pensa di difendere la pace indivisibile allineando le divise.. monetarie, e chi provvede ad allineare le proprie divisioni militari

Un bel passo verso la pace indivisibile l'ha fatto chi è riuscito a realizzarla, intanto, nell'interno del proprio Paese dove, soppresse le divisoni tra i partiti (vale a dire soppressi i partiti) ha creato la pace fra i cittadini.

Comunque, per ora, allo stato dei fatti, dopo aver dato un attento sguardo intorno all'orizzonte europeo, ci sembra che sia puttosto il caso di parlare di «*Pace invisibile*», in attesa che giunga l'auspicato «di».

✦ ✦ ✦

✦ ✦ ✦

La forza centrifuga si sviluppa per legge fisica; a Parigi, invece, si crea per legge politica.

Nell'ultimo suo immemorabile discorso, Leon Blum disse che Parigi resta sempre un gran centro d'irradiazione E' vero, è vero: da lì continuano ad irradiarsi i francesi verso il mondo, con armi e bagagli.

Insomma se la squagliano verso terre più sicure per paura del peggio

Oggi in Francia v'è la moda del panino centrifugato.

✦ ✦ ✦

L'ombra di Don Chisciotte
s'affaccia nella notte
sul letto rosso e nero
di Largo Caballero

E gli dice: — Non credere mica che tra me e te ci siano dei punti di contatto. Io sono il Caballero dalla triste figura, mentre tu sei una figura triste senza essere affatto caballero. Ciao macellaio

✦ ✦ ✦

Chi comanda a Madrid e l'ambasciatore di Mosca.

Ma presto, in grazia della vittoria degli insorti, la carta della Spagna diventerà per i sovversivi una vera carta Moschicida

✦ ✦ ✦

Quando è in preda a una viva eccitazione l'ippopotamo suda realmente sangue. Ecco la ragione perchè a M. Jouhaux, che è un vero pachiderma della politica internazionale, i medici hanno raccomandato la massima calma tanto più che se sudasse sangue sudrebbe quello dei contribuenti

✦ ✦ ✦

Un eminente neurologo di Bucarest ha inventato la macchina per misurare l'affezione Un noto agitatore comunista sottoposto all'esperimento ha rivelato subito una grandissima affezione per i denari altrui

I giornali hanno pubblicato che il signor Eden, Ministro degli Esteri britannico, al suo ritorno da Ginevra ha fatto una sosta a Montecarlo, dove si è trattenuto qualche giorno prima di ritornare in Inghilterra.

In passato, sul nero
puntava a più non posso;
rischiando per davvero
di rimetterci l'osso
del collo. Or, per ritorsi
avrà forse pensato:
«Sarò più fortunato
se punto sopra al rosso»?

✦ ✦ ✦

Gringoire pubblica un disegno rappresentante Salengro, il ministro-ciclista degli Interni francesi, sul campo di battaglia durante la Grande Guerra, con questa scritta:

- Si le sang a l'odeur de la m... je dois être grièvement blesse !...

✦ ✦ ✦

Qualche volta, quando scriviamo in questa rubrica che porta un titolo così.. invitante, ci viene la voglia di mettere in piazza certi fattarelli e certi personaggi che ci fanno il solletico dentro. Ma si tratta di cose meschine e di uomini meschini, anche se gonfi di vento. Così tutto resta nella penna con buona pace di tutti. Amen.

✦ ✦ ✦

Antiradiofonica.

Che una grande Società, che una ditta qualsiasi, mettiamo il caso di una Ditta per la produzione dei salamini alla cacciatora, cerchi di diffondere i propri prodotti ovunque e con qualunque mezzo, è una cosa naturalissima. Esiste apposta la pubblicità che è, oggi, una delle armi più potenti del commercio. Ma i salamini alla cacciatora sono una cosa e i programmi musicali sono un'altra. Noi non fiatiamo quando sentiamo accennare un motivetto di valzer e una voce che lo accompagna scandendo: usate... tutti... il.. dentifricio.. ecc. Anzi, a suon di musica, la pubblicità rompe meno le scatole. Quello, invece, che ci manda fuori dai gangheri è quando la Ditta per la produzione dei salamini alla cacciatora si impadronisce del nostro tempo, delle nostre ore di onesto svago e del nostro gusto — chiamiamolo così — artistico. Ed ecco, per esempio le radio-riviste. Siamo costretti a sorbirci quotidianamente le più orrende scemenze che durano delle mezze ore, e che per di più ce lo ripetono anche sono gentilmente offerte. Noi abbiamo ormai la radio ce la teniamo e paghiamo regolarmente la tassa: ma non sarebbe più giusto che ci pagassero a noi per il fatto che ci prestiamo ogni giorno agli arbitrii artistico-musicali delle Ditte?

Un graftologo esaminando la scrittura di alcune dive del cinematografo ha rivelato che Joan Crawford è un temperamento ricco di emozioni più cerebrali che fisiche, mentre Jean Harlow è una donna normalissima e niente affatto sensuale

Laonde queste dive
appetitose e bionde
han tutte un sex-appeal
che chiama e non risponde

Mentre il Governo inglese, sostenuto da conservatori e laburisti, si oppone a qualsiasi discussione su eventuali cessioni di colonie e mandati, l'Inghilterra ha occupato in questi giorni, nel Pacifico, alcune isole polinesiane dell'Arcipelago Fenice.

Il fenomeno è normale
anche in mezzo alle persone.
quei che ci ha l'indigestione
quanto più si sente male
tanto più viene assalito
da famelico appetito.
Ciò non toglie che il dottore,
se conosce il suo mestiere,
non s'allarma e non s'inquieta;
e prescrive: «stretta dieta,
un purgante ed un clistere»!

Su l'ebdomadario francese «*Marianne*», un certo signor G. de la Fourchandière (non ancora *de l'Academie*) trova il modo di scrivere un articolo su Dante Alighieri, sostenendo che il Poeta è «*un faux grand homme*» (questo è il titolo dell'articolo) un mediocrissimo e noioso scrittore che si può apprezzare e rispettare solamente a patto di non aver letto la «Divina Commedia»..

Beh! Lo vogliamo festeggiare come si merita, questo caro signor de La Fourchandière?

E allora: musica, Barbariccia, suona! Fiato allo strumento!...

✦ ✦ ✦

California fa rima con sbornia Infatti in quella parte del nord America e più precisamente a Smallfort, che è un rinomato centro vinicolo, sono stati impiantati tre grandi stabilimenti balneari per combattere i raffreddori cronici con bagni di vino caldo. Figuratevi la gioia dei bevitori locali! Saranno tutti raffreddati quest'anno!

Ed entrando nel bagno
ciascun dirà al compagno
— Sfott'mi per piacere,
dammi un botta in testa e fammi libere

✦ ✦ ✦

Il signor Giacomini, noto vincitore di professione — l'Uomo che ci ha la fortuna con le ruote di ricambio — non contento di essersi pappato il primo premio della Lotteria di Tripoli 1934, avendo acquistato dei buoni del tesoro novennali per darli in deposito della pigione al suo padrone di casa, nel recente sorteggio dei premi destinati a tali buoni, ha avuto ancora un altro mezzo milione

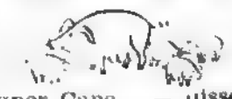
Sembra, però, che il padrone di casa voglia ora intentare causa per danni al suo fortunato inquilino per allargamento abusivo ed eccessivo della porta di servizio

:: CAVALL

Un cavallo da corza, 'n ani
de quelli co' li fiocchi
che aveva vinto un sacco
e l'avevano messo sur gior
se lagnava cor ciuccio e j
— Ma leva mano, leva,
nun devi crede mica che la
ce voja bene, bene verame
Che d'è tutto st'onore che
'No sporvero, 'na lustra!
bench'abbia guadagnato
un paro de mijoni e ariport
tanti e tanti trionfi, nun se
ate faranno morì sopra la
Er ciuccio j'arispose: —
devi ringrazzià Dio
pe' via ch'er peggio nun è
Intanto mo' tu ciai
l'ammirazione e come zuc
la stalla bona, er trattame
Nojantri invece nun ciave

Porco qui! Porco là

Contronovella



Signor Capo... — disse il v
chio anarchico avvicinandosi al
loso capo anarchico — le vo
dire

Quando parli con un capo
anarchici devi avere più ris
capito? — scattò inferocito
capo anarchico. — Mettiti sull
tenti! Dove diavolo hai impa
dare l'anarchico...

Signor Capo... — ripetè il
chio anarchico dopo essersi m
sull'attenti — c'è ancora della
in giro che vuole la discip
ordine.. come dobbiamo far

Ma sono domande da farsi
scattò il famoso capo anarchico
zandosi in piedi. — Bisogna
fucilarli e fucilarli immedi
te.. dài subito ordine ai s
capi anarchici.

Sa, veramente... — disse
fuso il vecchio anarchico cerca
di rimanere sull'attenti — ..i s
capi anarchici hanno detto che
fanno quello che gli pare e
non vogliono ordini da nessun

Porco qui! Porco là! —
fuori di sè il famoso capo anar
— così non si può andare a
bisogna che tutti gli anar
metta in testa di ubbidire
sogna che tutti quelli che vogl
essere veri anarchici, quelli che
vogliono fare quello che gli pa
piace e non vogliono avere o
ghi verso nessuno, si riuniscan
una stretta disciplina e mante
no il massimo ordine! Capito

- Già... — disse il vecchio a
chico sempre sull'attenti —
quello che dicevo anche io

Io domando e dico. —
se fuori di sè il famoso capo
chico passeggiando nervosam
su e giù — ...come si può spera
ottenere l'indisciplina, la li
assoluta e il disordine nel m
se non ci uniamo strettamen
una disciplina di ferro e non
diamo senza discutere agli or

— Ah! certo! certo! — ap
il vecchio anarchico scuoten
capo — ...qui se non ci fac

:: CAVALLI, SOMARI E VORPONI ::

Un cavallo da corza, 'n animale
de quelli co' li fiocchi
che aveva vinto un sacco de bajocchi
e l'avevano messo sur giornale
se lagnava cor ciuccio e je diceva:
— Ma leva mano, leva,
nun devi crede mica che la gente
ce voja bene, bene veramente.
Che d'è tutto st'onore che ce fanno?
'No sporvero, 'na lustra! Tra quarch'anno
bench'abbia guadagnato
un paro de mijoni e ariportato
tanti e tanti trionfi, nun se sbaja,
me faranno morì sopra la paja.
Er ciuccio j'arispose: — Amico mio,
devi ringrazzià Dio
pe' via ch'er peggio nun è morto mai.
Intanto mo' tu ciai
l'ammirazione e come zuccherino
la stalla bona, er trattamento fino.
Nojantri invece nun ciavemo gnente
semo somari proprio disgrazziati
perchè trovamo all'epoca presente
certi vorponi furbi e appatentati
che ce metteno su dicenno " Avanti,
rivortateve in massa tutti quanti!
Morte a la civirtà che ve martratta! „
E tant'antre frescacce de 'sta fatta.
Li somaroni che je dànno retta
doppo avè rotto a carci la carretta
sfasceno notte e giorno
tutto quello che troveno d'intorno.
Frattanto li vorponi,
approfittanno de la confusione,
arraffano mijoni
eppoi quanno che viè la reazzione
e li somari abbuscheno te giuro
che li vorponi boja e malandrini
se metteno ar sicuro
co' le saccocce piene de quatrini.
Nun ce credi? Sei stupido o ce fai?
Guarda la Spagna e poi ce crederai. —

FEDRONE

LA BORSETTA DEL RABDOMANTE

Carlo Marx nel suo libro di Memorie sostiene «che la ricchezza non rende l'uomo felice, basta soltanto avere del denaro - costoché i suoi seguaci cercano di dividersi il capitale degli altri non per diventar ricchi ma per essere contenti e soddisfatti

La dottrina comunista invece porta alla totale abolizione della moneta la quale circolando per troppe mani si ingolfa in un vicolo d'infezione con grave pregiudizio della salute del proletariato che secondo i principi bolscevichi quando non ha più un copeco in tasca finisce per trovarsi in quello stato di perfetta euforia che si chiama la salute eterna

Il fenomeno della parità aurea è un mito perchè poggia sull'indice base e non sul medio virtus tanto è vero che la midinette parigina che conosce ormai a menadito le proprie entrate fa sua, involontariamente, la constatazione filosofica di Bergson che nel libro sulla Intuizione asserva «Quando il franco viene svalutato si muta in un disco di vile metallo e non si scaglia più

Molte persone non hanno capito niente dell'allineamento della moneta eppure si tratta di una cosa tanto semplice. In seguito agli squilibri della bilancia internazionale, basata sul valore ancorato della sterlina ragguagliata nel suo rapporto effettivo con le riserve auree stabilizzate, le altre monete sono diventate deficitarie laonde si è ricorso a una scala di valori mediante cui tutto viene compensato secondo un rapporto fisso che va da 3.14 a 6.22 per tutte le ruote e se l'ambo esce il problema è risolto

Non è chiaro? Più lampanti di così si muore e poiche ognuno ha capito non resta che conchiudere questa breve lezione di economia politica franco-inglese-americana con l'aurea massima di Stuart Mills: «Chi è fregato è sempre il burino»

BELGILET

Porco qui! Porco là!

Controvella

Signor Capo... — disse il vecchio anarchico avvicinandosi al famoso capo anarchico — le volevo dire

Quando parli con un capo degli anarchici devi avere più rispetto capito? — scattò inferocito il capo anarchico. — Mettiti sull'attenti! Dove diavolo hai imparato a fare l'anarchico...

Signor Capo... — ripetè il vecchio anarchico dopo essersi messo sull'attenti — c'è ancora della gente in giro che vuole la disciplina l'ordine .. come dobbiamo fare?

Ma sono domande da farsi? — urlò il famoso capo anarchico alzandosi in piedi. — Bisogna acchiapparli e fucilarli immediatamente .. dài subito ordine ai sotto capi anarchici.

Sa, veramente... — disse confuso il vecchio anarchico cercando di rimanere sull'attenti — ..i sotto capi anarchici hanno detto che loro fanno quello che gli pare e che non vogliono ordini da nessuno.

Porco qui! Porco là! — gridò fuori di sè il famoso capo anarchico — così non si può andare avanti, bisogna che tutti gli anarchici si mettano in testa di ubbidire! Bisogna che tutti quelli che vogliono essere veri anarchici, quelli che non vogliono fare quello che gli pare e piace e non vogliono avere obblighi verso nessuno, si riuniscano in una stretta disciplina e mantengano il massimo ordine! Capito!

Già.. — disse il vecchio anarchico sempre sull'attenti — è quello che dicevo anche io

Io domando e dico.. — riprese fuori di sè il famoso capo anarchico passeggiando nervosamente su e giù — ...come si può sperare di ottenere l'indisciplina, la libertà assoluta e il disordine nel mondo se non ci uniamo strettamente in una disciplina di ferro e non ubbidiamo senza discutere agli ordini

— Ah! certo! certo! — approvò il vecchio anarchico scuotendo il capo — ...qui se non ci facciamo un bel partito anarchico bene organizzato con un capo che comanda e ognuno che sta al posto suo, non si combina niente!

— Va bene — taglio corto calmandosi il famoso capo anarchico — adesso vai e di' a tutti gli anarchici che accoppino tutti quelli che vogliono l'ordine e la disciplina: e avvisali bene che se piglio qualcuno che vuol fare il comodo suo o quello che gli pare.. gli faccio passare la voglia! Che diamine! — aggiunse poi rimettendosi a sedere — così dove andiamo a finire, nell'anarchia?

A. G. ROSSI

Suppli al telefono

Dopo la disastrosa calata del franco, tutti in Francia buttano via il danaro, specialmente il Governo che sussidia scioperanti, scioperati e disoccupati

In conseguenza della svalutazione il generale Franco pensa seriamente di cambiare il suo nome in quello più nazionalista di. Pesetas

Nel contempo Queipo de Llano, Cabanellas e Mola per contrapporsi all'ambasciatore sovietico a Madrid e a vari comunisti al soldo della Russia dicono: «Noi di Spagna e l'oro di Mosca»

SI LAVORA SULLA PUBBLICA PLAZA

— Se trovo solo cinque persone d'accordo, le vendo per due pesetas l'una!

CONSIGLI OLANDESI

— Dia retta a noi olandesi che ce ne intendiamo: lei sta meglio del Kaiser!

Lucullo

a portata di mano

"Vade-mecum" pel buongustaio

Molti lettori ci domandano il perchè del cambiamento di titolo, da «Luculliana» a «Lucullo a portata di mano». Ebbene sì: «Lucullo a portata di mano» ci piace di più che non «Luculliana».

Il nostro scopo infatti è quello di mettere sott'occhio, e conseguentemente sotto mano ai buongustai, un assortimento di nozioni pratico appetitose d'un'originalità a prova di bomba, o meglio di fornelli a gas, o a carbone, o elettrici, a scelta.

Dunque Lucullo resti sempre il nostro nume tutelare, nessuno si azzardi a toccarci Lucullo, in nome del quale continueremo a vergare del nostro meglio le più succolenti elucubrazioni, a tutto vantaggio dei lettori del «Travaso».

✦ ✦ ✦

Abbiamo promesso di indicare alcuni *menus* «contingenti» e manterremo. Ma occorre ancora dilungarci sulle linee generali della culinaria, e anche questa fiata ci lasciamo prendere la mano avvezza alle più sapienti... manipolazioni dall'uzzolo (ma sentite quale raffinatezza di eloquio!); di esporvi alcune altre considerazioni attinenti alla sana nutrizione umana.

Esistono degli scienziati che persistono nell'asserzione dell'influenza dei cibi sul carattere dell'uomo. Alcuni attribuiscono all'uso eccessivo della carne la causa delle diverse malattie, altri invece se la pigliano colle verdure, ma nel contempo riconoscono che le erbe e le frutta agiscono potentemente sulla psicologia dei consumatori.

Un giornale di scienze mediche infatti sostiene che la *patata*, per esempio, dà la «tranquillità di pensiero», senza specificare — secondo noi, umili mortali — se sono comprese fra le datrici di tranquillità anche le patate... ai piedi.

Ma passiamoci sopra — per modo di dire, s'intende — e passiamo alla *carota*, che «è consigliabile ai mariti sfortunati». Fare dunque largo uso di carote può dirimere le cause degli infortuni maritali: ed allora ne viene di conseguenza che i giornalisti, specialmente di certe nazioni, sono dei mariti fortunatissimi poichè non solo mangiano, ma piantano carote fenomenali!

Consideriamo il *carofiore*, esso è eccellente per coloro che sono preoccupati, nonostante si usi volgarmente la frase: «Non me ne importa un cavolo!».

Ancora il *pisello* (stando sempre al giornale in parola) spinge alle conquiste femminili più pericolose: onde non è consigliabile alla gioventù di abusare del pisello. La *fava* è utile al podista poichè anche il cibo preferito dei cavalli, la *cute* serve e piace a coloro che hanno l'abitudine d'ingrandire le cose: invece debbono starne lontano le persone già di per se stesse lente. E i *ceci*? Essi incitano alla melanconia, tanto che molti ipocondriaci per facilitarne la produzione finiscono coll'andar presto a «fare la terra pei ceci», mentre i *fagioli* — chi sa perchè — danno incremento all'istinto musicale.

Infine circa le frutta, vengono in prima fila i *fichi*, grati a tutti, tanto è vero che non c'è chi non pensi a conservare la pancia pei medesimi; la *noce* viene subito dopo, eccellente in ispecie quando è di vitello con funghi, ma pericolose quando è rotta (di collo).

✦ ✦ ✦

Per chiudere, ecco un *ménu* d'attualità spagnola, detonante ed esplosivo: opportunamente tradotto in tre cere dal nostro «Masqué».

Maccarons au picrat. Ex'rait de gelatine explosive. Poulastre petardée avec fajeuls à la Pierre Mique. Cappules au fulmicoton; Veau detonné avec pancastile; Cerveaux sautés à la nitroglicerine; Shrapnel's au beurre. Fromage piroxide. Fruits prites et melentes; Doux bombes, canoneins à la crème, grenadines à mitrailleuse.

Nobiltà nuova

— Questi, eccellenza, sono i nostri Grandi di Spagna!

Li sfoghi de la sora Tuta

Carissimo signor «Travaso»

Lei si meraviglierà stavolta nel vedere questa mia che non è lunga come il solito, ma gli spiego subbito la raggione.

Si tratta che mio marito gli è venuta la voglia doppo tanto tempo di andare a caccia, che glie l'ha messa un suo amico vedendolo ritornare una sera con un cirignolo quasi pieno di lodole che a Ottobre vengono come niente e lui ci va matto per quell'uccello, anche perchè non c'è bisogno di camminare tanto, ma collo specchietto e col sedere commodamente se ne pigliano quanti si vuole.

S'intende che bisogna averci l'occhio fino e il polso fermo, ma lui dice che ce l'ha ancora, che è sicuro di tirare come quando era giovinotto, e io non ci metto bocca.

Con questo, lei capisce che quando manca Nino dal negozzio ci devo stare io, e perciò mi scusi se fra il dare il resto alla cassa e qualche volta servire l'avventori quando il garzone è fuori per commissione, non mi riesce di fare mente locale per vergare le mie che ormai per me sono un sfogo che mi ci vuole e che non me lo posso tener in corpo tanto a lungo. Ma stia sicuro, che durerà poco perchè conosco bene Nino che è stufarello in tutto.

Non gli ho potuto negare questo spasso ottobrile, doppo che lui non me lo nega a me quando me lo voglio prendere, sia pure senza di lui, non gli pare, sig. Travaso? Vuol dire che mi rifarò a dusura come sol dirsi perchè l'abbitudine di farmi stare alla vendita a me, specie con Giggetto e Ines soli a casa che le faccende domestiche vanno a carte 69, non glie lo voglio dare altro che quando vedo che mi fa gioco senza sacrifizio.

Intanto Nino ha voluto che i giorni scorzi gli tirassi fuori il fucile a due canne, ossia doppietta, dicendomi di pulirla bene specialmente nel grilletto che s'era un po' arruzzonito, e io colla santa pazzienza mi sono messa sotto a tuttuomo per contentarlo; ma riguardo alle cartucce, per quanto sono sicura che le saprei fare bene lui dice che preferisce meglio di farsele da sè, e l'ho lasciato fare.

Adesso, che vadi pure, e bona caccia a lui e l'amici, basta che mi porti a casa le lodole e non mi facci stare colla patema nell'anima venendo tardi, perchè io ho bisogno di calma, nelle cose mie, e specialmente col dovere che ci ho col suo giornale di tenerlo informato di tutto quello che mi succede per uso dei lettori.

Io sono — e lei sig. Travaso mi capisce a oltranza — come quel marinaro che quando ha da andare da un porto all'altro non ci sono casi che lo trattengono. Così io: una volta cominciato, voglio mantener la rotta; per cui lascio dicendomi la sua dev.ma:

TUTA MONTI IN CARROZZA
(con Casa fondata nel '69)

I colloqui del Kaiser

IL KAISER — Perchè viene a raccontare a me che con la svalutazione del franco si risolve la crisi monetaria francese?
JOUHAUX — Cosa vuole, se non la racconto a lei a chi devo raccontarla?

CALZE ELASTICHE
per VENE VARICOSE, FLEBITI, ecc.
Curative, perfette: senza cuciture, su misura, riparabili, porose, morbidissime, non danno mai noia.
GRATIS AMPIO CATALOGO-PREZZI N. 8 CON INDICAZIONI PER PRENDERE LE MISURE ECC.
Fabbrica C. F. ROSSI - S. MARGHERITA LIGURE

monocolo cadde
n rumore cristallino rotolo
obia. Mi trovai in un vicolo
erduto nell'ovatta brumosa
eggiare l'aria di Parigi.
la lingua il sapore dell'au
tropolitano, un misto di
queo, di tristezza metallica
oghe chiuse. Mio padre
formidabile memoria,
sin dall'infanzia. Deny
ttava nella sua nuova ca
mobiliata per corrispo
Numero 173-bis. Leggere
Impossibile! Il mio s
rrivava oltre la punt
La strada completamen
e un dolore al ventre
a destra. Un dolore di
L'avevo ereditato dal
erno divoratore di r
ppendice. Denyse mi atte
inque anni, un corpo
verticale e due seni dor
no il gusto del punch a
larino. Spinsi il bottone
mpanello di leggiadra fatt
Comparve il portiere
allonato.
Lei! Finalmente! Sta
darmene a letto. Al primo
vecchio sapeva. Sapeva
o e di pastiglie alla mer
Salii le scale incespicand
guida autorizzata. La mia
notte cala sempre più. Un c
lungo come una quaresima.
della creolina. Il suo. Den
Sola di una creola e del
ta d'un marajà. La stanza
i calamitò. Entrai ne
da e nel metallo crom
mente.
Sopravvenne una camerie
ssima.
- La signora? — doman
Si scusa. Tornerà pr
scita per una operazione
Denyse si recava qualch
ri ora insolita nella casa
banchiere per tagliare i cup
rendita. Attesi. Gli ogge
orno erano di un novecen
modico. Le vere nozze d
a il nichelio e il chiaro
li avvicinai alla radio. Gir
ne. Un'onda d'aria calda
stanza. Dovevo aver pres
zione di Dakar a meno che
ossi sbagliato col termosif
co d'amore e d'impazienza
passeggiare sul paviment
Urtai in una cristalliera de
Ne apersi i battenti. Odore
di cognac medicinale. I
Denyse certamente. L'aggre
ordo dei suoi cocktails
alla gola. Scelsi una bottig
il tappo smerigliato e bev
ghi sorsi. La mia lingua
utomaticamente come un
n profumo di etere salì
auci come una nuvola
Stupefatto ebbi la sensaz
ango argentino e del capo
chiaro. Le gambe mi ma
a testa partiva come u
er i tropici del sonno. N
ella camera c'era un diva
Denyse non veniva. Mi li
vestiti e seminudo mi di
alamo. Confidenzialmente
amo da quattordici me
iorni della traversata d
ore a Marsiglia. Dormii
gnai. Il sonno è una cala
Bionda mia bella, bionda

uova

di Spagna!

Tuta

l vuole e che non me lo
er in corpo tanto a lungo
sicuro, che durerà poco
nosco bene Nino che è
in tutto.
ho potuto negare questo
obrile, doppo che lui non
ga a me quando me lo
endere, sia pure senza di
gli pare, sig Travaso?
che mi rifarò a dusura
dirsi perchè l'abbitudine
stare alla vendita a me.
Giggetto e Ines soli a
le faccende domestiche
arte 69, non glie lo vo-
altro che quando vedo
gioco senza sacrifizio.
Nino ha voluto che i
rzi gli tirassi fuori il fu-
canne, ossia doppietta,
di pulirla bene special-
grilletto che s'era un
onito, e io colla santa
mi sono messa sotto a
per contentarlo; ma ri-
le cartucce, per quanto
che le saprei fare bene
he preferisce meglio di
sè, e l'ho lasciato fare
che vadi pure, e bona
i e l'amici, basta che mi
sa le lodole e non mi
colla patema nell'anima
rdi, perchè io ho bisogno
nelle cose mie, e special-
dovere che ci ho col suo
i tenerlo informato di
che mi succede per uso

— e lei sig. Travaso mi
oltranza — come quel
he quando ha da andare
to all'altro non ci sono
o trattengono Così io:
cominciato, voglio man-
otta; per cui lascio di-
sua dev.ma:

MONTI IN CARROZZA
asa fondata nel '69)

ELASTICHE
ARICOSE, FLEBITI, ecc.
senza cuciture, su misura, ripara-
idissime, non danno mai noia.
CATALOGO-PREZZI N. 8 CON
PRENDERE LE MISURE ECC.
OSSI - S. MARGHERITA LIGURE

RIFLESSI RIFRATTORI CONTR'OMBRA

monocolo cadde
rumore cristallino rotolo nella
bia Mi trovai in un vicolo cieco
rduto nell'ovatta brumosa volli
eggiare l'aria di Parigi. Sentii
la lingua il sapore dell'autunno
tropolitano un misto di vapore
queo, di tristezza metallica e di
teghe chiuse. Mio padre aveva
formidabile memoria, io ero
sin dall'infanzia. Denyse mi
ttava nella sua nuova casa che
mobiliata per corrisponden-
Numero 173-bis. Leggere una
Impossibile! Il mio sguardo
arrivava oltre la punta del
La strada completamente de-
e un dolore al ventre giù in
a destra. Un dolore di fami
L'avevo ereditato dal nonno
rno divoratore di romanzi
ppendice. Denyse mi attendeva
cinque anni, un corpo di bi-
verticale e due seni dorati che
no il gusto del punch al man-
o. Spinsi il bottone di un
mpanello di leggiadra fattura ci-
Comparve il portiere vecchio
llonato
Lei! Finalmente! Stavo per
rmene a letto. Al primo piano
vecchio sapeva. Sapeva di mi-
e di pastiglie alla menta.
Salii le scale incespicando nella
guida autorizzata La mia vista di
notte cala sempre più. Un corridoio
lungo come una quaresima. L'odore
della creolina Il suo. Denyse era
figlia di una creola e del farmaci-
sta d'un marajà La stanza in fon
calamitò. Entrai nella luce
e nel metallo cromato del
te.
Sopravvenne una cameriera bian-
ssima.
La signora? — domandai
Si scusa. Tornerà presto E'
scita per una operazione urgente
Denyse si recava qualche volta
d ora insolita nella casa del suo
banchiere per tagliare i cuponi del-
rendita. Attesi. Gli oggetti d'in-
rno erano di un novecento spa-
nodico Le vere nozze d'argento
ra il nichello e il chiaro di luna.
Mi avvicinai alla radio. Girai il bot-
ne Un'onda d'aria calda invase
stanza. Dovevo aver preso la sta-
zione di Dakar a meno che non mi
ossi sbagliato col termosifone. Cie-
co d'amore e d'impazienza mi diedi
passeggiare sul pavimento lucido
Urtai in una cristalliera del fondo.
Ne apersi i battenti Odore d'alcool
di cognac medicinale. Il bar di
Denyse certamente. L'aggressivo ri-
ordo dei suoi cocktails mi prese
alla gola. Scelsi una bottiglia, tolsi
il tappo smerigliato e bevvi a lun
hi sorsi La mia lingua schioccò
automaticamente come una frusta,
un profumo di etere salì dalle mie
auci come una nuvola invisibile
Stupefatto ebbi la sensazione del
ango argentino e del capogiro mu-
chiaco. Le gambe mi mancavano
a testa partiva come un bolide
er i tropici del sonno. Nel mezzo
ella camera c'era un divano-letto.
Denyse non veniva Mi liberai dei
vestiti e seminudo mi distesi sul
alamo. Confidenzialmente Ci ama
amo da quattordici mesi più
iorni della traversata da Singa-
pore a Marsiglia Dormii non so-
gnai. Il sonno è una cala profonda
Bionda mia bella, bionda sei come
l'onda.. che mi trascini dove piace
a te!..
Al risveglio vidi chini sul mio
corpo due occhi verdi cerchiati di
tartaruga.
Una voce ermafrodita diceva
— L'operazione è andata benissimo.
Ma se tardavate di un giorno la
vostra appendice vi avrebbe con-
dotto per mano all'altro mondo.
— Chi siete?
— La dottoressa Frankestein.
— Dove sono?
— Nella mia clinica di alta chi-
rurgia, con reparto ortopedico an-
nesso organi artificiali..
— Denyse.
Allungai il braccio, sfiorai con le
dita la pancia laparatomizzata Un
serpente di metallo. Al posto dei so-
liti punti c'era una chiusura lampo
Svenni Dopo sette giorni ero no-
minato reggente al Madagascar e
partivo per ignota destinazione con
una bella olandese che aveva il
marito in Curlandia e quattordici
bauli.

PAUL MORAND

— Senti a me, compriamo la radio che abbiamo inteso ieri: il programma era migliore!

Che cuore!

— Signorina, per dire la verità io ho una conceria di pelli, ma giacchè lei mi è stata tanto raccomandata, liquiderò la mia azienda, impianterò invece una casa cinematografica, troverò un buon soggetto, farò molta pubblicità e così potrò lanciarla come prima attrice!

Da dove provengono le deficienze organiche?

La maggior parte delle deficienze e particolarmente quelle interessanti la sfera vitale, la vecchiaia precoce, la neurastenia, hanno per origine un cattivo funzionamento delle ghiandole interne.

Si spiegano in tal modo le cure rimarchevoli, le guarigioni insperate, che possono essere ottenute mediante una appropriata medicazione ormonica

Se si apportano alle ghiandole deficienti dei contributi di estratti attivi (ormoni), prelevati dalle ghiandole di animali giovani (trattamento ormonico Okasa), si ristabilisce veramente l'equilibrio delle funzioni ghiandolari e con lo stesso mezzo si migliorano e si guariscono le deficienze acquisite come la debolezza sessuale, l'impotenza la frigidità, l'afflosciamento delle carni le turbe femminili, la neurastenia nelle sue diverse manifestazioni

Il trattamento ormonico Okasa in vendita nelle farmacie e sicuramente presso la farmacia Dante, via Dante 19, Milano è il più apprezzato e completo medicamento che sfrutta in pieno gli estratti ghiandolari attivi. I suoi successi non si contano più, migliaia e migliaia di attestazioni che pervengono spontaneamente, dalla larga cerchia di consumatori e beneficiati, costituiscono un plebiscito universale

Coloro che desiderano conoscere il prodotto Okasa, nonchè la sua sfera di azione sull'importante e misterioso meccanismo delle ghiandole endocrine, leggano l'interessantissimo lavoro: *L'alba di una nuova vita!* edito a cura dell'Istituto di Ricerche Opoterapiche, messo a disposizione del pubblico, gratuitamente.

Indirizzando richiesta scritta, oppure trasmettendo l'unito buono, alla Ditta Rossi Luigi, riceverete franco di porto e senza alcun impegno copia del libro in oggetto.

ROSSI LUIGI T.R. 11 - Via Valtellina, 2 - MILANO

Favorite inviare gratis e franco copia del libro «L'alba di una nuova vita!» (illustrato)

Nome .....

Via .....

Città .....

(Prov.) .....

Aut. Prefettizia, Milano 21066

ANEMIE, CLOROSI, INAPPETENZE, MALARIA CRONICA E POSTUMI DI MALARIA, INDEBOLIMENTO DELL'ORGANISMO specie nelle convalescenze. Arsoferrochina Torresi alla Noce Vomica pillole o soluzione Letteratura gratuita. Una scatola L. 13.35 flacone L. 17.55 franco Dott. TORRESI, Roma, Piazza Re di Roma. (A. P. Napoli 11180!)

SPORTRAVASATURE

Chiusura

La notizia che l'annata ciclistica si è chiusa con l'ultima corsa importante organizzata domenica scorsa a Mantova è stata appresa con vivo dolore dagli sportivi italiani. In verità, ci si era abituati all'idea che l'annata ciclistica fosse interminabile e si sperava in altre luminose affermazioni del ciclismo italiano. I nostri trionfi all'Olimpiade e nei campionati del mondo su strada e su pista avevano fatto dimenticare l'inesorabile progresso del calendario. Si volevano altre vittorie e soprattutto si attendevano altri campionati, per avere la gioia di leggere alla vigilia che tutti i nostri si trovano in condizioni eccellenti che gli avversari hanno una paura matta degli italiani e che gli italiani partono nettamente favoriti. Da molti mesi, ormai, il nostro amor proprio era lusingato da queste fulgide affermazioni della vigilia e dalla lettura degli articoli e dei pronostici formulati, magari poche ore prima della corsa, dai migliori tecnici della poderosa stampa sportiva italiana.

Ahimè! che tutto questo è finito. Domenica scorsa, a Mantova, è calato il sipario sull'attività dei nostri giganti della strada (da non confondersi con gli autotreni a nafta). Piaccia o no, dovremo attendere sei mesi, prima di riprovare le dolci emozioni che solo il ciclismo sa dare.

Ma, al momento della chiusura noi non possiamo fare a meno di inviare il nostro più caldo saluto alla F.C.I. unitamente al fatidico augurio di «Cento e cento di questi giorni».

L'origine del "tifo,,

Il ratto delle Sabine

Calci di rigore

Finalmente, un gran cardo sel valore italiano è comparso sull'orizzonte!

* * *

I soldi fanno razza.
Razza del Soldo. Ovverosia: Scuderia Tricolore.

* * *

Abbiamo inalberato il nuovo campione d'Italia: Olmo

* * *

Binda sta scrivendo le sue memorie. Per darle alla stampa? No a ciclostile

* * *

Addio giovinezza!
Ma fugge la bellezza
e la Juventus non torna più

* * *

Notara è una città fortunata in fatto di lotterie: vince a Tripoli, vince a Merano

* * *

Però quando si tratta di calcio perde in casa

* * *

L'olimpionico Jesse Owens è conteso a biglietti da mille dagli impresari teatrali. Quattrini, che corrono

* * *

Si avvicina la data dei Campionati mondiali di Tiro a Volo. Un nome di premi
E col Colombo che si trova l'America!

* * *

La battuta della gara suggerita dal gr. uff. Stacchini: Tiro al piccione? No, tiro al milione

* * *

Quattro ottobre: San Petronio
Il protettore di Bologna non ha voluto fare parzialità. Lazio-Bologna: uno a uno.

* * *

Film in lavorazione: «La squadra della Lazio». Dieci uomini e un cannone (Piola).

* * *

Il pallone della «Roma»
Chi nasce tondo non muore quadro

* * *

Le frasi storiche dei dirigenti della «Roma»
Alla Roma ci siamo e ci resteremo

* * *

Sai perchè sfottiamo la Roma?
Perchè siete per la «Lazio».
No, perchè così la Roma ha «attacco».

* * *

E dieci ottobre: Tamagnini contro Renard.
Una vecchia volpe contro un vero renard

* * *

Il campionato nazionale staffette ha dato il seguente risultato: 1 Giglio rosso di Firenze. 2 Pro Patria di Milano
Quelli di Milano hanno perso le staffette

* * *

Lucca: una squadra che va come l'olio e vince in casa e fuori. Morale: i figaroni di Lucca.

* * *

I giornalisti si stanno alienando il campionato ciclistico
Occhio alla penna

* * *

Vincerà colui che sarà capace di lo sforzo finale di mettere la ruota avanti agli altri

DOPO MERANO

Poche in Italia si trascuravano le corse a ostacoli, è stato creato il Gran Premio Merano, che un giorno o l'altro popolerà le nostre scuderie di magnifici saltatori. La funzione crea l'organo, tant'è vero che gli organi si trovano sempre dove abitualmente si svolgono le funzioni (religiose). E siccome il principio è giusto, proponiamo che sia applicato estesamente. Se, per esempio, si istituisse un Gran Premio di corsa nel sacco, dotato di 100.000 lire di premi, in breve tempo, questa specialità oggi ingiustamente caduta in disuso, tornerebbe a fiorire e presto avremmo in Italia dei corridori nel sacco imbattibili. Ma non soltanto i cavalli da ostacoli e i corridori nel sacco mancano nel nostro Paese, ma anche le zebre e gli struzzi. Fate che qualcuno organizzi delle corse per struzzi e per zebre, riccamente dotate, e ci saprete dire i risultati. Inoltre, non sfugge a nessuno la preoccupante crescente penuria dei prestatori di cento lire.

Viene da piangere, a pensare quanto essi erano numerosi nell'immediato dopo guerra. Non si era finito di chiederle, le cento lire, che il prestatore, abituale o occasionale, metteva mano al portafogli. Avere cento lire in prestito era una cosa da nulla, puerile, insignificante. Così per un po' di tempo. Poi, a poco a poco, il declino. Ancora alcuni anni addietro, si ammiravano nelle Fiere alcuni delicatissimi esemplari di prestatori di cinquanta lire. Ora più nulla. Bisogna fare un campionato nazionale per prestatori di cento lire, dotandolo di un vistosissimo premio. Noi vogliamo che turbe di prestatori affluiscano a Roma da ogni parte d'Italia, per dar prova del loro perfetto grado di forma. In principio, saranno pochi, si capisce. Ma dài e dài, è facile prevedere che in un lustro tutte le nostre belle terre e le città e i villaggi saranno piene di perfetti prestatori di cento lire con quanto sollievo delle laboriose popolazioni cittadine e rurali è facile immaginare.

Con l'occasione, si potrebbe organizzare, *a latere*, un concorso per coloro che credono al disguido postale, che ritarda l'arrivo d'una forte somma. Anche di questa benemerita categoria c'è penuria, signori. E sarà un bel giorno, quello in cui avremo meno avvocati, meno dottori, meno ingegneri e più prestatori di cento lire e più credenti nell'inesplicabile disguido postale, che fa ritardare l'arrivo di una forte somma: il quale disguido pur essendo la cosa più naturale più verosimile di questo mondo trova oggigiorno un ambiente così scettico, da giustificare il disgusto delle povere vittime. Tristi effetti del materialismo del secolo.

Altri Grandi Premi possibili e utili:

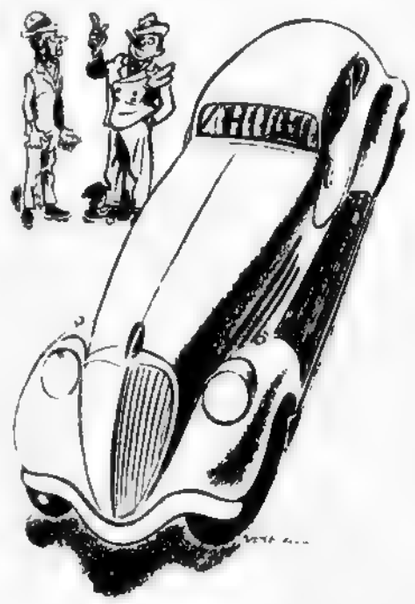
il Gran Premio per uccelli di paradiso:

il Gran Premio per monelli volanti (visto che, per strada, danno fastidio):

il Gran Premio per ascoltatori di interessanti conferenze e ammiratori di dotti conferenzieri:

il Campionato del Mondo per camerieri che si contentano del diritto fisso e non fanno il muso duro al cliente che nega la mancia.

IL NEO MILIONARIO



— Quanti cavalli?
— Uno solo! Quello della lotteria di Merano.

L'EMULO DI BOSCO

Confidenze dell'illusionista ROMANOFF

Stupefacenti giuochi prestidigitatori per Sala e Teatro tutti spiegati in modo che da chiunque con un po di buona volontà, si possono bene eseguire, sia in pubblico che tra gli amici. Trovate quello di levar la camicia ad uno spettatore senza spogliarlo. Fazzoletto contrassegnato, tagliato, lacerato e... raccomodato. Carte danzanti. Ballo dell'uovo. Uccello morto risuscitato. Orologio pestato nel mortaio e raccomodato. Bacchetta divinatoria, nonchè 60 altri segreti giuochi di fisica, chimica carte, ecc.; tra cui: Capelli elettrizzati (sensazionale). Luce nell'acqua. Combustione del corpo umano. Cottura d'uovo senza fuoco. Fare sparire la testa a persone della compagnia. Moto perpetuo. - Indovinare carte pensate ed il tempo che una persona sia stata lontana dall'amante. Giuochi assolutamente nuovi alcuni dei quali eseguiti alla presenza augusta dei Sovrani d'Italia e premiati. — Pagine 200 con numerose illustrazioni spiegative. - **Prezzo lire otto** franco di posta raccomandata ovunque. Ordini con vaglia alla **LIBRERIA EDITRICE DOMINO, Via Roma, 270-A PALERMO.** A richiesta spediscesi *gratis* catalogo LIBRI CURIOSI

GRATIS

e franco di porto, senza alcun obbligo, in seguito, verrà spedito a tutti i lettori de Il Travaso delle Idee *che ne facciano richiesta, l'interessantissimo libro:*

IL NUOVO METODO DI CURA

di 360 pagine e più di 1000 illustrazioni

Il libro tratta delle principali malattie, ne indica i relativi rimedi e contiene pure una parte dei più di 275.000 attestati spediti per riconoscenza all'inventore del nuovo metodo di cura

REV. PARROCO HEUMANN

Indirizzate la Vostra richiesta alla

Soc. An. HEUMANN - Sez. 46
V. Principe Eugenio, 62 - MILANO

(Il seguente tagliando può essere inviato come *stampato*)

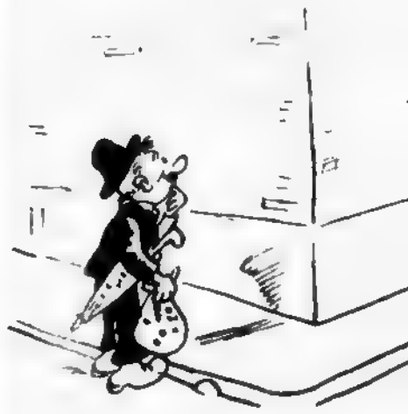
Spett. S. A. HEUMANN - Sez. 46
Via Principe Eugenio, 62 - MILANO

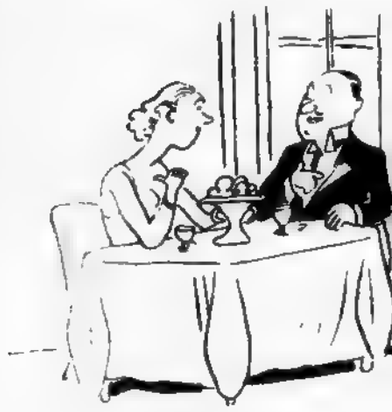
Favorite spedirmi gratis e franco il libro:
IL NUOVO METODO DI CURA

Nome e cognome

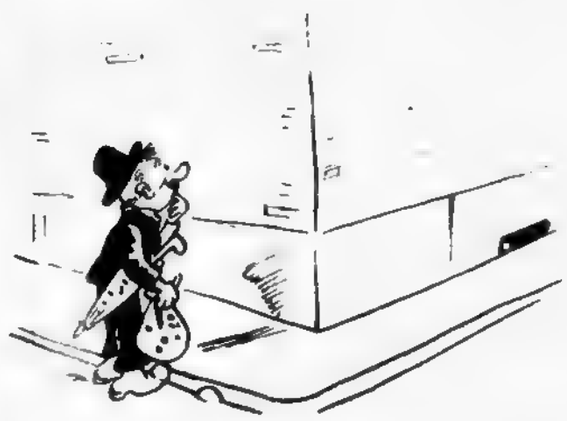
Paese *Prov.*

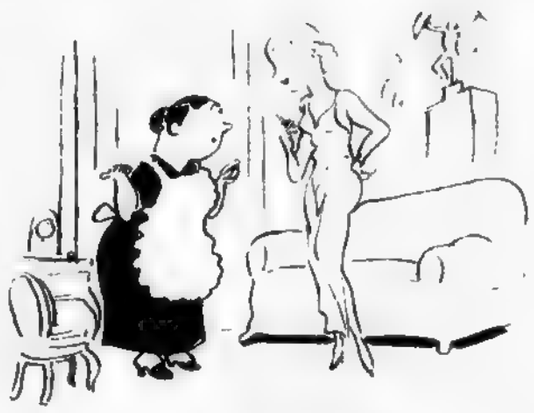
LA FOR

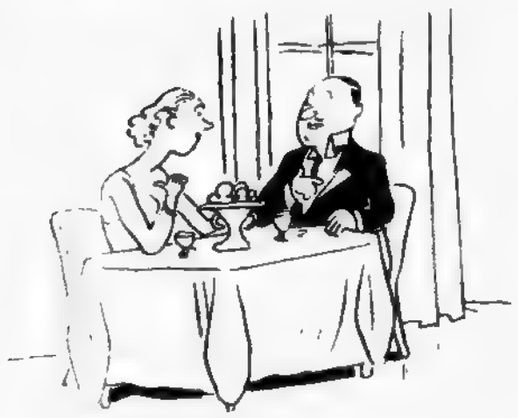


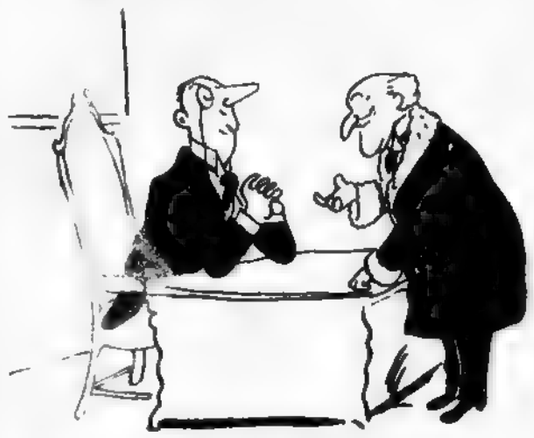


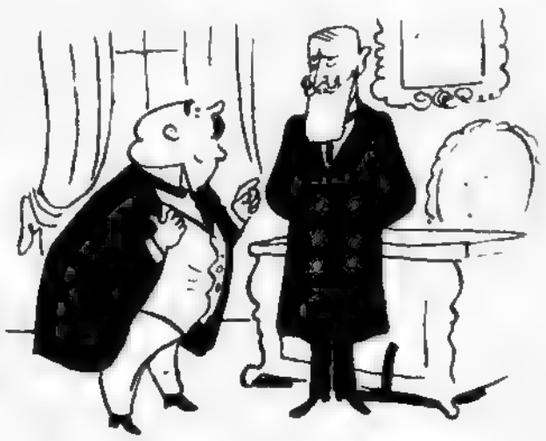
LA FORZA DELLE RACCOMANDAZIONI

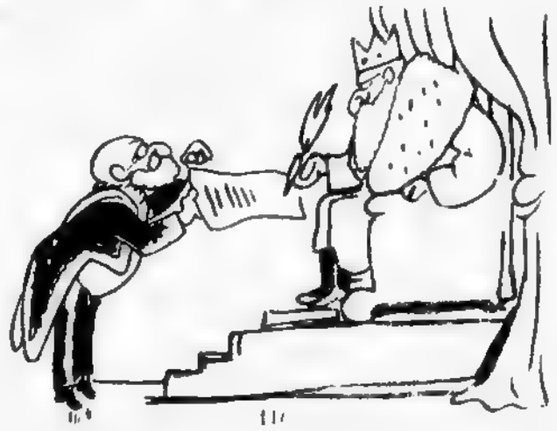












Colmi lazzi, scherzi inezie,
stupidaggini, freddure
cose serie, oppur facezie
cose molli e cose dure.

◆◆ Un tale va sotto casa di un amico e lo chiama:
— Giulio, a Giulioooo!...
Giulio, che abita al sesto piano, s'affaccia e urla:
- Che vuoi?
Scendi subito giu, ma subito!
Giulio, seccatissimo, scende e arrivato si sente domandare:
Hai dieci lire da prestarmi?
Vieni su! — gli risponde E tutti e due salgono sei piani di scale Alla fine Giulio risponde:
Non ce l'ho!
Te possino.. Non me lo potevi dire senza farmi salire 130 scalini?
E tu, idiota, non me lo potevi dire senza farmi scendere?

◆◆ Un cieco da tutti e due gli occhi e un cieco da un occhio solo debbono traversare un fiume. Prendono una barca e il cieco si mette ai remi, mentre il guercio siede dietro per guidare l'altro A un certo momento un remo sfugge di mano al cieco e panf! va a colpire il compagno nell'unico occhio buono.
- Ah!... — fa quello — ci siamo! L'altro sentendo dire « ci siamo » fa per scendere, cade in acqua e affoga

◆◆ Un tale incontra un amico che porta sotto il braccio un gallo.
- Dove vai con quell'animale?
— Lo porto dall'orologiaio a registrare. Prima mi cantava sempre alle cinque e adesso mi canta alle sei e mezzo...

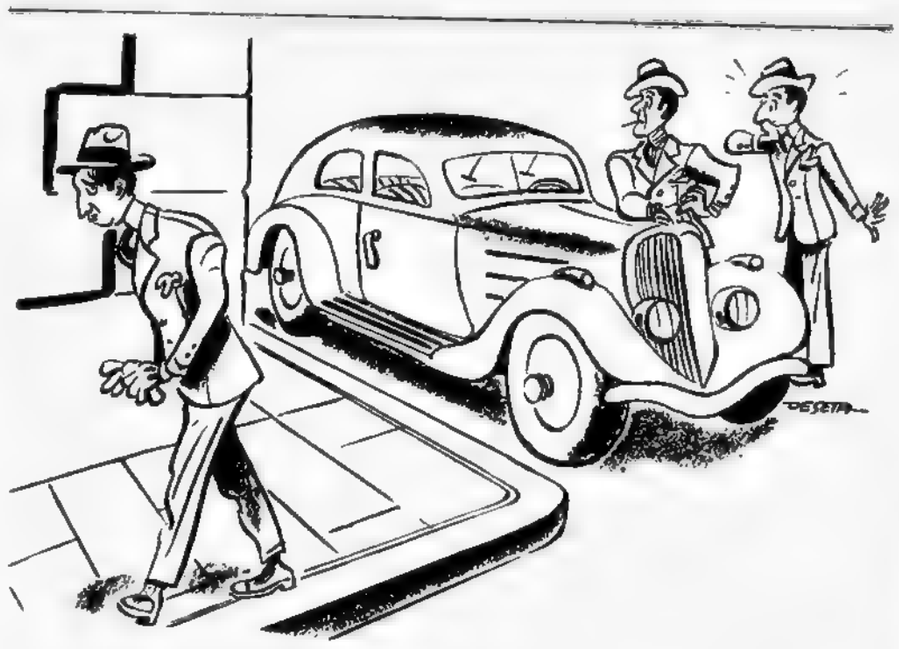
◆◆ Una donna in un quartiere popolare chiama ad alta voce, dalla finestra, sua figlia
Nina, a Ninaaaaa...
Una comare dalla finestra accanto le strilla:
Sora Tuta, giacche ci avete la bocca aperta, volete chiamare pure la mia?!...
Che senso d'economia popolana!

◆◆ Un signore aveva fatto pubblicare in un giornale un avviso economico: « Cercasi autista conoscenza francese, pratico servire tavola ».
Il giorno stesso si presenta un giovanotto.
Buongiorno, vengo per quell'avviso....
Sta bene. Parlate francese?
No.
Ah! Sapete servire a tavola?
Nemmeno.
E allora? Guidate bene l'automobile, almeno?
- Non so guidare affatto
- E perchè siete venuto?
— Sono venuto soltanto per dirle che su me, lei non ci deve far conto.

L'ultima risata di
PETROLINI
Un po' per celia
e un po' per non morir...
250 pagine
con fotografie e disegni di ONORATO
LIRE 7
Editore: SIGNORELLI - ROMA

Intermezzo d'autunno

LUI — Voi non mi amate... ed io non v'amo!... Pure, qualche dolcezza... è nella nostra vita da ieri... una dolcezza indefinita che vela un poco...
LEI — Dite: non foste mai convalescente in un aprile un po' velato?



— Vedi: quello è un uomo rovinato. Ha venduto terre e castelli, s'è mangiata la dote della moglie e ha perfino messo un'ipoteca sul « Feroce Saladino ».

Le grandi manovre nel Lichtfeldstein

— Oh, scusi tanto! L'avevamo scambiato per un cespuglio!...

Fatti diversi

Piano con le parole

A Marsiglia, durante una discussione politica tra un anarchico e un comunista, quest'ultimo rivolgeva al primo lo storico vocabolo di Cambronne.
L'anarchico, spalleggiato da alcuni compagni costringeva l'avversario a rimangiarsi la parola.
Dopo qualche minuto il comunista veniva preso da atroci dolori. Condotto all'ospedale se la cavava con una energica lavanda di stomaco.

Imprudenza

In un salotto parigino la Julie Dupont, noto per le sue disavventure coniugali, mentre faceva del lo spirito pigliava improvvisamente fuoco spandendo intorno a se un caratteristico odore di corno bruciato.

Le operazioni di Tafari

Da nostre particolari informazioni ci risulta che dopo i discorsi di Litvinof alla Società delle Nazioni Ailè Selassiè pensa di convertire i suoi innumerevoli talleri in altrettanti rubli. La conversione avrebbe un carattere normalissimo perchè la sostanza di Tafari risulta rubata da un pezzo

L'alloggio razionale

Desiderando stabilirsi a Parigi la Passionaria ha messo un avviso sul giornale *Humanité* nella rubrica « Richieste di appartamenti »
L'unica risposta pervenuta è stata quella di un manicomio criminale. La Passionaria offesa si è rivolta a un gruppo di sovversivi francesi che hanno deciso, alla prima occasione, di occupare il manicomio criminale vita natural durante.

Uno strano fenomeno

Durante l'esame dei volumi concorrenti a un noto premio letterario si è manifestato uno strano fenomeno. Dal cumulo dei libri si è levato un intenso chiarore I membri della giuria hanno chiesto ad un eminente scienziato la spiegazione del fenomeno. L'illustre fisico si è subito pronunziato dicendo che lo splendore che emanava dai volumi era dovuto all'ingegno degli autori che brillava per la sua assenza

Una ferita da nulla

Nel pomeriggio di lunedì certo professor Jèze veniva a diverbio con un redattore d'un giornale di destra che gli rimproverava d'aver messo la sua penna d'oca al servizio dell'ex Leone di Giuda. Il gratuito (suo malgrado) patrocinatore della causa sballata di Tafari irritatosi scagliava contro l'avversario una serqua d'ingiurie. Il giornalista di rimando gli rovesciava addosso un diluvio di male parole. Il professor Jèze cercava allora di correre ai ripari ma scivolava sull'argomento cadendo in contraddizioni rimaneva ferito nell'amor proprio. La ferita risultava di poca entità trattandosi di un leggerissimo graffio sulla sua faccia di bronzo.

CURA DELLA LUE
La Chemioterapia moderna ha risolto col **SIGMARGYL**, il problema del trattamento scientifico della lue per via orale, trattamento illustrato nella monografia « **Sifilide e sua cura per via orale** », pubblicazione che si spedisce gratis ed in busta chiusa dalla S A Specialità Farmacoterapiche via Napo Torriani, 3 - Milano.
Prodotto fabbricato in Italia
Aut Pref. Milano, 04983, 1945

TIRITERA

Autunnalia

Siamo in Autunno, e redesi
e il tempo non s'imbroncia;
So che dalla « Vergine »
[illegible] alla « Biloncia »;

[illegible] ol permesso, termina,
dei [illegible] gai di Locarno,
quando l'astro benefico
entra nel « Capricarno »

Insomma, esso ha principio
per schiarirvi le idee,
di Settembre immancabile
[illegible] no ventidee

per finir, come il solito,
quando fa già freddino
per [illegible] del clima rigido,
di Dicembre il ventino.

Siamo in Ottobre, e prossimo
abbiamo l'equinozio
che, dicono gli astronomi,
precede il solestozio.

Io non sono molto tenero
colla gente erudita
che le stagioni studia
e la loro durita;

so che Ottobre, a prescindere
dal pandemonio ispanico,
bisogna riconoscere
ch'è un mese melancanico.

purtuttavia confèssovi,
e di ciò non mi dolgo,
che dell'anno fra i dodici
è quello che presciolgo,

doppoichè, pur senz'essere
devoto allo « sciampagna »,
amo il sugo dei grappoli
che allietano la vagna,

e per meglio trascorrere
le mie giornate amare,
d'un ben ricolmo calice
preferisco il nettàre!

ACCIO D'EMPOI

IL SORD
PERMALOS

Zaccaria, ti saluto!
— Io no: non svaluto.
— Sempre sordo, eh?
Eh, sì.... sempre solo. Fi
non guarisco di questa lieve
atta
- E ci fai assegnamento?
- Se ho fatto « l'allineamen
Sì sì, l'ho fatto: sono anda
casa e ho allineato sul tav
tutti i soldi che avevo. Poi m
detto adesso vedrai che va me
Mucche, conta e riconta.... H
bel fare l'allineamento: mi
conto sempre cento lire per arr
alla fine del mese...
- Lasciamo stare. Lo sai ch
della gente che s'arrabbia?
C'è gente con la scabbia
credo, e una malattia così com
- Non solo, ma ci spende
mezza lira.
Ce l'aveva anche Messali
— No spendono mezza li
francobollo per scrivere di
che essi difendono i sordi....
Come? i fessi spend
soldi Ma è un dovere spend
proprio danaro Mi meravigl
Giusto Beh stamattin
c'è di nuovo?
— No, la gallina non m'ha
uovo Ma perchè t'intere
queste cose?
Ti ho domandato che
nuovo?
— Ah, che c'è di nuovo H
prato una radio
— E' sempre una bella

Fatti diversi

Piano con le parole

A Marsiglia, durante una discus-
one politica tra un anarchico e
n comunista, quest'ultimo rivol-
eva al primo lo storico vocabolo
Cambronne.
L'anarchico, spalleggiato da al-
uni compagni costringeva l'avver-
rio a rimangiarsi la parola.
Dopo qualche minuto il comu
sta veniva preso da atroci dolo
Condotto all'ospedale se la ca
va con una energica lavanda di
omaco.

Imprudenza

In un salotto parigino tal Julie
upont, noto per le sue disavven
re coniugali, mentre faceva del
spirito pigliava improvvisamen
fuoco spandendo intorno se
caratteristico odore di orno
uciato.

Le operazioni di Tafari

Da nostre particolari informazio
ci risulta che dopo i discorsi di
vinof alla Società delle Nazioni
è Selassiè pensa di convertire i
oi innumerevoli talleri in altre
nti rubli. La conversione avrebbe
carattere normalissimo perchè
sostanza di Tafari risulta rubla
da un pezzo

L'alloggio razionale

Desiderando stabilirsi a Parigi
Passionaria ha messo un avviso
giornale *Humanité* nella rubri
« Richieste di appartamenti »
'unica risposta pervenutale
ta quella di un manicomio cri
nale. La Passionaria offesa si è
olta a un gruppo di sovversivi
ncesi che hanno deciso, o la
ma occasione, di occupare il
nicomio criminale vita natura
ante.

Uno strano fenomeno

urante l'esame dei volumi con
renti a un noto premio letterario
si è manifestato uno strano fe-
neno Dal cumulo dei libri si è
to un intenso chiarore I mem
della giuria hanno chiesto ad
eminente scienziato la spiega
e del fenomeno. L'illustre fisi
l è subito pronunziato dicendo
lo splendore che emanava dai
mi era dovuto all'ingegno de
autori che brillava per la sua
nza.

Una ferita da nulla

l pomeriggio di lunedì certo
essor Jèze veniva a diverbio con
edat ore d'un giornale di destra
gli rimproverava d'aver messo
la penna d'oca al servizio del-
Leone di Giuda. Il gratuito
malgrado) patrocinatore della
a sballata di Tafari irritatosi
iava contro l'avversario una
a d'ingiurie. Il giornalista di
ndo gli rovesciava addosso un
io di male parole. Il professor
cercava allora di correre ai ri
ma scivolava sull'argomen
ndo in contraddizioni rima
rito nell'amor proprio. La feri
sultava di poca entità tratta
di un leggerissimo graffio sulla
accia di bronzo.

RA DELLA LUE

Chemioterapia moderna ha
SIGMARGYL, il problema
mento scientifico della luce
ale, trattamento illustrato
rafia « Sifilide e sua cura per
rale », pubblicazione che si
gratis ed in busta chiusa d
Specialità Farmacoterapiche
Torriani, 3 - Milano.
rodotto fabbricato in Italia
Aut Pref. Milano, 64983, 1945

TIRITERA

Autunnalia

S ... in Autunno, e vedesi
... empo non s'imbroncia
... he dalla « Vergine »
... lla « Biloncia »;

... ol permesso, termina,
... di Locarno,
... l'astro benefico
... el « Capricarno »

... nma, esso ha principio
... hiarirvi le idee,
... tembre immancabile
... no ventidee

... finir, come il solito,
... fa già freddino
... la del clima rigido,
... Dicembre il ventino.

Siamo in Ottobre, e prossimo
... amo l'equinozio
... dicono gli astronomi,
... e il solestozio.

Io non sono molto tenero
colla gente erudita
che le stagioni studia
e la loro durita;

so che Ottobre, a prescindere
dal pandemonio ispanico,
bisogna riconoscere
ch'è un mese melancanico.

purtuttavia confèssovi,
e di ciò non mi dolgo,
che dell'anno fra i dodici
è quello che presciolgo,

dappoichè, pur senz'essere
devoto allo « sciampagna »,
amo il sugo dei grappoli
che allietano la vagna,

e per meglio trascorrere
le mie giornate amare,
d'un ben ricolmo calice
preferisco il nettàre!

ACCIO D'EMPOLI

Fantasmi spagnoli

— Scappiamo! Il castello è minato!!...

Lo sapevate che...

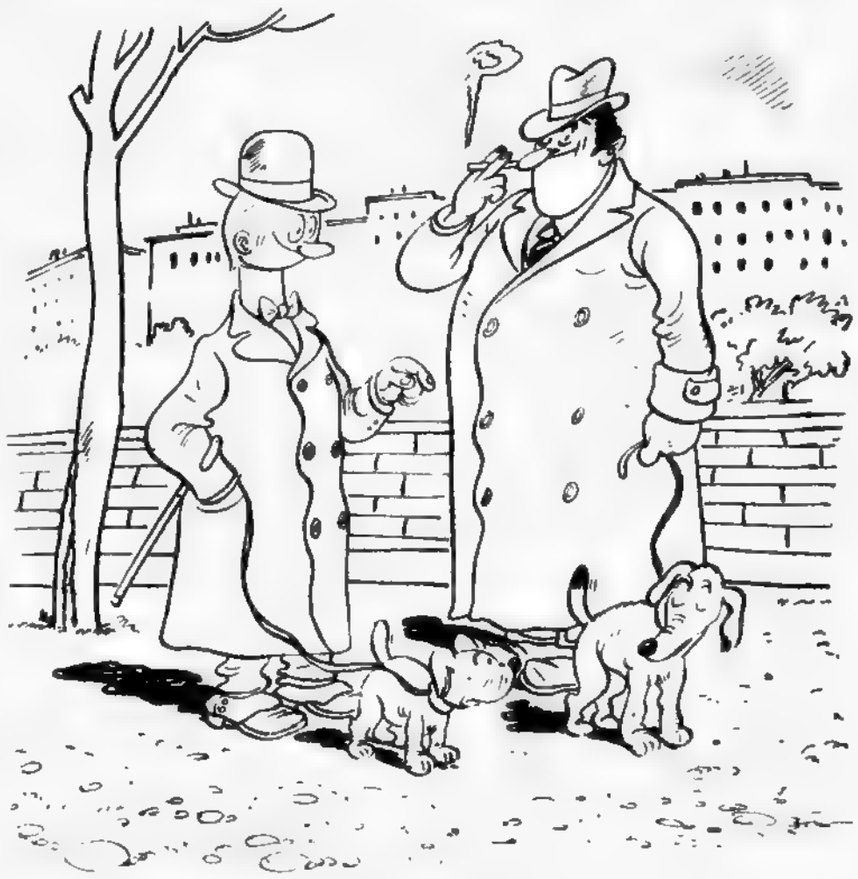
? Per togliere dagli abiti usati le macchie di grasso, anche di vecchia data, basta adoperare, in mancanza della benzina, una soluzione di comune sapone da cucina diluito a caldo entro un poco d'olio d'oliva mescolato con olio di semi (l'olio d'oliva puro è inutile cercarlo, tanto non si trova più) Imbeverare bene la stoffa, nel punto macchiato, con questa miscela; indi lasciar seccare davanti all'apparecchio radio, durante una audizione di musica pubblicitaria Se la macchia non scompare, allora prendere un paio di forbici e ritagliare dal vestito, seguendo i bordi della macchia stessa, tutta la stoffa sporcata. In tal modo la macchia andrà via sicuramente

? La *'mbatunga* è una danza comunissima nell'alto Congo, dove tutti indistintamente la sanno ballare. Lo strano si è che anche individui non congolesi ballano magnificamente la *'mbatunga* anche non avendola mai sentita nominare nè vista ballare da altri Questa danza si fa, a piedi nudi, su di una specie di piattaforma costituita da lastroni di pietra acconciamente disposti in modo da formare una superficie piana I lastroni, poco prima della danza, vengono, ad insaputa dei ballerini, fatti ben bene arroventare al fuoco

? Per preservare le pelliccerie dalle tarme durante i mesi estivi, è provato che la naftalina ha un potere relativo, essendo soggetta a svanire. Poiche si è potuto assodare che l'olio è assolutamente inattaccabile a tarme, tignole, ecc., il metodo migliore è quello di tenere, durante l'estate, le pelliccerie immerse in un recipiente pieno d'olio, togliendovele al principio dell'inverno. Si può garantire nel modo più assoluto che qualunque genere di pelliccieria rimarrà immune dagli effetti deleteri dei dannosissimi parassiti.

IL SORDO PERMALOSO

Zaccaria, ti saluto!
- Io no: non svaluto.
- Sempre sordo, eh?
- Eh, sì.... sempre solo. Finchè non guarisco di questa lieve sordità
- E ci fai assegnamento?
- Se ho fatto « l'allineamento »? Sì sì, l'ho fatto: sono andato a casa e ho allineato sul tavolino tutti i soldi che avevo. Poi mi son detto adesso vedrai che va meglio! Macchè, conta e riconta.... Ho un bel fare l'allineamento: mi mancano sempre cento lire per arrivare alla fine del mese..
- Lasciamo stare. Lo sai che c'è della gente che s'arrabbia?
- C'è gente con la scabbia? Lo credo, è una malattia così comune...
- Non solo, ma ci spende anche mezza lira.
- Ce l'aveva anche Messalina?
- No spendono mezza lira di francobollo per scrivere dicendo che essi difendono i sordi....
- Come? i fessi spendono i soldi Ma è un dovere spendere il proprio danaro Mi meraviglio!
- Giusto Beh stamattina che c'è di nuovo?
- No, la gallina non m'ha fatto uovo Ma perchè t'interessi di queste cose?
- Ti ho domandato che c'è di nuovo?
- Ah, che c'è di nuovo Ho comprato una radio
- E' sempre una bella spesa
- Sì, sì, la tengo sempre accesa
- Se non ci fosse il guaio della tròppa pubblicità ...
- Chi fa pubblicità?
- La radio...
- Mai intesa pubblicità
- E certe conferenze...
- No: io non ho preferenze: tanto non sento niente!
- Peccato, neh?!
- Beato me? Beato un corno! Sei il solito maligno, villanzone, screanzato! Che tu possa diventare rognoso.
- E a te venga un accidente!
- Chi non ci sente? Io? Ma io ho un udito finissimo, pezzo di mascalzone.
- E tu farabutto!
- Va bene, io sarò brutto, ma tu sei un cretino!
- E tu deficiente!
- Sì, non fa niente, non fa niente! Però la devi piantare d'insultarmi.
- Sissignore però tu devi avere un ramo di pazzia
- Eh! Questa è nuova..
- Quale?
- Tu fai l'amore con mia zia?
- Ma sei proprio matto!
- Ah!... Col gatto. Lo conosci? Carino, non è vero?
- Mio buon Zaccaria, perchè perdiamo il tempo a discorrere?
- Sta bene: lasciamo correre Però ti avverto che mia zia è molto affezionata al suo gatto.
- Che se lo faccia fritto.
- Oh, per me, io sto zitto. Ma tu sta attento che il gatto e la zia non ti cavino gli occhi.
- Se permetti, debbo assentarmi un momento....
- Eh? Vuoi farmi un monumento?
- Noooo! Ho detto: debbo assentarmi un momento, anzi me ne vado! Con te ci vuole una pazienza da Santo! Ho sempre torto!
- Vuoi farmi un monumento al camposanto quando sarà morto? Ohè, dico, non sarai mica lettore! . Ma guarda un po' che gente c'è a questo mondo!
- Accident all'istante in cui conoscendoti, dissi: tanto piacere!
- Eh, io so che ci avresti piacere! Ma sono io che verrò al tuo funerale
- E non avrai il rimorso?
- Se ti farò il discorso? Te lo farò anzi vado subito a scriverlo Addio



— Carino il tuo cane. Che classe fa?
— La seconda ginnasiale; e il tuo?
— Il mio è già controllore dei vagoni letto!

Il riso altrui

Sono diventato troppo grasso dottore. Che debbo fare?
Sbrigatene! (Le journal)

STALIN — Quella [illegible] (Grimoire)

[illegible] (Le [illegible])

Quindici giorni fa vi ho dato mezza lira, che ne avete fatto?
— Perbacco! Ho sottoscritto al prestito nazionale (Grimoire)

— Battista, avete guardato se c'era qualche ladro sotto il mio letto?
— Sì, signora, ce n'è uno! (Ric et Rac)

Gli astronomi la notte e il dì guardan la lu=u=na!

Così si cantava una volta, e sembrava una cosa bellissima solo pensare che ci fossero degli scienziati tanto tenaci nei loro sforzi fisici e mentali da rinunciare al sonno ai pasti e fors'anche alle altre loro... abitudini, per guardare la notte e il dì il nostro fedele e misterioso satellite la Luna!

Misterioso? Altero? Dell'universo intero? Croce e delizia? Nemmeno per sogno, oggi che le esplorazioni stratosferiche hanno cominciato a gettare un ponte aereo fra la Terra e il pianeta più vicino a noi, già raggiunto ed esplorato del resto da quel geniale precursore a tre lire il volume illustrato che fu Giulio Verne.

Volume per ragazzi quello «Dalla Terra alla Luna», giuoco da ragazzi il viaggio collo stesso itinerario (sola andata, o andata e ritorno?) che un ardito aviatore americano si propone di effettuare senza orario fisso pel momento, ma al quale egli ha dichiarato che sta allenando il suo unico figliolo, colla complicità necessaria della moglie, donna veramente moderna, in modo da farne un giorno «il primo uomo nella Luna».

Il bambino, per ora, ha solo sei anni, ma è in fase di crescenza, e crescerà. Intanto i suoi genitori si stanno preoccupando per tempo di procurare all'adorato unico loro figliolo una posizione, sia pure momentaneamente campata nell'aria, per l'avvenire, preparandolo fino da oggi ad abituarsi alle emozioni del viaggio e alla vita che con tutta probabilità conducono lassù, nella «casta diva che inargenta» i signori e le signore selenite.

Immaginiamo così che il caro bambino sia istradato, dalla genitrice principalmente, alla più completa ignoranza delle cose terrene ed alla massima nostalgia, in modo cioè che a lui non importi nulla, anzi odii la propria terra natia come quel poeta che le disse: «Tu non avrai le mie ossa!».

Infatti, è chiaro come la Luna che le ossa del futuro prossimo selenita onorario, quando saranno giunte a quel grado di maturità da resistere allo sforzo del viaggio, apparterranno, da qui a cento anni, ad un cimitero lunare qualunque, o ad un Museo di lassù, con tanto di cartellino che spiegherà ai posteri essere quelle le ossa del «primo ospite terrestre».

«Io vorrei che nella Luna ci si andasse col pallone», si cantava fino a poco tempo fa; ma presto avremo — lo dicono tutti — dei treni-proiettili (direttissimi, accelerati, rapidi o littorine) che attraverseranno l'etra senza scalo.

Non facciamo pronostici, non abbandoniamoci a ottimismi né a pessimismi esagerati. Sarà quel che sarà; e intanto permetteteci di ammirare quei coniugi americani mentre stanno affaccendati intorno al piccolo aviatore, o capotreno del convoglio «Terra-Luna» per renderne il cervello insensibile alle gioie terrene, e fare della sua — a scopo di arrivo a destinazione, o «stazione di testa» — la testa più dura dell'umanità.

Il bambino infatti promette molto bene, è un vero zuccone resistentissimo, abbastanza lunatico con fasi calanti e crescenti, solidi «quarti», e conosce benissimo il lunario che cercherà di sbarcare anche quando sarà sbarcato definitivamente e avrà preso domicilio nel nostro satellite.

A Napoli raccomandiamo
HOTEL VITTORIA
via Partenope sul mare, centralissimo, prezzi modici. Ristorante, Bar, Saloni per esposizione, garage
Propr. Dir. comm. ALFREDO ROSATI.

Leggete "La Tribuna Illustrata,,

GIOVANI - SPOSI - VECCHI
Si guarisce la **debolezza nervosa** e **virile** colle rinomate **PILLOLE MELAI** che ridonano **forza ed energia** in poco tempo anche alla persona più indebolita. Due scatole per posta L. **21** anticipate. Chiedere opuscolo gratis. **Ditta Melai Via Lame 48 Bologna** (Aut. Pref. n. 8603, Bologna 104-1928-VI).

SUCCO DI URTICA
Lozione preparata pei diversi tipi di capello
ELIMINA FORFORA
ARRESTA CADUTA CAPELLI
FAVORISCE LA RICRESCITA
RITARDA CANIZIE
F.lli RAGAZZONI - Casella 65 - CALOLZIO (prov. Bergamo)
Invio gratuito dell'opuscolo B R

Comunicato "STADIO,,
Dopo lunghi anni e pazienti studi dei nostri instancabili tecnici, finalmente presentiamo il nuovo modello **cronometro-cronografo**, un vero gioiello della tecnica moderna dell'orologeria, garantito, sia per eleganza che per precisione, mantenendola con qualunque temperatura.
Caratteristiche
Cassa **oro 18 Kr.** con attacchi fissi, corona per la carica e registro, pulsante per manovrare il cronografo, telemetro, tachimetro, quadrantino contagiri, bellissimo quadrante bianco o nero movimento ancre, rubini, vetro infrangibile, cinturino camoscio
PREZZO ECCEZIONALE DI PROPAGANDA **L. 50**
Si spedisce in Italia e in tutto l'Impero a chi invia vaglia o assegno bancario alla
FABBRICA CRONOGRAFI "STADIO,, - Via Passerella, 3 - Milano (Rep. G.)

LA SPEZIA HOTEL COMMERCIO TOURING, Piazza Stazione, acqua corrente e servizio di ristorante nelle camere. Bagni. Riscaldamento. Garage con officina. Camere da L. 10. Pensioni da L. 22

AUTORI GIOVANI,
desiderate vedere pubblicate gratuitamente le vostre opere? Chiedete schiarimenti alla CASA EDITRICE A. B. C. Via Lodovica, 19 - TORINO

I DRAMMI DELLA VIT

La svalutazione del franco

ovvero

Il franco-ballo da 60 centesi

Lo studio di Leon Blum. I so
bili severi, ma giusti. Un ritra
Marx e uno di Napoleone Bo
rte. Calamaio, penne, mat
adra, compasso sul tavolo. In
disordine).

Blum — Per tutti questi mot
signori, ho deciso la svalutazio
il franco.

Auriol — Porca di una miseria
ria di svalutarlo, questo Fra
venterà padrone della Spagna.

Blum — Ma io mi riferivo al
franco, alla moneta francese

Auriol — Be', allora è un'altra
Svalutiamo pure

Blum — Che ha detto il Gove
elle sue dichiarazioni program
che?

Voce — Che il franco non s
stato mai svalutato.

Blum — Esatto. E che ha d
?

Voce — Che il Governo av
to i piccoli risparmiatori

Blum — Per l'appunto. Dun
mo il franco. Anzi alli
gesto è bello e nessun
era di fare una politic
Io stesso, onorevoli colle
no o non sono milionario?

Coro — Chi lo nega è un por

Blum — Dunque, svalutand
franco, svalutato il mio patrim
personale

Auriol — Tutto ciò è mol o

Dopo l'allinea

IL DIRETTORE — S
altre?
LA PRIMA ATTRICE

- SPOSI - VECCHI

debolezza nervosa e virile colle rino MELAI che ridonano forza ed energia anche alla persona più indebolita posta! 21 anticipate. Chiedere Ditta Melai Via Lame 48, Bo- (10-4-1928-VI)

RTICA
pi di capello
ORA
CAPELLI
RESCITA
IZIE
(prov. Bergamo)

ADIO „
ella, 3 - Milano (Rep. 6.)

RI GIOVANI,
dere pubblicate gratuita- re opere? Chiedete schia- ASA EDITRICE A. B. C. vica 19 - TORINO

I DRAMMI DELLA VITA

La svalutazione del franco

ovvero

il franco-ballo da 60 centesimi

Lo studio di Leon Blum. I soliti bili severi, ma giusti. Un ritratto Marx e uno di Napoleone Bonarte. Calamaio, penne, matite, adra, compasso sul tavolo, in lie disordine).

Blum — Per tutti questi motivi signori, ho deciso la svalutazione franco.

Auriol — Porca di una miseria, a ria di svalutarlo, questo Franco venterà padrone della Spagna

Blum — Ma io mi riferivo al nostro franco, alla moneta francese.

Auriol — Be', allora è un'altra cosa. Svalutiamo pure

Blum — Che ha detto il Governo elle sue dichiarazioni programmache?

Voci — Che il franco non sarebbe stato mai svalutato.

Blum — Esatto. E che ha detto

Voci — Che il Governo avrebbe ato i piccoli risparmiatori

Blum — Per l'appunto. Dunque amo il franco. Anzi allineamo. gesto è bello e nessuno m. ra di fare una politica d Io stesso, onorevoli colleghi ne o non sono milionario"

Coro — Chi lo nega è un porco

Blum — Dunque svalutando il franco, svalutato il mio patrimonio personale

Auriol — Tutto ciò è molto nobile. Piuttosto, di quanto lo svalutiamo?

Blum — Questo è affar tuo. Io direi, del cinquanta per cento

Voce — Del sessanta.

Voce — Del settanta

Blum — Accidenti a voi! Bisogna andarci piano, che diamine. Si fa presto a dire: svalutiamo del 70 per cento, quando non si ha un soldo

Auriol — Direi: svalutiamolo del 30 per cento per cominciare: poi si vedrà. Certo, gli inglesi vorrebbero una svalutazione limitata, ma voglio vedere chi ci potrà impedire in seguito di svalutare magari fino al 100 per cento

Blum — Giusto. Abbasso la tutela inglese! Loro vogliono la svalutazione del 30 per cento, e noi per dimostrare che la Francia fa una politica autonoma svaluteremo a più non posso.

Auriol — Chi sa che rabbia, gli inglesi e gli americani!

Blum — Per me, è questione di ones à commerciale. Abbiamo o non abbiamo svalutato la Francia?

Auriol — Non si nega.

Blum — Dunque, dobbiamo svalutare la moneta francese in proporzione. E finirla con l'occupazione delle fabbriche al canto di «Bandiera rossa» e dell'«Internazionale».

Auriol — Numi del Cielo, vorreste impedire le occupazioni delle fabbriche?

Blum — Ma neanche per idea! Voglio, pretendo, esigo che la volontà del Governo, che non è un governo socialista, ma un governo di concentrazione, sia rispettata ovunque. Pertanto, da oggi non si occuperanno più le fabbriche che se non al canto della Marsigliese

Auriol — E' magnifico!

Blum — E siccome il nostro è un Governo di concentrazione, io prego gli onorevoli colleghi di concentrarci.

Voci — Concentriamoci

Comitato direttivo:
LIVIO APOLLONI - UGO CHIARELLI
LUCIANO FOLGORE - OSVALDO GIBERTINI - ANTON G. ROSSI

Direttore responsabile:
OSVALDO GIBERTINI
Stab. Tipografico de «La Tribuna»

Dopo l'allineamento delle monete

IL DIRETTORE — Signorina, ma perchè non si allinea con le altre?

LA PRIMA ATTRICE — Le pare! Se mi allineo mi svalutò!

GUERRA "UMANIZZATA„

— Non urlare caro! Dopo ti curerò la salute con una buona dose di MAGNESIA SAN PELLEGRINO!!!

Ad uso alla *Magnesia San Pellegrino* fabbricata dal Laboratorio Chimico Farmaceutico Moderno di Milano Via Castelvetro, 17 (marca del Santo Pellegrino attraversata dalla firma PRODEI) purgante disinfettante e rinfrescante dello stomaco e dell'intestino

Autorizzazione Prefettizia n. 53462 del 24 settembre 1938-XIV - Milano

BLENORRAGIA Si guarisce sicuramente guarite in soli 15 giorni con una sola bottiglia di **Gonostop**. Invece impiegate anticipato di lire **TRENTA** alla depositaria **Farmacia LUGLIO** Via Roma, 145 - NAPOLI (A. P. 434 M. I.)

PICCOLI ANNUNZI

L. 0,50 ogni parola

Pagamento anticipato

Inviare vaglia all'Ufficio Pubblicità «Il Travaso» - Via F. Crispi, 40 - Milano

AIUTIAMO brevettare vendere invenzioni, rapidamente, serietà «SIMAR» Washington 29 - Milano

ARALDICA - Conoscete la Vostra discendenza? - Ricerche genealogiche storiche, accurate. Riproduzione Stemmi. Legalizzazioni. Scrivere U. R. A. S. - Firenze (IX).

BALLATE! Oggi tutti possono imparare in poche **lezioni per corrispondenza** fox-trott, tango, valzer, carioca ecc. Gratis opuscolo-saggio illustrato **Scuola Zucco**, Via Principe Amedeo, 38 - Torino.

COLLEZIONISTI FRANCOBOLLI chiedete i nostri listini. Posta aerea commemorativi, ogni Paese, serie rare, scelte pacchetti AEROPOST Casella Postale, 276 - Torino

COME si diventa autori: l'arte di scrivere insegnata in poche lezioni. Chiedete programma: I. L. A. I. Palazzo Ferroni - Firenze

CON vaglia L. 2 riceverete bozzetto stemma famigliare. Tessera riconoscimento 423717 fermo posta - Firenze

FRANCOBOLLI ESTERI 3000 (tremila) svariatissimo assortimento molti stati, applicati su libretti L. 30.00 **Insuperabile composizione** di 100 diversi, Regno d'Italia, [illegible] L. 5.00. Per 100 fogli L. 380.00 **Buona propaganda** francobolli esteri L. 6.00 [illegible] (diecimila) esteri variatissimi L. 35.00 Listini gratis - portofranco - [illegible] merci abbondanza **Giovanni Sarti - Gorizia.**

FRANCOBOLLI ETIOPIA. Andorra, Monaco, Sanmarino ventaglio L. 1 [illegible] 2.85 [illegible] esteri L. 3.50 Gratis [illegible] C. I. C. - Lavagna 11 - Roma

GRATIS FRANCOBOLLI [illegible] L. [illegible] 80 [illegible] francobolli [illegible] Corso Vittorio 54 - Torino

IL CORRIERE FILATELICO, rivista mensile illustrata indispensabile al collezionista e negoziante **Milano, via Cattaneo, 2.** Numero saggio inviando 50 cent. per spese. Abbonamento semestrale straordinario L. 8

GRATUITAMENTE riceverete [illegible] vincenti lotto [illegible] L. [illegible] BRUNO Pasquale [illegible] 11 - Napoli

INFALLIBILMENTE con [illegible] metodo spedito in prova [illegible] da lavorato [illegible] alle proprie volontà. Opuscolo gratis Scrivere Paladini - Ponte S. Pietro Nave Lucca

INVIANDO L. 2.75 in francobolli, chiunque riceverà in cambio proprio stemma famigliare - Araldista - Giambattista Vico, 23 - Firenze.

LAVORI LETTERARI bibliografie, qualunque materia, arte, scienza, letteratura, tesi, relazioni, traduzioni ecc. provvede Studio Bibliografico Nazionale 6 - Firenze

LOTTO, cedo sistema sicuro [illegible] per vincere l'ambata. Nuova specializzata, escluso azzardo. Affrancare risposta. Azzetti - Belluno Veronese

RATE - CAMBI CATALOGO FOTO BRENNER GRATIS TEL. 42240 ROMA - POSTA 455

MACCHINETTE UFFICIO - TIPO POPOLARE: FROLIO macchina da scrivere monotasto - **SOMMA** macchina calcolatrice automatica - **STAMPATUTTO** sostituisce una tipografia in casa L. 460 cadauna (Cercansi Concessionari) Mondialbrevetti **I. M. E. X. - VERONA.**

NESSUNO sarà disoccupato! Fortunatamente lavorando indipendenti inviando 25 Metodi facili per molte inclinazioni. L. 14 franco raccomandato Tosi Alfonso Rappresentanze - Castelfranco Emilia (Modena)

OFFRIAMO possibilità poter guadagnare anche dieci più ore giornaliere occupandosi proprio domicilio ore libere su lavoro artistico, facile dignitoso adatto qualsiasi persona età sesso signorine, pensionati, ragazzi, studenti, operai ecc. Esigiamo centinaia lettere ringraziamento. Scrivere MANIS, via Pietro Peretti, 29 - Roma. Desiderando ricevere franco bellissimo campione lavoro da eseguirsi, unire due anche francobolli

SCRITTORI collaborate alle nostre collezioni letterarie Centauro Via Isonzo, 56 - Milano.

SPOSERETE abbonandovi Rivista «Base» Pietraperzia Pubblica gratuitamente centinaia avvisi matrimoniali. **VERONA.**

CENT. 30 ROMA, 11 ottobre 1936, Anno XIV Sec. 2. — N. 1903 — Anno 36 — N. 41

IL TRAVASO DELLE IDEE

ORGANO UFFICIALE DELLE PERSONE INTELLIGENTI

OTTOBRATE

— Però, non c'è più quella bella allegria d'una volta !...

CENT. 30 ROMA, 18 ottobre 1936, Anno XIV Sec. II — N. 1904 — Anno 36 — N. 42

IL TRAVASO DELLE IDEE

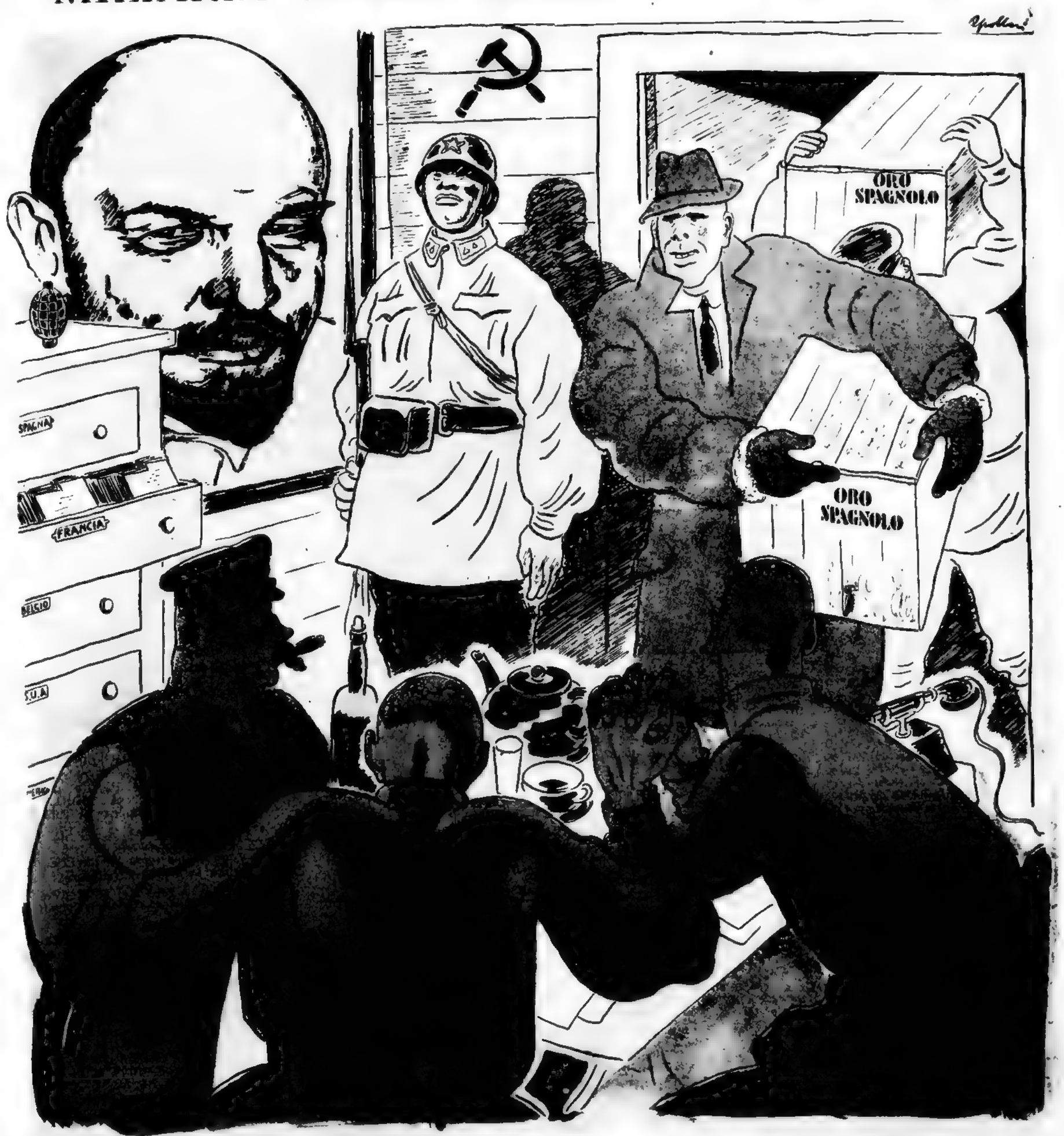
ORGANO UFFICIALE DELLE PERSONE INTELLIGENTI

Abbonamenti - Interno: Anno L. 15 - Semestre L. 8
Estero: Anno L. 30 - Semestre L. 15
Per gli abbonamenti rivolgersi all'Amministrazione de IL TRAVASO
Via Milano 69 - Roma

DIREZIONE - REDAZIONE
Via Milano, 63 - ROMA
Telefoni: 43-141 - 43-142 - 43-143 - 43 144 40-218

Per INSERZIONI PUBBLICITARIE rivolgersi:
per ROMA: *via Tritone, 102 Telefoni 44-313 e 43-304;*
per MILANO: G. BRESCHI, *via Salvini, 10, Telefono 20-907,*
per PARIGI: G. BRESCHI, *Faubourg St. Honore, 56.*

MILIARDI D'ORO SPAGNOLO A MOSCA



IL BOLSCEVICO - Guarda un pò! Dicevano che la Spagna è stata per noi un fallimento!...

Come ci pare e contro chi ci pare

Caro lettore,

avrai notato che spesso tanto per farti capire che ci avviciniamo all'inverno, arrivano sgrulloni di pioggia. All'improvviso, che è che non è, tuoni, lampi, fuggi fuggi a gambe levate, tassì che fremono, autobus che volano, portoni pieni. E' il vecchio fenomeno della precipitazione atmosferica, la quale, per chi non ha le scarpe più che a posto è un guaio.

Il fatto di poter rimanere con i fettoni asciutti è un problema che ha appassionato l'umanità sempre; di' la verità che la sera quando te ne vai a letto non riesci a capire perchè a te per quanto ti metti le scarpe nuove non riesci mai di avere i piedi completamente asciutti?! Bene, caro mio: è la stessa storia delle briciole di pane nel letto Già è un argomento di cui nessuno ha mai parlato. Hai mai notato che puoi fare gli sforzi che ti pare (quando devi per un caso qualunque fare colazione a letto), ma ti trovi sempre le briciole dentro il letto? Tu chiudi ben bene tutti gli accessi all'intorno della caverna lenzuolacea, spezzetti il pane con cura infinita, tenendolo lontano dinanzi a te, spolveri accuratamente... per poi metterti dentro e, porca miseria, pare che qualcuno ti abbia gettato nel letto una manciata di briciole! E' un mistero inspiegabile... da dove sono entrate? come hanno fatto? Misteri della natura

A proposito: ti ricordi quando ben tre mesi fa ti dicevamo che il comunismo ce le avrebbe prese in Spagna e altrove? Vedi che quando vuoi farti un'idea o un'opinione devi venire a sentire noi, che forse forse più dei maggiori confratelli, così alla buona, possiamo dare un saggio indirizzo alle tue idee. Ora ne vuoi sapere un'altra? Non passerà molto tempo che la Spagna si sarà liberata di quella mostruosa organizzazione di delinquenza e di bestialità umana che è il bolscevismo e molto probabilmente la Russia avrà molto da fare per riuscire a mantenerlo in casa propria. E di' un po': tu ci hai un amico ebreo vero? Un amico che tutte le volte che sfotti gli ebrei si inquieta e dice che sarebbe ormai ora di finirla, che siamo tutti italiani e fascisti, ecc., ecc.... vero?

Bene, digli una cosa per favore, perchè lui e i suoi correligionarii italiani non si riuniscono e votano un voto di biasimo agli ebrei internazionalisti e facenti parte del comunismo? Perchè non iniziano una lotta, un movimento tendente a sconfessare questi loro correligionari che macchiano il buon nome di tutti gli ebrei?

Vedi un po' cosa dice, e se gli va a genio questo discorsetto.

Voglici sempre bene e abbiti tanti abbracci da

I tuoi TRAVASATORI

Il celebre scrittore spagnolo Miguel Unamuno, qualche giorno prima che la rivoluzione scoppiasse sul suo pasee, riferì sul giornale *Ah ora* una frase che egli aveva inteso da una donna spagnola comunista, una di quelle pazze erotiche tipo « *Passionaria* ».

« Finchè le donne sapranno chi sono i padri dei loro figli, non ci sarà libertà in Spagna »

Hai sentito il sesso debole?

Si tratta di una di quelle donne che non si picchiano nemmeno con un fiore, ma con un nodoso randello sì.

✦ ✦ ✦

Prendiamo questo fatto da un giornale americano, *The Daily Northwestern, U.S.A.*

Agli esami della Scuola di Giornalismo, i professori hanno ricevuto dai futuri giornalisti americani risposte di questo genere:

« Addis Abeba è il Re del Riff ».

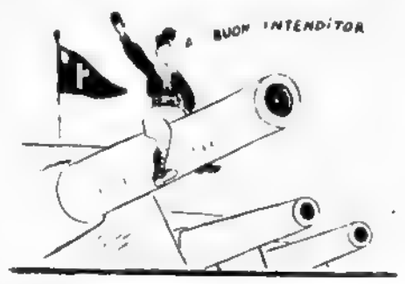
« Sir Antonio Eden, capitano della flotta inglese ».

« Litvinoff, re dei Bulgari ».

« Sir Samuel Hoare è il comandante della flotta francese ».

« Il capitano Byrd è un senatore del West Virginia ».

Questi giornalisti debbono essere quelli che compongono la redazione di quei giornaloni americani che abbiamo imparato a conoscere al cinematografo. Giornali a cui sta a capo quella macchia di Editor-direttore, sudato e scamiciato, che se non ha un delitto, uno scandalo o un rapimento da schiaffare sulla prima pagina delle sue trecentomila copie, caccia via a pedate la sua sceltissima redazione di giovanottoni maleducati e sfaccendati, mezzo poliziotti e mezzo fotografi, che sputano gomma e prendono cazzotti.



Il colonnello De La Rocque, comandante le Croci di Fuoco... lento, austera figura di martire dell'Idea, ha pubblicato un vibrato manifesto in cui è detto che i comunisti francesi sono i « fascisti dei sovieti».

Oh, *mannage la Rocque!* Che intelligenza!

✦ ✦ ✦

Anche dopo la svalutazione del franco, il governo del Fronte Popolare rivela sempre più la propria debolezza ed incertezza; e incomincia a capire che i comunisti francesi, che lo hanno mandato al potere, agiscono per conto del Komintern russo e vogliono, attraverso la cosidetta « scala dei salari » spingerle il paese in un disordine economico e finanziario favorevole a creare, anche in Francia, il « clima » adatto alla instaurazione del bolscevismo.

Dopo abbassato il franco
il « Fronte Popolare »
sembra piuttosto stanco
e non sa più che fare.
Ma se vuol la battaglia
vincere senza fallo,
imponga alla canaglia
di non più «alzare il gallo»!

✦ ✦ ✦

Quando abbiamo voglia di prendere lezioni di etica fascista, di morale fascista, di dottrina fascista e di spirito fascista leggiamo la pontificante prosa di qualcuno che fino al '24 ha preso l'olio di ricino e le legnate dagli squadristi.

Il colonnello Mannaggia La Rocque con un alto vibrato manifesto chiede al governo francese, che vuole sciogliere il partito delle Croci di Fuoco... a salve, di sciogliere anche il partito comunista.

Vuole sciogliere, vuole sciogliere...

Ma, fra lui e le sue legioni, non sono stati ancora capaci di far bere un'oncia d'olio di ricino a nessuno.

✦ ✦ ✦

L'offensiva sovietica al Comitato Internazionale di « non intervento» ha subito uno scacco clamoroso: non ha affatto impressionato la minaccia russa di « dichiararsi libera da ogni impegno di neutralità, se non vengono a cessare immediatamente le violazioni al patto di non intervento ».

Quando si vede persa la partita,
Quando la situazione è disperata,
vien fatto di tentare una sortita.
E la Russia, difatti, l'ha tentata.
Ma ha fatto fiasco: non c'è riuscita!

✦ ✦ ✦

✦ ✦ ✦

L'Arcivescovo di Canterbury, il noto difensore di Tafari, ha fatto riprodurre la propria fisonomia nella statua di Sant'Agostino destinata a una nuova chiesa britannica. E i fedeli che cosa diranno guardando il monumento? Oh diranno semplicemente: — Ma che bella faccia di bronzo!

✦ ✦ ✦

Il colonnello Mannaggia La Roque, l'intrepido comandante delle Croci di Fuoco... artificiale, con un vibrato manifesto....

(Basta, basta! Dio, quanto manifesta questo signor colonnello! Ai nostri bei tempi si menavano solamente le mani; e la festa la facevamo allegramente ai nemici della Patria!)

✦ ✦ ✦

✦ ✦ ✦

Abbiamo sotto mano una lussuosa rivista russa dedicata all'armata bolscevica. Andiamo a vedere le punizioni disciplinari:

Rimprovero - Rimprovero all'appello - Discussione della mancanza da parte dei camerati in riunione speciale su convocazione - Lettera alla famiglia (punizione gravissima) Affissione murale della mancanza - Soppressione della libera uscita.

Ma che gente a posto questi bolscevichi che educazione, che finezza, che spirito angelico! I fessi che leggono la rivista russa vanno in brodo di giuggiole e non sanno che nelle « lavanderie » si massacra la gente a calcio di fucile in testa e che il pavimento è coperto da strati di sangue raggrumato..

✦ ✦ ✦

Il commissario dell' A. T. A. G. è un fisico eccezionale. Con un processo scientifico-economico è riuscito ad ottenere la rarefazione degli autobus e dei trams e contemporaneamente la compenetrazione dei corpi che si pigiano nei veicoli rimasti in circolazione.

✦ ✦ ✦

Nell'U.R.S.S. la passione per la danza va assumendo una forma epidemica, tale da allarmare altamente le autorità governative.

I giornali sovietici scrivono: « Si danza su tutto il territorio della U. R. S. S. e in ogni qualsiasi circostanza, giorno e notte tanto nei « dancings » che nelle fabbriche. Operai e impiegati danzano nei laboratori ed uffici nei momenti di riposo e, la sera, nei ritrovi fino alle prime ore del mattino, ritornando al lavoro con il corpo e l'anima depressi ».

Che ballino in Russia, a noi non ce ne importa gran che. Basta che non riescano a far saltare l'Europa!

✦ ✦ ✦

✦ ✦ ✦

Il Governo di Madrid ha decretato che l'esercito rosso dovrà d'ora in poi adottare come saluto il pugno chiuso. Siccome i militi rossi portano il fucile a sinistra così il saluto verrà fatto col pugno destro levato in alto. Fino al giorno molto prossimo in cui i militi, gettato via prudentemente il fucile

con un gesto maestro
poggiando a mo' di scherno
la mano manca sopra il braccio destro
saluteran la fuga del Governo
a bordo d'un vascello rosso e nero
pronto a prendere il Largo Caballero.

✦ ✦ ✦

Il finanziere americano Leo Chertok, quello famoso delle concessioni minerarie in Etiopia ottenute dal Negus Tafari dietro compenso anticipato di 200 mila sterline versate in materiali da guerra, ha ora dichiarato di rinunziare ad ogni concessione, aggiungendo: « Vi è certamente oro, argento e platino, oltre a petrolio, nei territori che facevano parte della concessione, egli ha detto. Ma io non li voglio. Se li prenda l'Italia. Se li prenda l'Abissinia. Se li prenda il mondo. Io me ne lavo le mani ».

Ecco, bravo! Se le lavi. E con molto sapone. E cambi diverse volte l'acqua della catinella. Perchè abbiamo l'impressione che debba diventare parecchio sporca!

La pór

'Na vorta un mago
scoprì na certa pòrve
messa dentro a le fro
lo faceva parlà since
Defatti quanno er ca
sentì la porveretta de
se confessò dicenno:
nun avessi paura de
io me ne fregherei d
e de la federtà verso
Pe' l'istesso motivo
che pareva un model
manifestò d'urgenza
quello che je passav
e fece: "Nun aspet
de sparà quarche co
S'intese di perzino
"Certo er fantino è
però nun vedo l'ora
de buttallo pe' tera,
Tutte le bestie disse
e senza tene' conto
misero in mostra er

Porco qu
Porco

Controno

— Buon giorno signor
gentilmente il più anzia
alla signora che era an
prire, guardando delle
in casa suo marito?
— Non so, adesso ved
la signora che era anda
re facendo entrare i d
devo annunziare?... si a
— Non importa, gra
rapidamente con un so
anziano dei due — ...sia
ficio fucilazioni..
— Ah! capisco! — so
gnora che era andata a
scusino se mi trovano co
dine... Giorgiof! — chiam
— ci sono due dell'uf
zioni...
— Che vogliono? —
voce di Giorgiof dall'al
— Non so... — disse
che era andata ad apr
che vogliono?... — disse
ai due.
— Niente... — fece il
dei due posando le
tavolo — ...è per fucila
— E' per farti fucila
ancora la signora che
ad aprire. — Dice, che
momento per favore...
poi a bassa voce sorrid
ai due.
Buon giorno! — di
Giorgiof entrando in
mera — si accomodino
Dunque guardi...
anziano dei due mos
carte — ...lei deve pr
tro domani alle 11 all
lazioni per essere fucil
— Perbacco! — si gr
il marito Giorgiof perp
— Eh... lo so... — si
dendo il più anziano d
gando le braccia — ..
ci vuol fare... lei non

ci pare

◆ ◆ ◆

ommissario dell' A. T. A. G. è ico eccezionale. Con un pro- scientifico-economico è riu- ad ottenere la rarefazione de- tobus e dei trams e contem- eamente la compenetrazione rpi che si pigiano nei veicoli l in circolazione.

◆ ◆ ◆

U.R.S.S. la passione per la va assumendo una forma epi- , tale da allarmare altamente orità governative.

ornali sovietici scrivono: « Si su tutto il territorio della S. S. e in ogni qualsiasi circo- , giorno e notte tanto nei ings » che nelle fabbriche, e impiegati danzano nei la- ri ed uffici nei momenti di ri- . la sera, nei ritrovi fino alle ore del mattino, ritornando al con il corpo e l'anima dé- .

ballino in Russia, a noi non importa gran che. Basta che escano a far saltare l'Europa!

◆ ◆ ◆

◆ ◆ ◆

verno di Madrid ha decre- e l'esercito rosso dovrà d'o ol adottare come saluto il chiuso. Siccome i militi ros- ano il fucile a sinistra così o verrà fatto col pugno de- ato in alto. Fino al giorno rossimo in cui i militi, get- a prudentemente il fucile

gesto maestro
o a mo' di scherno
manca sopra il braccio destro
la fuga del Governo
d'un vascello rosso e nero
prendere il Largo Caballero

◆ ◆ ◆

anziere americano Leo Cher- llo famoso delle concessioni le in Etiopia ottenute dal Tafari dietro compenso an- di 200 mila sterline versate riali da guerra, ha ora di- di rinunziare ad ogni con- , aggiungendo: « Vi è cer- oro, argento e platino, oltre o, nei territori che facevano lla concessione, egli ha det o non li voglio. Se li prenda Se li prenda l'Abissinia. Se a il mondo. Io me ne lavo ».

bravo! Se le lavi. E con mol- ne. E cambi diverse volte della catinella. Perchè ab- impressione che debba di- parecchio sporca!

La pórvere de la sincerità

'Na vorta un mago ch'era intelligente
scoprì na certa pòrvere la quale
messa dentro a le froce all'animale
lo faceva parlà sinceramente.
Defatti quanno er cane del pastore
sentì la porveretta dentro ar naso
se confessò dicenno: " Si pe' caso
nun avessi paura der tortore
io me ne fregherei de l'affezione
e de la federtà verso er padrone ,,.
Pe' l'istesso motivo er somarello
che pareva un modello de pazienza
manifestò d'urgenza
quello che je passava ner cervello
e fece: " Nun aspetto ch'er momento
de sparà quarche carcio a tradimento ,,.
S'intese dì perzino dar cavallo:
" Certo er fantino è tanto amico mio,
però nun vedo l'ora, grazzia a Dio,
de buttallo pe' tera, e d'acciaccallo ,,.
Tutte le bestie dissero la loro
e senza tene' conto der decoro
misero in mostra er proprio sentimento
co' na sincerità da fa spavento.
Er mago era orgojoso der successo
quanno la vorpe strillò forte: — E adesso
te voressi fermà? No, sor bencotto,
mo' devi compì l'opera de botto
mettenno sotto ar naso de la gente
sta porveretta tanto sorprennente.
Rispose er mago: — Me dispiace assai
nun posso contettatte, capirai
co l'ommini so' troppo a lo sbarajo.
Si to' odorà pe' sbajo
a certi ommini ingresi er ritrovato
e loro so' costretti a mette fori
quello che cianno in corpo so' dolori.
Diranno sì, cor tono più sfacciato,
che vonno comannà sur monno intero
ma scocciati d'avè manifestato,
senza volello, er sentimento vero,
me faranno d'urgenza un ber servizio
co' quer servizio de l'Intelliggenza
pronto a mettette fôra d'esercizio
'gni perzona molesta
che je va a rompe l'ova in de la cesta.

FEDRONE

Porco qui! Porco là!

Controno vella

— Buon giorno signora! — disse gentilmente il più anziano dei due, alla signora che era andata ad aprire, guardando delle carte — ...è in casa suo marito?

— Non so, adesso vedo... — disse la signora che era andata ad aprire facendo entrare i due — ..chi devo annunziare?... si accomodino...

— Non importa, grazie — fece rapidamente con un sorriso il più anziano dei due — ...siamo dell'ufficio fucilazioni...

— Ah! capisco! — sorrise la signora che era andata ad aprire — scusino se mi trovano così in disordine... Giorgiof! — chiamò forte poi — ci sono due dell'ufficio fucilazioni...

— Che vogliono? — domandò la voce di Giorgiof dall'altra stanza.

— Non so.. — disse la signora che era andata ad aprire. — Dice che vogliono?... — disse poi rivolta ai due.

— Niente... — fece il più anziano dei due posando le carte su un tavolo — ...è per fucilarlo... sa...

— E' per farti fucilare! — gridò ancora la signora che era andata ad aprire. — Dice, che aspettino un momento per favore... — riprese poi a bassa voce sorridendo rivolta ai due.

Buon giorno! — disse il marito Giorgiof entrando in veste da camera — si accomodino

Dunque guardi... — fece il più anziano dei due mostrando delle carte — ...lei deve presentarsi entro domani alle 11 all'Ufficio fucilazioni per essere fucilato .

— Perbacco! — si grattò la testa il marito Giorgiof perplesso

— Eh... lo so .. — si scusò sorridendo il più anziano dei due allargando le braccia — ..ma... ma che ci vuol fare... lei non è stato mai fucilato ancora mi pare.. no?

— Mai — ammise riflettendo il marito Giorgiof — ma credevo mi toccasse ai essere fucilato quest'altro anno.. io sono nato nel '96

No! — spiegò sempre sorridendo il più alto dei due — ..vede? quest'anno devono essere fucilati tutti quelli del 96 e i rifucilati del '95..: cioè quelli del 95 sfuggiti per caso alla fucilazione

— Sì, sì... capisco... — disse scuotendo la testa il marito Giorgiof — solamente... non si potrebbe rimandare di due o tre mesi?..

— Sa. — sorrise il più anziano dei due — questo poi... se lei lo chiede con qualche raccomandazione si può ottenere anche di non essere mai fucilato.. mi spiego?..

— E vai va — intervenne la moglie alzando le spalle — tanto lo sai: tutti devono essere fucilati..

— Ma tuo fratello come è che ancora non è stato fucilato? — domandò improvvisamente il marito Giorgiof rivolto alla signora.

— Pierinof?! — scattò la signora non ha mica ancora l'età per essere fucilato.. è del '98! . Voleva fare domanda per essere fucilato prima, in modo da scegliersi il posto della fucilazione, ma poi glielo hanno sconsigliato

— Allora va bene! — disse il marito Giorgiof ai due — Quando devo venire per la fucilazione... domani a che ora?

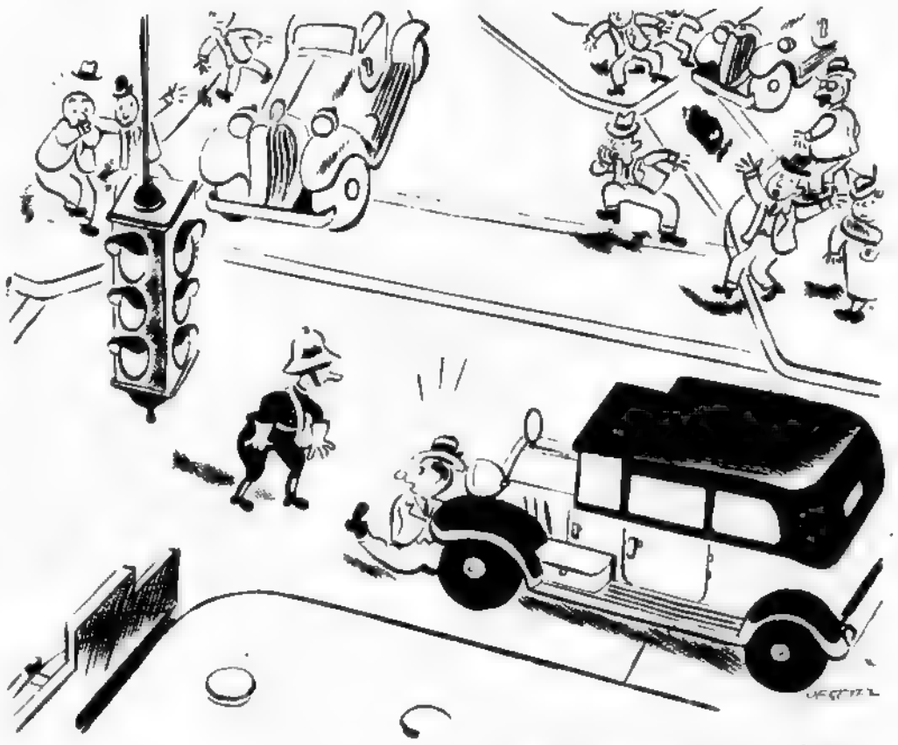
— Ecco, lì c'è scritto. — spiegò il più anziano dei due pigliando il cappello — ..si presenterà con il modulo

— Vestito così? — domandò il marito Giorgiof accompagnando i due alla porta — o debbo mettermi. ?

Ma no! — fece alzando le spalle il più alto dei due mentre gli aprivano la porta — venga vestito alla meglio tanto chi ci fa caso se vedesse!

A. G. ROSSI

Semafori a cicli variabili



— Non capisco perchè abbiano cambiato i Semafori. Si andava sotto così bene anche con quegli altri!...

Fatti diversi

Mancato uxoricidio

Giorgio Strong, un giovane scienziato del Texas, mentre era dietro a inventare una macchina misuratrice della fedeltà coniugale non si accorgeva che la propria moglie inventava, anche lei tutti i giorni scuse e pretesti per assentarsi da casa dalle cinque alle sette

Avvertito mediante la solita lettera anonima, Giorgio Strong senza accertarsi se si trattasse di un invenzione o no, si considerava immediatamente tradito e armato di una pistola di grosso calibro scaricava cinque colpi contro la moglie reduce dalla consueta gita pomeridiana. Per fortuna i colpi andarono a vuoto. Intervenuta la polizia locale, il giovane scienziato fu dichiarato in arresto e condotto dinanzi allo sceriffo il quale udito come era andato il fatto, redargui lo Strong dicendogli. — Prima di sparare dovevate scoprire qualche cosa

— Che scoprire signor sceriffo! Non è affar mio Io mi occupo di invenzioni e non di scoperte!

Troppa ammirazione

Il nostro simpatico attore Vittorio De Sica la notte di lunedì scorso, rientrando all'albergo, trovava nascosta sotto il proprio letto una donna giovane bella e sconosciuta Nel dubbio di avere a che fare con una topa d'albergo, il De Sica avvertiva subito il portiere che a sua volta chiamava le guardie La sconosciuta dichiarò allora di essere pazza d'amore per il bel Vittorio, ma sottoposta all'esame psichiatrico risultò invece trattarsi di una delle innumerevoli ammiratrici del fotogenico attore e non restò altro che ricoverarla d'urgenza in un istituto di deficienti

Istituzioni bolsceviche

A Barcellona il comitato di salute pubblica ha istituito un reggimento di cavalleggeri comunisti Nello stesso tempo ha assoldato un migliaio di ragazzini con il preciso incarico di tener ferma la testa dei cavalli per dar modo ai cavalleggeri rossi di sfoderare la sciabola

Un ladro fortunato

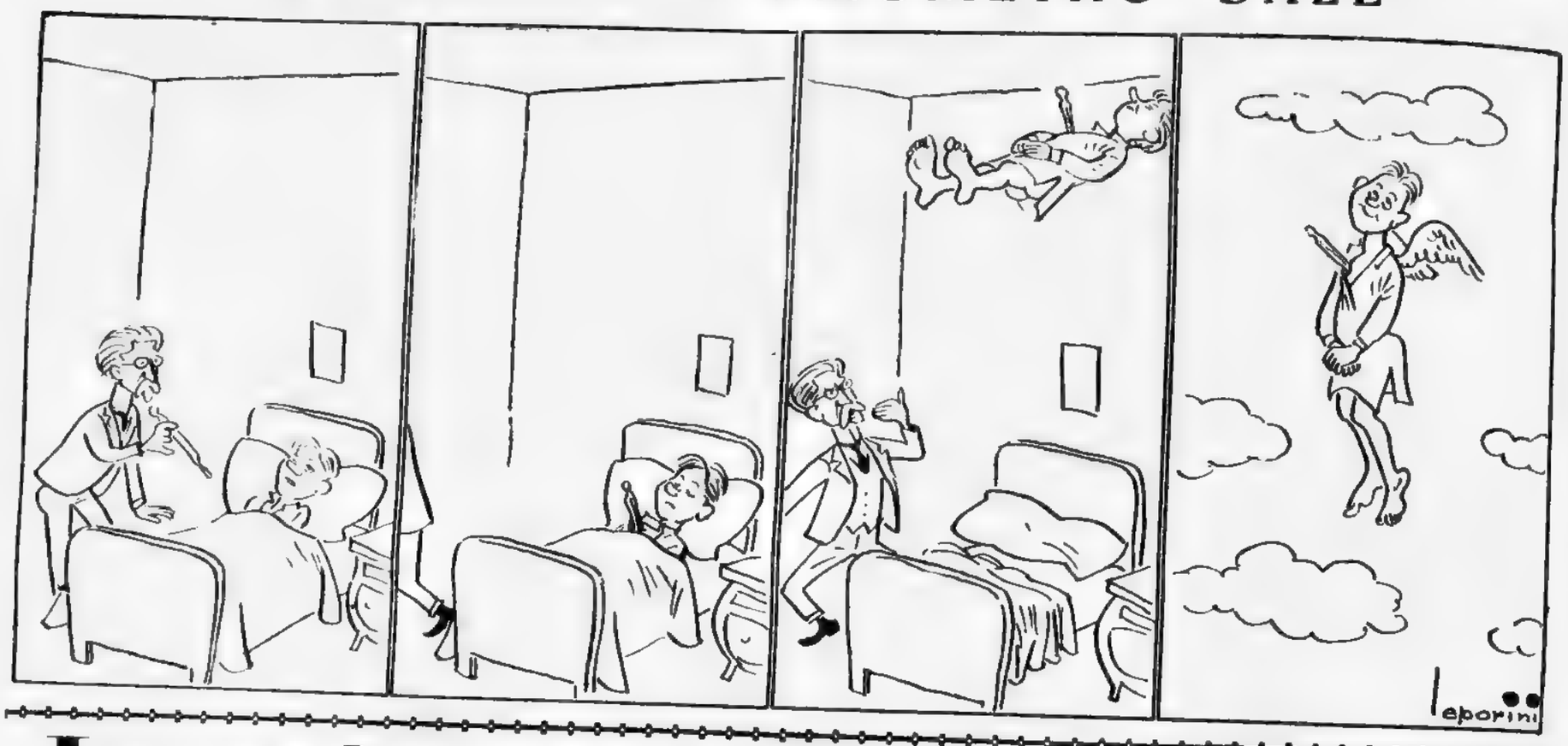
Tempo fa sono state rubate in una biblioteca circolante le opere complete dell'esimio romanziere Mario Massa. Dopo accurate indagini il ladro veniva scoperto e arrestato Giudicato per direttissima il delinquente, pochi minuti prima della sentenza, sentiva rivolgersi dal magistrato le seguenti parole: — Intendo condannarvi al massimo della pena

L'accusato a tale minaccia si copriva il volto piangendo

Vi condanno a sei mesi di reclusione — continuava il giudice — E ora che cosa avete di ridere?

Grazie, grazie! — rispondeva il ladro sorridendo tra le lacrime Sentendo parlare del massimo della pena avevo creduto che mi condannaste a leggere i libri rubati.

QUANDO IL TERMOMETRO SALE



Le scuole canore

Quando apriamo la radio, e ci capita di captare la trasmissione dei « dischi di celebrità » invece che i raschiamenti di gola dei vari (benchè sempre gli stessi) tenorini d'operetta, fini dicitori e « vedette » (sì, vedette, tremende vedette) del « Varietà » in attesa di giubilazione, ci vien fatto di pensare alla decadenza del bel canto, e ci attacciamo volentieri, in mancanza d'altro, alla più o meno gracidante lontana eco di voci che oggi — tranne poche lodevoli eccezioni — ce le sognamo, se non si corre ai ripari in tempo.

Noi che scriviamo, non abbiamo altra voce che quella « in capitolo » (speriamo) per suggerire i rimedi al depauperamento delle ugole dei moderni cantanti; e ne approfittiamo per cantar chiare le nostre ragioni ed esporre le nostre idee in proposito.

E anzitutto consigliamo lo Stato, tutti gli Stati (poichè la musica è l'unica « internazionale » che riconosciamo) ad introdurre per tempo, ossia pei bambini e ragazzi delle scuole elementari e medie, una razionale progressiva educazione musicale.

Solo così rinascerà in tutti la speranza di poter udire a teatro, e possibilmente alla radio, qualche nuovo Tamagno, Battistini, Caruso, e magari una novella Malibran; e perchè no una Patti?

Si crei dunque e dovunque un « Ministero dell'educazione musicale » che àvochi a sè il còmpito (e abbasso i còmpiti a scuola!) di fare impartire alla gioventù studentesca delle lezioni di musica e canto.

Noi già ci immaginiamo, orecchianti come siamo, l'armonia che regnerà fra gli studenti, allorchè ogni più piccola controversia fra essi potrà venire risolta invece che col suonarsele più o meno di santa ragione, mediante duetti [illegible] che ristabiliranno il [illegible] fra tutti quanti i contendenti.

Naturalmente, l'istruzione musicale procederà per gradi; ai fanciulli delle elementari si insegnerà il coro: « Coi bambini fa mestieri correr lieti a folleggiar », su su fino ad arrivare nelle scuole superiori a modulare il: « Sono studente e povero » e quindi l'« Io muoio (anzi, più propriamente: « Io vivo ») disperato! ».

Gli esami saranno scritti e... corali, e gli studenti dell'ultim'anno d'Università intoneranno l'aria di Radames: « Tornar di laurea cinto! » mentre qualch'altro troppo fiducioso nelle sue facoltà musicali canterà: « M'avea il Cielo per cantar creato » e il professore esaminante concluderà: « Ed io ti boccio per aver stonato! ».

Certo, quella degli esami di canto sarà una « stretta finale » che darà pensiero a studenti e professori, poichè non tutti possono essere dotati delle stesse qualità vocali (infatti le vocali non sono mai... consonanti); onde ci immaginiamo già di udire un esaminando gemere: « Aita! anzi Aida! Già i professori adunansi, arbitri del mio fato! ».

Intanto nell'aula degli esami il professore dirà al candidato con voce da basso: « Radamès, discolpati! ». Ma lo studente così interpellato, immedesimato nella sua parte, non risponderà, e il collegio degli esaminatori concluderà: « Egli tace! Somaron! »

Così, per fortuna, non sarà scritturato nemmeno all'E.I.A.R.: che è tutto dire!

VENE VARICOSE
e Flebiti curate con le nuove CALZE ELASTICHE perfette, senza cuciture, riparabili, lavabili, porosissime, morbidissime, non danno ma, nessuna noia. Vendita diretta al Cliente su qualsiasi misura e modelle con garanzia di adattabilità perfetta e durata GRATIS RISERVATO CATALOGO PREZZI N. 4 INDICAZIONI PER PRENDERE LE MISURE ECC. Fabbrica C. F. ROSSI - S. MARGHERITA LIGURE

— Cerchi di dimagrire? Lo fai per la linea?
— Certamente. Per la linea MB. Così potrò attraversare meglio la corsia.

Lo sapevate che...

? Il giuoco della « briscola » ebbe origine nel Quattrocento, fra le soldatesche mercenarie del capitano di ventura Bozzo degli Ammarcati. Fu durante l'assedio lunghissimo che dette truppe sostennero in un castello del Monferrato che, in un corpo di guardia, quattro armigeri si misero a giocare con un vecchio mazzo di tarocchi scompagnato. Il gioco degenerò in litigio e i soldati si scambiarono numerose *briscole* e si dettero *un carico* di legnate tanto che dovettero passare tutti all'infermeria, dove un cerusico di servizio dette loro complessivamente *61 punti* di sutura. Regolamentate le peripezie di quella prima partita, il giuoco della « briscola » era creato.

? ? ?

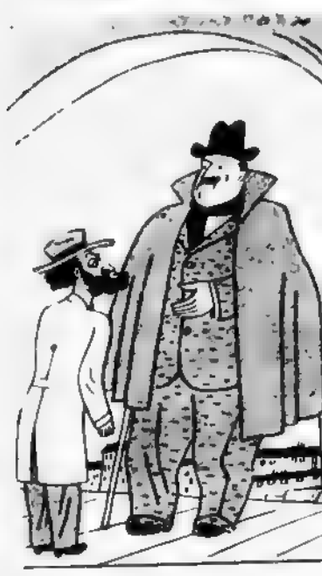
? Come il grande Vittorio Alfieri, il non meno grande poeta Francesco Sapori non aveva, da giovine, troppa simpatia per lo studio. Imitando perciò il «fratel suo grande » anche il Nostro riuscì a « volere, sempre volere, fortissimamente volere » diventare un gran poeta, col noto sistema di farsi legare seduto su una sedia.

Solamente che, a causa del l'abside (diremo così) che, anche da giovine, il nostro Sapori aveva piuttosto voluminosa, occorsero due sedie insieme invece di quell'una che bastava per Vittorio Alfieri. In compenso, però, anche come poeta vale il doppio.

? ? ?

? Le « *spigolature* » o « *curiosità* » che riviste e giornali ammanniscono da anni per la barba dei loro lettori sono, in genere, fattarelli e notizie inventati di sana pianta e disposte in una forma che dia loro parvenza di verità documentata. Per questa nostra rubrica il lavoro diventa più difficile, perchè ci dobbiamo sforzare di scrivere delle cose spiritose. Non sempre ci riusciamo. Ma anche gli altri, qualche volta, non sapendo inventare delle « spigolature » possibili, ne raccontano qualcuna vera ed autentica.

CONSIGLI FELSIN



— Dia retta a noi bolognesi ne intendiamo: « Di' ben a... ».

In un treno della li
nia-Spangamela. Due via
stanno seduti dirimpetto.
il treno è in corsa, uno
estrae dal taschino una s
ta piena di una polverin
prende un pizzico e
fuori del finestrino. De
rimette la scatolina a pos
tro viaggiatore lo guarda
sito. Passa una mezz'ora
della polverina verde ripe
razione: prende la sc
estrae un pizzico di pol
la getta fuori del fines
compagno di viaggio è
più incuriosito. Altra n
scatoletta, pizzico di p
lanciato fuori.
L'altro non può più ten
— Scusi, signore: ma che
è quella lì?
E' « Stravionina ».
— E a che serve?
— A catturare gli elefa
doperano tutti i cacciat
jungla....

LA SIGNORA — V
quello sotto. Non
LA SARTA — Ba
lei...

ALE

sapevate che...

Il giuoco della « briscola » obe origine nel Quattrocento. a le soldatesche mercenarie pitano di ventura Bozzo degli rcati. Fu durante l'assedio ssimo che dette truppe so- o in un castello del Monfer- ne, in un corpo di guardia, armigeri si misero a gio- n un vecchio mazzo di taroc- mpagnato. Il gioco degenero io e i soldati si scambiarono se *briscole* e si dettero *un* di legnate tanto che dovet assare tutti all'infermeria. n cerusico di servizio dette mplessivamente *61 punti* di Regolamentate le peripezie la prima partita, il giuoco briscola » era creato.

? ? ?

Come il grande Vittorio Al- ri, il non meno grande poe- Francesco Sapori non aveva, ne, troppa simpatia per lo nitando perciò il «fratel suo anche il Nostro riuscì a sempre volere, fortissima- olere » diventare un gran col noto sistema di farsi duto su una sedia. ente che, a causa del (diremo così) che, anche ne, il nostro Sapori aveva voluminosa, occorsero due sieme invece di quell'una ava per Vittorio Alfieri. In , però, anche come poeta oppio.

? ? ?

« *spigolature* » o « *curiosi-* che riviste e giornali am- niscono da anni per la loro lettori sono, in ge- arelli e notizie inventati pianta e disposte in una dia loro parvenza di ve- nentata. Per questa nostra lavoro diventa più diffi hè ci dobbiamo sforzare delle cose spiritose. Non riusciamo. Ma anche gli lche volta, non sapendo delle « spigolature » pos- raccontano qualcuna vera ca

CONSIGLI FELSINEI

— Dia retta a noi bolognesi che ce ne intendiamo: « Di' ben so fante- ...a... ».

◆◆ In un treno della linea Ro- ma-Spangamela. Due viaggiatori tanno seduti dirimpetto. Mentre il treno è in corsa, uno dei due estrae dal taschino una scatolet- ta piena di una polverina verde, ne prende un pizzico e lo butta fuori del finestrino. Dopodichè rimette la scatolina a posto. L'al- tro viaggiatore lo guarda incurio- sito. Passa una mezz'ora e quello della polverina verde ripete l'ope- razione: prende la scatoletta, estrae un pizzico di polverina e la getta fuori del finestrino. Il compagno di viaggio è sempre più incuriosito. Altra mezz'ora: scatoletta, pizzico di polverina lanciato fuori.

L'altro non può più tenersi:

— Scusi, signore: ma che polvere è quella lì?

E' « Stravionina ».

— E a che serve?

— A catturare gli elefanti; la- doperano tutti i cacciatori nella jungla....

— Già... ma qui non stiamo nella jungla e non ci sono elefanti!...

— E' vero: ma quella che io get- to non è vera « Stravionina »!

◆◆ In un autobus notturno. Due soli passeggeri seduti a poca distanza l'uno dall'altro. Il più giovane, con le labbra fa cenni di disgusto come se volesse sputare e mormora:

— Pppp... ppp... Accidenti che giuocatore!

Il fattorino e il passeggero lo guardano.

— Pppp... ppp... Accidenti che giuocatore! — e ogni quindici se- condi ripete: — Pppp... ppp... ac- cidenti che giuocatore!

— Ma che cosa le è successo? — gli domanda finalmente l'altro.

— Che m'è successo? Glielo rac- conto subito: Sono andato a giuocare a casa di un amico mio che ha una zia di sessant'anni, brutta come la peste. Giuocava- mo a scopa agli undici punti; io ne avevo dieci e il mio amico uno. « Vuoi vedere che ti vinco la partita? » mi dice lui. E io: « Im- possibile ». « Beh, fa lui, se vin- co io tu darai un bacione a mia zia! ». « Ci sto » gli rispondo. Ri- prendiamo la partita. Pppp.... ppp.... Accidenti che giuocatore!

◆◆ Al manicomio.

— Giochiamo a chi pensa il nu- mero più alto?

— Giuochiamo! Pensa tu per pri- mo.

— Ho pensato.

— Che numero?

— Sette!

— Maledizione! M'hai fregato!...

◆◆ *Scarfarotto* è una commedia di Gino Rocca, della quale il pro- tagonista è un vecchio cameriere di un piccolo caffè dove vi è an- che un ragazzotto che fa da se- condo cameriere.

Le rare mance dei clienti, è inu- tile dirlo, se le becca tutte Scar- farotto; ma l'altro protesta che anche lui ha diritto alle pre- bende.

— Beh, d'ora innanzi faremo co- sì — dice il vecchio — pigliamo la moneta che lascia il cliente e la buttiamo in aria: se viene te- sta me la prendo io, se viene cro- ce tu la dai a me. Se la moneta resta per terra in piedi, di taglio, allora è tua e non te la leva nes- suno!

LA SIGNORA — Vorrei tanto che si vedesse anche l'altro neo: quello sotto. Non si potrebbe farlo restar fuori dell'abito?

LA SARTA — Badi, che, mettendo fuori lui, mettono dentro lei...

Prolungare la vita

Il ritmo eccessivo di vita dell'epoca moderna, lo stimolo cui l'organismo è di continuo sottoposto per eccesso di lavoro, di rumore, di movimento, riducono notevolmente la vitalità dell'uomo, in tutte le sue energie, prima fra le altre quella sessuale. Perchè mai oggi si invecchia anzitempo? Perchè talvolta, anche se non vecchi di età, ci sentiamo tali fisicamente e moralmente? Noi siamo stanchi, irritabili, sfiduciati; le nostre funzioni vanno via via affievolendosi e la vita finisce per diventare un peso. E tutto ciò perchè? La ragione va ricercata nel fatto che le ghiandole a secrezione interna (ipofisi, tiroide, surrenali, germinali), veri propulsori di vita, non regolano più con le loro secrezioni il buon funzionamento di tutti gli organi.

Cosa si può fare? La scienza si è molto preoccupata di questo. E' possibile agire sulle ghiandole endocrine? Stimolare la loro attività regolatrice? Il poterlo fare equivarrebbe a ringiovanire l'organismo? Gli studi del Brown-Sequard, del Voronof, del Protti, del Cavazzi e di altri Illustri hanno aperto una luminosa via ai metodi di ringiovanimento dell'organismo. Disgraziatamente però allo stato attuale tali metodi richiedono una tecnica speciale, non sono alla portata di tutti. Il cammino della scienza era però iniziato: occorreva progredire; occorreva rendere più semplice, più facilmente attuabile, più pratico, il trattamento terapeutico basato sull'impiego degli ormoni. L'ideale era poter approntare un preparato che contenesse, in felice combinazione, i succhi od ormoni delle più importanti ghiandole a secrezione interna di animali giovani, assieme a sostanze chimiche atte a potenziare e stabilizzare i primi, e tutto ciò in forma di medicamento somministrabile per bocca, non disgustoso e di facile e sicura assimilazione, che non richiedesse modificazione alcuna nel tenore di vita consueto Ecco tutto ciò che ha realizzato il dottor Lahusen con il prodotto

O K A S A

Neurastenia, esaurimento nervoso, invecchiamento precoce, diminuzione e deviazione della potenza virile, disturbi della vita sessuale della donna (amenorrea, dismenorrea, frigidità, disturbi della menopausa), clorosi, disarmonia e prematuro decadimento delle forme femminili, insufficienza di sviluppo: ecco altrettanti stati morbosi curabili con OKASA.

Nella vecchiaia, anche fisiologica, quando la mente perde la consueta lucidità e si manifestano stanchezza, abbattimento, pessimismo; nell'arteriosclerosi, nell'obesità dipendente da rallentato ricambio per insufficiente funzionalità organica, nella convalescenza di esaurienti malattie infettive, quando occorra tonificare l'organismo, in tutti questi casi OKASA fu sempre usato con vantaggio.

OKASA si trova nelle Farmacie e presso la Farmacia DANTE - VIA DANTE, 19 - MILANO.

A chi volesse acquistare più ampie e precise nozioni sulle indicazioni e proprietà terapeutiche di OKASA, si consiglia di leggere l'interessantissima pubblicazione edita dalla nostra Casa, che la spedisce gratuitamente a chiunque ne faccia richiesta scritta o mediante l'unito tagliando

Sig. ROSSI LUIGI T.P. 12 - Via Vetto, 2 Milano

Favorite inviare gratis e franco copia del libro « L'alba di una nuova vita! » (illustrato)

Nome

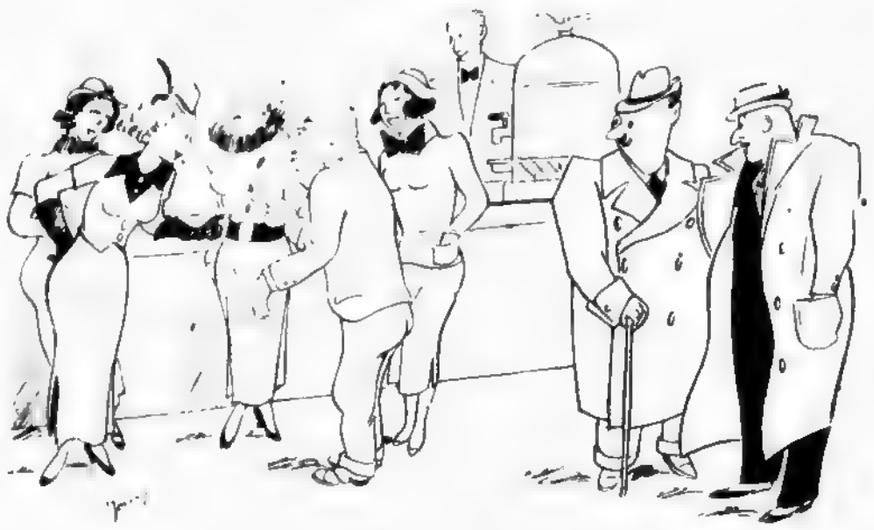
Via

Città

2008-XIV

SPORTRAVASATURE

Capacità



— Vedi quello là ? Mi sembra la partita Bari-Triestina. Quattro a zero !

Dopo 2160 anni

La notizia che Roma sarebbe stata la sede d'un incontro internazionale di atletica leggera è stata accolta con enorme stupore in tutti gli ambienti sportivi della Capitale. Per alcuni giorni, i dirigenti della F.I.D.A.L. sono stati occupatissimi a rispondere alle telefonate degli sportivi, i quali desideravano sapere per quale motivo la F.I.D.A.L. aveva voluto interrompere la luminosa tradizione dell'atletismo romano. Qualcuno, poi, domandava perchè l'incontro non era stato assegnato a Firenze o a Bologna, altri protestavano contro l'esclusione di Torino e non pochi vollero sapere a tutti i costi quali motivi di forza maggiore impedivano l'effettuazione dello incontro a Busto Arsizio.

Finalmente, un ulteriore comunicato ufficiale ha chiarito che l'incontro Italia-Austria si svolgerà a Roma perchè, data la stagione avanzata, era preferibile la scelta di una città dell'Italia centro-meridionale. Allora ci fu chi disse: ma perchè non a Bari, allora? Perchè non a Salerno o a Reggio Calabria ?

E quelli della F.I.D.A.L.: « Benedetti ragazzi, ma Roma è Roma e bisogna pure che una volta o l'altra faccia la conoscenza dell'atletica leggera ».

Ma sì, ma no, si stava così bene, non se ne sentiva il bisogno, è un abuso, a noi basta Roma-Lazio, ecc.

Basta, alla fine si è chiarito che l'incontro si svolgerà alla Passeggiata Archeologica, per significare la continuità della storia di Roma, perchè proprio accanto al campo Guardabassi, neanche 2160 anni addietro, la F.I.D.A.L. di quel tempo organizzò un altro avvenimento di atletica leggera.

Anniversario

— Oggi ho finito 30 anni...
— Non ti facevo così giovane !
— Giovane un corno ! Ho finito 30 anni di galera.

L'ANGOLO TECNICISSIMO

I campionati nazionali di tennis

I campionati nazionali di tennis risalgono al periodo della dominazione spagnola. Il libro d'oro dei campionati risulta di ben 186 pagine, dove il nome di Serventi ricorre per settantadue volte nei secoli decimottavo, decimonono e ventesimo, mentre di Balbi si parla soltanto cinquantatre volte, di Davalos trentuno e quaranta volte di Sabbatini Questi quattro fondatori dei campionati nazionali di tennis sono ancora in lizza e deplorano concordi l'assenza di Colombo, il cui nome non ricorre che ventotto volte nel corso degli ultimi due secoli. Non sembra che il titolo di campione italiano per il 1936 possa sfuggire ad uno degli assi nominati, ma in tal caso la sorpresa non potrebbe consistere che in una affermazione di Palmieri abbonato al titolo.

La difficoltà maggiore cui vanno incontro gli organizzatori dei campionati, ogni qualvolta essi si svolgono a Roma, è il mantenimento dell'ordine pubblico, gravemente compromesso dall'eccezionale ressa di spettatori, che invadono il circolo noncuranti del costo del biglietto e vengono sempre alle mani, per assicurarsi, fin dalle prime ore del mattino, un buon posto in piedi o in tribuna. Sta di fatto che centinaia di agenti sono incapaci di incanalare e disciplinare la folla, la quale, da parte sua, si abbandona a rumorose manifestazioni di tifo e di entusiasmo, avvolgendo i giocatori in un'atmosfera arroventata, in cui i paletti metallici che sostengono la rete possono facilmente squagliarsi, così come a volte si squagliano gli spettatori

I campionati di quest'anno sono più interessanti del solito, perchè mettono a odioso paragone i vecchi e i giovani e inoltre per la presenza sopra accennata di alcune tra le più popolari figure del tennis del dopo guerra (dei Cento Anni), le quali figure, secondo quanto ci risulta, andranno a far parte, tra poco, delle figurine che fanno capo, come è noto, al Feroce Saladino. In tal caso, i collezionisti avranno « Il faceto Riccardo », « Il forte Clemente » e «Il tenace Mino ».

Calci di rigore

I fiorentini pretendevano che l'arbitro avesse fischiato prima del punto segnato da Riccardi Può essere Ma è certo che ha fischiato dopo

✦ ✦ ✦

Piccini, ovvero quando un olimpionico ci si mette di buzzo buono...

✦ ✦ ✦

Ogni azione buzzava di fallo.

✦ ✦ ✦

La Fiorentina ha marcato un punto, ma non sapeva che farsene Le bastava marcare Piola.

✦ ✦ ✦

Così, siamo alla vigilia del colossale avvenimento, del culmine della stagione calcistica, dell'evento tanto atteso: Roma-Lazio.

✦ ✦ ✦

La Lazio si presenta col morale alto e la classifica idem. La Roma si appella alla tradizione.

✦ ✦ ✦

Tradizione, non mi tradire!

✦ ✦ ✦

Situazione tecnica della squadra giallo-rossa: la granitica difesa e il granistico attacco.

✦ ✦ ✦

Un attacco che, a quanto pare, conta elementi capaci di piantar grane e che tuttavia non riesce ancora a ingranare.

✦ ✦ ✦

Differenza tra il Bologna ed il Torino: il Bologna è granitico, il Torino è granatico.

✦ ✦ ✦

Infine, i dirigenti giallo-rossi non debbono preoccuparsi eccessivamente della sterilità della prima linea: tra pochi giorni, la F. I. T. A. V. chiama a raccolta, proprio a Roma, i migliori tiratori di tutto il mondo.

✦ ✦ ✦

Beccali, Lanzi, Oberweger e compagni a Roma. Questa volta, però, non si tratta di una premiazione

IL 28 OTTOBRE A MILANO

IX SALONE INTERNAZIONALE AUTOMOBILE

PALAZZO SPORT
28 ottobre - 8 novembre XV

50% Riduzioni ferroviarie 50%

BLENORRAGIA
VOLETE VERAMENTE GUARIRE? Il GONO TRISI cura radicalmente e rapidamente le forme più croniche in ambo i sessi.

UCCIDE IL GONOCOCCO
Concessionario: G. MEMOLA
VIA SUPERGA, 42 MILANO
Prezzo L. 17.10
Invio segreto anche contro assegno
(Aut. Pref. N. 33562 di Milano)

GIOVANI - SPOSI - VECCHI
Si guarisce la debolezza nervosa e virile colle rinomate PILLOLE MELAI che ridonano forza ed energia in poco tempo anche alla persona più indebolita. Due scatole per posti 1 21 anticipate. Chiedete opuscolo gratis. Ditta Melai, Via Lame 48 Bologna. (Aut. Pref. n. 8693, Bologna, 10-4-1928-VI).

CURA RAZIONALE DELLA SFILIDE
con l'Anticeltico Torresi.
Energico antilnetico per via orale a base di Iodio - Mercurio - Arsenico perfettamente assimilabile. Indicato per gl'intolleranti iniezioni o per completarne il trattamento. Flacone L. 15,35 franco Letteratura gratuita scrivendo alla Farmacia Dott. G. TORRESI, Roma, Piazza dei Re di Roma. (A P Napoli, 111801).

Al ristora

SCIPIONE — Senti, Pil
ANNIBALE — Manco
Paghi tutto te.

LA RUBRICA DELL

Che cani si porteran quest'ann

La *season* è all'inizio e, a fatto che è una stagione a causa del freddo e del ten tivo, che infuriano un po' tutto, comincia a prospet per chi tiene a seguire i della moda — un problem cezionale gravità: che cani teranno quest'anno?

✦ ✦ ✦

Una volta c'erano i cani cia, da guardia, da pagli oggi vi sono i cani da mat pomeriggio, da sera, i cani cani da teatro (e come, da viaggio, da passeggio ec

✦ ✦ ✦

Ogni anno la moda camb sogna, quindi, adattarvisi s vogliono fare cattive figure suol dirsi, figure da cani.

I bassotti, per esempio, no si portano un po' più dell'anno scorso.

I pechinesi vanno molto coda « plissata » e con la nente ».

I barboni non usano più si baffoni all'800, ma vogl baffetti ridotti ed arditi a Gilbert o alla Clark Gable

I *bull-dogs* non debbono are più con quel passo pe orpido che usava una volta bono avere delle movenze stiche ed agili, debbono ca sciolti, anche a rischio ch tropolitano minacci una venzione.

✦ ✦ ✦

Ciò implica, qualche vo spese ingenti e dei displac non è facile rimoder ne o cambiarlo con quando ci si è affezionat assolutamente sconsigliabi stema che molti tengono stili e i paletots invecch ne che si rivolta è se fatto pericoloso, anche museruola.

Una signora della buon molto affezionata al su

D anni Roma perchè, data la stagione a-
ata, era preferibile la scelta di
città dell'Italia centro-meridio-
Allora ci fu chi disse: ma per-
non a Bari, allora? Perchè non
lerno o a Reggio Calabria ?
quelli della F.I.D.A.L.: « Bene-
ragazzi, ma Roma è Roma e
na pure che una volta o l'altra
a la conoscenza dell'atletica
ra ».
si, ma no, si stava così bene,
se ne sentiva il bisogno, è un
, a noi basta Roma-Lazio, ecc.
sta, alla fine si è chiarito che
ntro si svolgerà alla Passeggia-
rcheologica, per significare la
nuità della storia di Roma,
è proprio accanto al campo
dabassi, neanche 2160 anni ad-
, la F.I.D.A.L. di quel tempo
izzò un altro avvenimento di
ca leggera.

ario

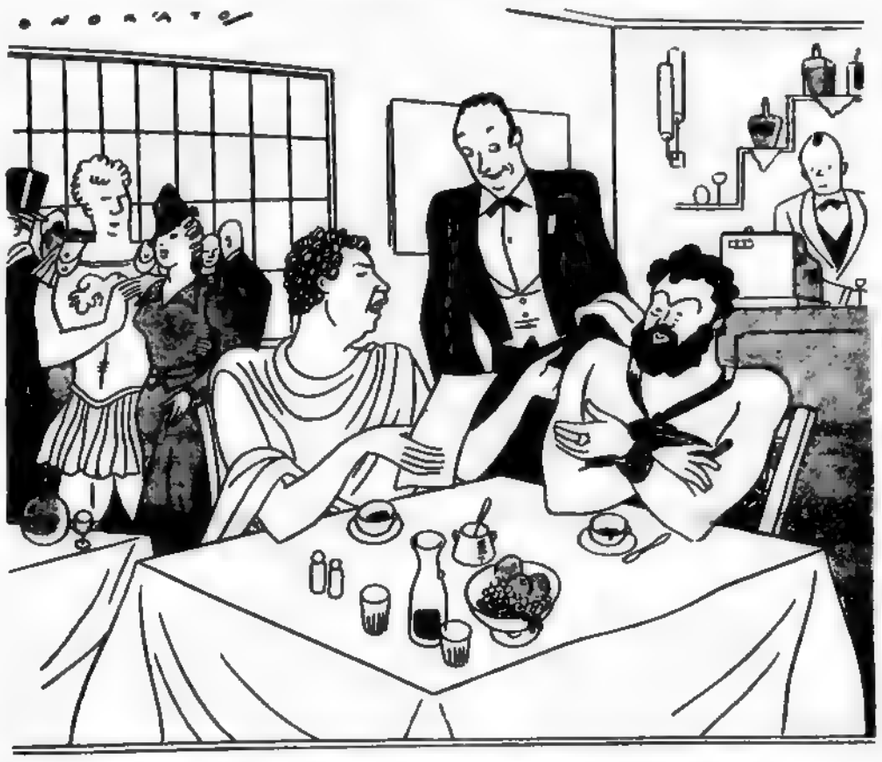
nni di galera.

LANO
NE
NALE
MOBILE
PORT
bre XV
rie 50 %

DE IL GONOCOCCO
cessionario: G. MEMOLA
UPERGA, 42 MILANO
Prezzo L. 17.10
segreto anche contro assegno
(Aut. Pref N. 33562 di Milano)

RA RAZIONALE DELLA S F.LIDE
icellico Torresi,
antiluetico per via orale a ba-
io - Mercurio - Arsenico perfet-
assimilabile. Indicato per gl'in-
iniezioni o per completarne
nento. Flacone L. 15.35 franco
ra gratuita scrivendo alla Far-
ll. G. TORRESI, Roma, Piazza
Roma. (A P Napoli, 111801).

Al ristorante del Quadraro



SCIPIONE — Senti, Pilotto, allora paghiamo alla romana...
ANNIBALE — Manco per sogno, Ninchi. Io sono cartaginese... Paghi tutto te.

LA RUBRICA DELLA MODA

Che cani si porteranno quest'anno?

La *season* è all'inizio e, a parte il fatto che è una stagione da cani, a causa del freddo e del tempo cattivo, che infuriano un po' dappertutto, comincia a prospettarsi — per chi tiene a seguire i dettami della moda — un problema di eccezionale gravità: che cani si porteranno quest'anno?

◆ ◆ ◆

Una volta c'erano i cani da caccia, da guardia, da pagliaio ecc., oggi vi sono i cani da mattina, da pomeriggio, da sera, i cani *sport*, i cani da teatro (e come, questi!) da viaggio, da passeggio ecc.

◆ ◆ ◆

Ogni anno la moda cambia e bisogna, quindi, adattarvisi se non si vogliono fare cattive figure o, come suol dirsi, figure da cani.

I bassotti, per esempio, quest'anno si portano un po' più lunghi dell'anno scorso.

I pechinesi vanno molto con la coda « plissata » e con la « permanente ».

I barboni non usano più coi grossi baffoni all'800, ma vogliono dei baffetti ridotti ed arditi alla John Gilbert o alla Clark Gable.

I *bull-dogs* non debbono camminare più con quel passo pesante e orpido che usava una volta ma debbono avere delle movenze più elastiche ed agili, debbono camminare sciolti, anche a rischio che il metropolitano minacci una contravvenzione.

◆ ◆ ◆

Ciò implica, qualche volta, delle spese ingenti e dei dispiaceri, perchè non è facile rimodernare un cane o cambiarlo con un altro quando ci si è affezionato. E' poi assolutamente sconsigliabile il sistema che molti tengono per i vestiti e i paletots invecchiati: un cane che si rivolta è sempre un fatto pericoloso, anche se ha la museruola.

Una signora della buona società, molto affezionata al suo piccolo *fox-terrier*, è andata a consultarsi dal veterinario:

— Dottore, che debbo fare? Questo mio cane non va più.

— Le dia dell'olio di ricino, signora!

Ogni persona di mondo, che tenga a far buona figura, deve infine sapersi scegliere il cane adatto, a complemento della propria personalità e delle momentanee contingenze:

Chi accompagna due fidanzati porterà un can-deliere.

Chi spera di essere eletto deputato al parlamento porterà un candidato.

Una scrittrice andrà bene con un cane da penna.

Una signora poco costante nelle sue simpatie sceglierà un cangiante.

Un astronomo non dovrà mai uscire di casa senza il suo bravo can-occhiale.

Per un appassionato fiumarolo andrà perfettamente un can-otto, e se è femmina la potrà magari chiamare Jole.

Cose da (to) pazi!

Ci giunge da una città del Massachussets la notizia dello sciopero (in massa... chussets, naturalmente) di quei lavoratori in gioielleria a causa di un progetto di legge limitante la produzione di tali oggetti di lusso.

La popolazione è in grande fermento, e tutti parteggiano in favore di una classe di perle d'operai che ora gemme nella più squallida miseria ed è costretta a rubinare per vivere.

Ci sono stati dei disordini; la folla è stata dispersa a colpi di granati e da brillanti cariche di cavalleria. Alcuni dimostranti, sorpresi a lanciare pietre preziose, sono stati bollati implaccabilmente col « marchio » d'infamia, legati a giorno e incastonati nelle prigioni.

Intanto, mentre il popolo anela il ritorno allo stato normale, gli infamatori degli scioperanti continuano a fare orecchini da mercante!

Il periplo di nozze

E' tornato di moda — per chi lo può fare — il viaggio di nozze attorno al mondo; intendiamo dire intorno al globo terrestre. 33 mila chilometri di luna di miele!

Ora è la volta di una coppia di « oggi sposi » americani che dopo essere Stati Uniti (è vecchia!) hanno intrapreso la complicata crociera.

Partiti da Nuova York in ottime condizioni, vogliamo seguirli più o meno crono e logicamente nel loro giro, commentando brevemente alcune delle tappe più importanti e gli episodi che con tutta probabilità vi si svolgeranno:

Isole Sandwich: prima colazione.
Danzica: festa da ballo in loro onore.
Baltimora: id. id.
Monaco: acquisto di un abito.
Ginevra: prima « cantonata » di lui.
Soletta: prima cantonata di lei e minaccia di tornarsene a casa, ai lavori donneschi.
In vista del *Corno d'Oro:* scena di gelosia.
Sul *Pacifico:* ritorno all'armonia più profonda.
Gradisca: accoglienze cordiali.
La Canea: accoglienze ostili.
Braganza: acquisto di pantaloni, per lui.
Mongolia: id. di una pelliccia, per lei.
Larissa: prima baruffa.
Ducato di Gotha: primo schiaffo.
Infine, a *Cuba*, gita per affari di famiglia.

Con tutto ciò, al ritorno dalla Svezia a New-York, la sposa nostalgicamente confesserà al marito: « Stocolma! ».

PROSATORI CONTR'OMBRA

Nella tenda Churchill. Big Bell e Jim Kent si maledivano a vicenda. Era la febbre dell'oro che salita a 41 e mezzo e li faceva delirare Quell'anno, l'inverno era terribile Fuori il termometro segnava sessanta gradi sotto zero e la tenda dei tre cercatori coperta di neve sembrava un cono gelato. Churchill il più vecchio diceva di averne viste delle peggio. Nel '77 le gambe delle donne indiane erano diventate delle colonne di ghiaccio. La fame aveva costretto gli uomini a mangiarsi i cavalli dei pantaloni. Big Bell sdraiato vicino al fuoco con la testa poggiata sulle sue cento libbre di viveri non se la sentiva di uscire per affrontare all'aperto la notte polare. Jim Kent impazziva nell'immobilità forzata e inveiva contro il compagno freddoloso: — Figlio di un serpente di mare e d'una balena nevrastenica, se dobbiamo morire, qua dentro morremo lo stesso

Il vento del nord infuriava sibilando come un treno frigorifero lanciato a tutta corsa nel Klondike deserto. Ma bisognava arrivare prima degli altri, chè se all'epoca del disgelo non avessero raggiunto il campo aurifero quei dannati minatori precedendoli li avrebbero lasciati indietro. Big Bell, che aveva studiato nelle scuole serali del Forte Yukon, brontolò: — La Palisse

— Forse quel francese cacciatore di volpi azzurre e di pitigrilli? — chiese Churchill. — L'ho visto io perdersi nella tormenta con tre bestemmie e un paio di mocassini.

Una raffica gelata sollevò la tenda ricamata di ghiaccioli e se la portò via come un fazzoletto da naso I cani ulularono nel buio pesto. L'anima dei loro padri che erano i peggiori lupi della zona artica risvegliava nelle visceri dei trascinatori di slitte una formidabile fame. Mordevano le correggie del traino e si addentavano a vicenda. Churchill li frustò e dal pelame irsuto sprizzarono scintille di ghiaccio. La slitta carica di viveri si mosse nel nevischio Gli uomini la seguirono scagliando moccoli che non riuscivano a diradare le tenebre. Bing Bell preso da crampi allo stomaco vomitava ingiurie contro il Wild selvaggio dove l'ira degli elementi anticipava la fine del mondo. Jim Kent guidava gli altri marciando verso settentrione per non perdere la tramontana. Era il più deciso. Voleva trovare l'oro ad ogni costo. Diventava milionario alla faccia di Kulliman che l'aveva cacciato dalla fattoria gridandogli: «Sarai sempre un miserabile». Bell nel delirio della febbre dell'oro vedeva le pepite danzargli davanti grosse come una noce di vitello. Afferrarle per sbatterle un giorno sul muso di Kulliman... Ma le dita non acciuffavano che fiocchi di neve.

La tormenta infuriava più che mai. Il dio dell'artide lanciava fulmini di ghiaccio, il gelo siderale si arrampicava lungo le coscie dei cercatori. Il vento scricchiolava come se passando forasse lastre di cristallo friabile. I cani ruppero le tirelle congelate e fuggirono nell'oscurità. Il termometro scendeva sempre. Ad un certo punto il vecchio Churchill precipitò in avanti S'accosciò, si mise a scavare una buca nella neve mormorando tra i denti — L'oro... l'oro...

I compagni gli urlarono nell'orecchio — Dove? Dove? Churchill impazzito dal freddo indicò la terra sotto di lui. Tutti si ravvolsero in un mantello di neve, sedettero nella notte polare aspettando che si facesse giorno Il tempo passò silenziosamente sui tre che in uno stato di semicoscienza vedevano profilarsi in una lontananza dolcissima strane figure: il conte di Montecristo, il cerusico, il feroce Saladino.... E sorse alla fine l'aurora. L'aria si intiepidì Venne la buona stagione. La bocca di Churchill chiusa da un tappo di ghiaccio si disgelò e potè dire liberamente: — Ecco l'oro. l'orologio che credevo d'aver perduto nella tormenta.

Jim Kent raccolse le forze e con un pugno atterrò il vecchio facendogli saltare la dentiera d'oro. Il luccichio del metallo oscurò l'ultimo barlume della loro ragione e il Dio della Ricchezza li condusse per mano al manicomio di Sikta.

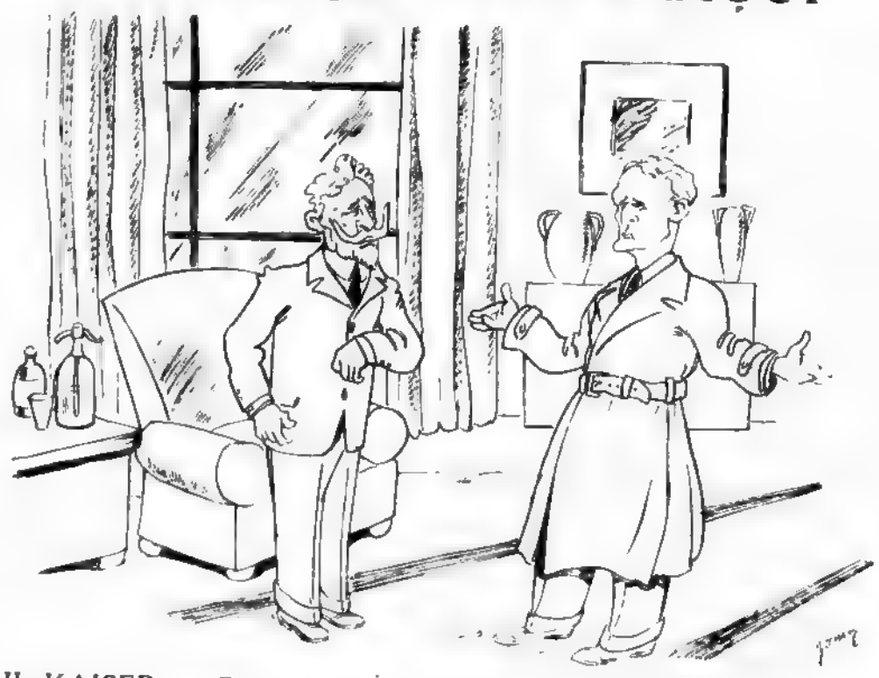
JACK LONDON

A Napoli raccomandiamo
HOTEL VITTORIA
Via Partenope sul mare, centralissimo, prezzi modici. Ristorante. Bar. Saloni per esposizione garage
Propr. Dir. comm. ALFREDO ROSATI.

Gabinetto Azana & C.

— Stanno studiando il piano per l'estrema resistenza di Madrid ?
— No, stanno scegliendosi le cabine sulla nave russa con cui se la squaglieranno.

I colloqui del Kaiser



IL KAISER — Come, lei dice che i comunisti sono i fascisti del Soviet ?!... A chi vuol dare a intendere quella frescaccia ?
DE LA ROQUE — A lei, a lei, signor Kaiser.

IL SORDO PERMALOSO

— Buonasera, signor biglietto.
— Riverisco, signore.
— Preferisce le signore? Ma anch'io, pagando, ho il diritto di entrare in teatro.
— E chi le dice di no?!
— Chi?
— Nessuno.
— Come, nessuno... Poco prima lei mi ha detto che c'è uno che dice di no.
— Io le ho detto che può accomodarsi.
— Ah, può accomodarsi? E allora cerchi di accomodare la cosa. Io, pagando beninteso, perchè io sono uno di quelli che pagano a teatro....
— E' giusto, giusto...
— Ah, ci ha gusto? Perchè, secondo lei io avrei la faccia del fesso... Si fa presto a dirlo...
— Ma lei non è fesso niente affatto...
— Fesso no, matto! Ma crede che io sia venuto qui per farmi insultare da lei? Ma lo sa che io son capace di prendere a schiaffi lei e tutti i suoi contemporanei?
— Ma guarda che tipo! La finisca....
— Che tipo sono? Un tipo da bisca?
— Non ho detto bisca...
— Bischero sarà lei. Io son venuto a comprare un posto per lo spettacolo di questa sera.
— Sissignore.
— E dàgli con le signore Io sono un uomo. Vuole che glielo provi? Ho giusto con me il foglio di congedo assoluto e il brevetto di cavaliere.
— Non occorrono.
— Chi corrono?
— Non serve!
— Corrono le serve? E perchè ci sono molti soldati in teatro?
— Ma lei qui che viene a fare?
— Sì, anch'io ho fatto il militare
— Dica: lei c'è venuto o c'l'hanno mandato?
— Ha saputo che io sono stato ammalato. Come corrono le notizie!...
— Ma lo vuole o non lo vuole questo posto?
— Non parliamo di costo! La malattia mi ha prosciugato...
— Addirittura!
— Già, per la cura. Beh... Posso avere questo biglietto?
— E chi ve lo nega!
— Come? Chi se ne frega?! Ma io lo pago.
— Sì, sì, sì... ecco il biglietto e andate a farvi benedire.
— Tre lire?
— E che, cento?
— Sento, sento: quanto costa?
— Una lira. Ci sente?
— Niente?
— Bravo! Ho detto una lira. Una... Una...
— Una? troppo caro. Con una lira vado a dormire.

ANEMIA ?
Potentissimo ricostituente del sangue è il «FERRO PAGLIERI» cura l'anemia, la clorosi. Consigliabile in convalescenza. In tutte le farmacie a L. 6.30 il flacone. Come garanzia di serietà, controllare sempre la firma del comm. S. E. Sassai Chimico-farmacista. Prodotti specialità PAGLIERI - Via Emanuele 8, Rovereto Pref. Genova 20319 6-5-1936-XIV

Consultazioni per giuo

UN AMICO — *A «bridge» ho «un picche», il mio co ce «tre picche» avendo so L'avversario «contra». Il gno «surcontra». In simi debbo fare?*

Se il vostro compagno busto di voi, alzatevi dal sclamando che proprio stante vi siete rammenta stro bisnonno è in fin di siete voi il più robusto, tegli un paio di sganasson

FILARETE — *Quando in ta «scacchi si resta col sol tersario ha ancora la reg mezzo per evitare il «matto*

Sì, un mezzo c'è: quan sario vi annuncia lo sca al re, voi difendetevi dice è in errore perchè il re no avendo un momento pr cato

N. M. — *Spesso mi acca sendo stato invitato a pra una famiglia di amici, dopo to a giuocare a «poker» quale vengo regolarmente qualche centinaio di lire. C questa spiacevole contingen*

Il mezzo migliore è qu frontare il padrone di c pranzo, e dirgli a bruciap sai che tua moglie è pr na? Non me la potrest per un paio di giorni?

E' facile che dopo una se il vostro amico non ci giuocare a «poker» c

L'ETERNO NEMICO — *giuocando all'italiana, se il pallino si toccano le p punti si perdono?*

Si perde un punto, ma munizza dalla lettatura perdere la partita.

MAGNATE — *Se giuoca con una signora si vince mo come bisogna contenersi?*

E' presto detto: prima s danaro, poi s'inventa il p doversi andare a lavare l non appena si è soli, si co naro ricevuto se è giusto, si accerta che la signor abbia affibbiato biglietti

ANIMA TRISTE — *Qual tario» più divertente che s con le carte?*

Secondo.. Se le carte so le il più divertente solitar io che le spende per div le carte non sono da mil gioco, il «solitario» mig esiste: tutti i «solitari» per rovinare la salute.

I PROD

L SORDO ERMALOSO

Buonasera, signor b.gliettato.
R'verisco, signore.
Preferisce le signore? Ma an-
pagando, ho il diritto di en-
in teatro.
E chi le dice di no?!
Chi?
Nessuno.
Come, nessuno... Poco prima
ha detto che c'è uno che d-
no.
o le ho detto che può acco-
si.
h, può accomodarsi? E allo
rchi di accomodare la cosa
gando beninteso, perche io
uno di quelli che pagano a
...
' giusto, giusto...
h, ci ha gusto? Perchè, se-
lei io avrei la faccia del fes-
fa presto a dirlo...
a lei non è fesso niente af-

esso no, matto! Ma crede
sia venuto qui per farmi in
da lei? Ma lo sa che io son
di prendere a schiaffi lei e
suoi contemporanei?
a guarda che tipo! La fini-

he tipo sono? Un tipo da

on ho detto bisca...
schero sarà lei. Io son ve-
comprare un posto per lo
olo di questa sera.
ssignore.
dàgli con le signore Io so-
uomo. Vuole che glielo pro-
giusto con me il foglio di
assoluto e il brevetto di
e.
n occorrono.
i corrono?
n serve!
rrono le serve? E perchè
molti soldati in teatro?
lei qui che viene a fare?
anch'io ho fatto il militare
ca: lei c'è venuto o c
mandato?
saputo che io sono stato
to. Come corrono le no-

lo vuole o non lo vuole
posto?
n parliamo di costo! La
mi ha prosciugato...
dirittura!
per la cura. Beh... Posso
esto biglietto?
hi ve lo nega!
ne? Chi se ne frega?! Ma
go.
sì, sì... ecco il biglietto e
farvi benedire.
lire?
he, cento?
to, sento: quanto costa?
lira. Ci sente?
nte?
vo! Ho detto una lira.
a...
? troppo caro. Con una
a dormire.

EMIA?

o ricostituente del sangue e
PACELLI » cura l'anemia, la
nsigliabile in qualsiasi sta-
mo In tutte le farmacie
Flacone Come garanzia di
controllare sempre la firma
Comm S. D. Pacelli Chie-
gali s. Prodotti specia-
ELLI - Via De... 8, Roma.
Genova 20418 8-5-1936-XIV

Consultazioni per giuocatori

UN AMICO — *A « bridge » io annuncio « un picche », il mio compagno dice « tre picche » avendo solo il fante L'avversario « contra ». il mio compagno « surcontra ». In simili casi che debbo fare ?*

Se il vostro compagno è più robusto di voi, alzatevi dal tavolo esclamando che proprio in quell'istante vi siete rammentato che vostro bisnonno è in fin di vita. Se siete voi il più robusto, appioppategli un paio di sganassoni.

FILARETE — *Quando in una partita a scacchi si resta col solo re e l'avversario ha ancora la regina, c'è un mezzo per evitare il « matto »?*

Sì, un mezzo c'è: quando l'avversario vi annuncia lo scacco matto al re, voi difendetevi dicendogli che è in errore perchè il re non è più re avendo un momento prima abdicato

N. M. — *Spesso mi accade che, essendo stato invitato a pranzo presso una famiglia di amici, dopo sia costretto a giuocare a « poker » durante il quale vengo regolarmente pelato di qualche centinaio di lire. Come evitare questa spiacevole contingenza ?*

Il mezzo migliore è quello di affrontare il padrone di casa, dopo pranzo, e dirgli a bruciapelo: — Lo sai che tua moglie è proprio buona? Non me la potresti prestare per un paio di giorni?

E' facile che dopo una simile frase il vostro amico non ci tenga più a giuocare a « poker » con voi.

L'ETERNO NEMICO — *A bigliardo, giuocando all'italiana, se acchittando il pallino si toccano le palle, quanti punti si perdono ?*

Si perde un punto, ma ci si immunizza dalla iettatura di poter perdere la partita.

MAGNATE — *Se giuocando a carte con una signora si vince molto danaro come bisogna contenersi ?*

E' presto detto: prima s'intasca il danaro, poi s'inventa il pretesto di doversi andare a lavare le mani e non appena si è soli, si conta il danaro ricevuto se è giusto, quindi ci si accerta che la signora non vi abbia affibbiato biglietti falsi.

ANIMA TRISTE — *Qual'è il « solitario » più divertente che si può fare con le carte ?*

Secondo. Se le carte son da mille il più divertente solitario è quello che le spende per divertirsi Se le carte non sono da mille, ma da gioco, il « solitario » migliore non esiste: tutti i « solitari » finiscono per rovinare la salute.

Gli appassionati del poker

IL PRESIDENTE — Viste le carte. l'imputato è condannato alla reclusione per anni 15...
IL CONDANNATO — Venti!
IL PRESIDENTE — Trenta!
IL CONDANNATO — Vedo!...

TIRITERA

DITTE E ...

Di tutti i vizi carico,
se Caio apre un negozio,
proverbialmente è logico
l'intesti al padre, Ozio.

... INSEGNE

Per darsi, un oste frivolo,
arie popolaresche,
fuor del proprio negozio
ci ha messo tante fresche!

PERQUISIZIONE

Chi per frodare il dazio
il contrabbando nega,
poi non si deve offendere
se il doganier lo frega!

UTILE DULCI

Un cerealista fervido,
giallo come un ramarro,
in forza per rimettersi
fa la cura del farro.

PARSIMONIA

Che il capital divorsi,
senza dubbio è delitto;
onde chi è molto economo
si mangia solo il fritto.

LO SCANSAFASTIDI

Il vetturin Pacifico,
per nulla accattabrighe,
carrozze n'ha moltissime
ma non ama le bighe.

PESI E MISURE

Chi scaglia sulla cervice
un « chilo » a chi l'ha offeso,
si rende responsabile
d'omicidio colpeso.

AVVERSIONE

Come l'atleta Ermogene
non sa che sian gli acciacchi,
così in testa alle femine
non può soffrire i fiacchi.

I PRODIGI DELL'ISTITUTO DI BELLEZZA

IL BARONE FIERRO DE CAVALLO

Io dico: ma perchè la gente non deve dare retta a chi è nato prima? Perchè non fidarsi dell'esperienza di chi ha conosciuto il mondo e la vita? ogni giorno me ne capita una: un amico che va in rovina per non avere seguito i miei consigli disinteressati, un parente che passa un guaio per aver voluto fare di testa sua. Come se io avessi un interesse qualsiasi a dire. fai bene oppure fai male. Io parlo per il bene degli altri. E nessuno mi è grato. Anzi. L'ultima è successa ieri. Facendo la solita strada per rincasare, dico tra me: ora mi fermo un quarto d'ora da Cecco, a far due chiacchere sulla situazione internazionale. Arrivo davanti al negozio e lo trovo chiuso. Domando a uno che tiene bottega accanto se sa niente perchè Cecco non ha aperto. Dice: non è che voglia aprire. è che gliel'hanno chiuso.

— Ma perchè ?

— Scusi, sa leggere ?

— Benissimo.

— Be', allora legga che c'è scritto su quel pezzo di carta

C'era scritto « chiuso per fallimento ».

✦ ✦ ✦

M'è dispiaciuto Dio sa quanto. Ma gliel'avevo detto: quello non è posto adatto per un negozio di mobili di lusso. Pensaci, Cecco, prima di ingolfarti nei debiti per metter lo su.

E lui: ma io sono pratico del ramo, so quello che faccio, ho buone prospettive...

E io: speranze, speranze vaghe, Cecco mio. E intanto firmi tratte e cambiali, che un giorno non potrai prorogare nè pagare. E allora sai che ti può capitare?

— Che cosa?

— Il fallimento.

— In nome del Cielo, Fierro mio. Non lo dire neanche per scherzo Una cosa simile a me... Sono quattro generazioni, che commerciamo in mobili, gli affari sono andati più o meno bene, ma abbiamo sempre fatto onore ai nostri impegni.

— Lo so; ma stai facendo un sacco di spese e i mobili di lusso sono un articolo di poco consumo, specialmente con la crisi... Non vorrei, Cecco, non vorrei che un giorno passando per questa strada e volendo farti una visitina, per chiacchierare un po' del più e del meno, mi debba trovare davanti ad una porta chiusa e suggellata, col cartello « chiuso per fallimento ». Quello sarebbe un brutto giorno per me!

— Direi anche per me!

— Per tutti e due, perchè ti voglio bene e voglio vederti prosperare e vivere lietamente e agiatamente con la tua famiglia.

— Ti ringrazio, Fierro. Tu sei veramente un amico, ma ti assicuro che non sto facendo il passo più lungo della gamba. Perchè finisca male, bisognerà proprio che il diavolo ci metta la coda

— Sarà bene... Ma io ti ripeto attento ai mali passi. Continua a lavorare nel tuo negozietto di prima, senza vetrina e senza luce sfarzosa. Qui giochi una gran carta e non vorrei proprio che un giorno, passando da queste parti, mi debba trovare

[illegible] Ho capito [illegible]

Sera

✦ ✦ ✦

Ora io dico: chi aveva ragione? E perchè la gente non mi deve dar ascolto?

BARONE FIERRO DE CAVALLO

Il riso altrui

[illegible] E una nuova vecchia [illegible] accettato

[illegible] Bulletin

Vi siete fatto tagliare un braccio? Si avevo perduto un [illegible]

[illegible]

[illegible]
Bisogna [illegible] pegno [illegible] peccato di notte

[illegible]

Lucullo
a portata di mano

"Vade-mecum" pel buongustaio

Siamo in piena stagione venatoria

Brave massaie, mogli di cacciatori, esultate, invece di mettervi le mani nei capelli di fronte al problema di scuoiare la lepre prima di passarla al tegame o alla padella

Un cuoco americano ha trovato dice lui — il modo per «vuotare la lepre senza spellarla». Noi invece abbiamo inventato il sistema ben più sbrigativo di cucinarla addirittura mentre corre. Non lo riveliamo ma assicuriamo che si tratta di comperare prima una lepre viva e poi lasciarla libera. Essa scappando si autospezzatina in salmì o si rosola allo spiedo, sì da poter essere subito servita calda in tavola.

Come ciò avvenga, non lo sappiamo nemmeno noi

◆ ◆ ◆

Apriamo una parentesi

Scommettiamo che Tafari, dopo la sua disonorevole fuga si è adattato alla cucina europea: ma forse un po' di nostalgia per le pietanze del suo paese gli è rimasta.

Tanto per curiosità, diamo un elenco di quelle più in voga ai tempi suoi

Spiedini di mosche tse-tsè alla cera vergine, rospi del Tacazzè con contorno di foglie di tabacco, Zampetti di topo delle Ambe (ossia di montagna) sotto aceto, con maionese di gusci d'uovo di struzzo. Lombrichi adulti all'idromele: Crostata di scorpioni da nido; Coccodrillo in guazzetto; Budella di zanzare seccate al sole, con conserva di more: Sformato di pelo di cammello all'agro; Croccanti di unghie d'elefante con salsa di euforbia. Il tutto, inaffiato da: Acqua ragia, alcool industriale stravecchio, olio di lino cotto e copale spumante

◆ ◆ ◆

E torniamo al mese sacro ai ludi cinegetici, rievocando la simpatica figura del Dottore Olindo Guerrini (Lorenzo Stecchetti) che fu poeta, bibliotecario e... autore del trattato gastronomico intitolato: «L'arte di utilizzare gli avanzi della mensa»

In suo onore parafrasiamo una delle sue più belle poesie ma rendendola meno funebre, come comporta lo spirito dei tempi attuali:

OCTOBER

Mangio. Son quattro allodole
fatte allo spiedo, tolte giù dal ciel
con la doppietta; e tepido
sull'arrosto ondeggiante è un dolce vel

Del sol d'ottobre all'alito
bevo Barbera a sorsi, piano pian...
Mangio, son quattro allodole
venute chi sa quanto da lontan!

Il tramonto di porpora
stasera con la sbornia non vedrò;
ma credo che prestissimo
a piabarmene un'altra tornerò!

CURA DELLA LUE

La Chemioterapia moderna ha risolto col **SIGMARGYL** il problema del trattamento scientifico della lue per via orale. Trattamento illustrato nella monografia «**Sifilide e sua cura per via orale**», pubblicazione che si spedisce gratis ed in busta chiusa dalla S. A. Specialità Farmaceutiche Via Napo Ferriani 3 Milano

Prodotto fabbricato in Italia
Aut. Pref. Milano 6498/5 1934

VOLETE IL PERFETTO FUNZIONAMENTO DELLE VOSTRE STILOGRAFICHE?

USATE SOLO IL RINOMATO INCHIOSTRO

Waterman's

MILANO - Via Camperio, 9 - Unico negozio: Via Meravigli, 2

UBRIACHEZZA (Alcoolismo) guarigione con le POLVERI BORZA dell'Istituto CHIMICO di BUDAPEST. ANTICA FARMACIA MORETTI Corso Genova, 17 MILANO Opuscolo gratis Aut. Pref. Milano 2517 23-1-34

LA SPEZIA HOTEL COMMERCIO TOURING, Piazza Stazione acqua corrente e servizio ristorante nelle camere Bagni. Riscaldamento Garage con officina Camere da L. 10. Pensioni da L. 22

BLENORRAGIA sia cronica che recente guarirete in soli 15 giorni con una sola bottiglia di **Gonostop**. Inviare importo anticipato di lire **TRENTA** alla depositaria **Farmacia LUGLIO** Via Roma, 145 - NAPOLI. (A. P. 4390 M. I.)

I PIONIERI DELL'INVEROSIMIL

Lo schiaffeggia
delle n

Senacribbe, durante la su
esistenza sarebbe stato u
perfettamente normale se n
se avuto un debole.

Chi non ha qualche debol
mano. Egli aveva quello d
le sue per schiaffeggiare l

Tutte le nuore? O Dio, f
possibile di schiaffeggiarne
gior numero, ma certo qualc
ne sfuggiva di mano; e lui
rovellava, la notte non ci
oppure aveva degli incubi.

Ogni mattina, uscendo
Senacribbe consultava il
cuino e soliloquiava: «Ier
schiaffeggiate quattro; p
Bisogna che oggi mi rifacci
giorno 10 sì che sono stato
to! Diciotto nuore, e tutte
to dei 30 anni; un vero r

Così, si metteva in camm
sando intensamente a nu
schiaffeggiare, vuoi in pub
in privato, preferibilmente
scale di casa, o meglio in
chiuso per restauri. Chissà

E la sua prima tappa
piazza del Municipio, dove
posito «albo» erano espost
blicazioni di matrimonio. P
erano e più Senacribbe g
pregustando le gioie di me
la ricerca, il giorno delle n
la sposa appena diventat
per schiaffeggiarla di san
ne, possibilmente su tutte c
guancie, al termine della c

Annotava il nome di ogn
moglie, la paternità, l'età
provando un forte disap
leggeva il nome del prome
seguito da uno sconfortant
nofonte e fu Amalasunta»
«figlio di ignoti».

«Niente suoceri — dice
— niente nuore; che rabbr
gnorina Taldeitali dopo spo
diverrà nuora di nessuno
si dice la disdetta!».

Ma si riconfortava legge
ti altri avvisi matrimoniali
li il futuro prossimo marit
va «figlio di... e di...», od

— Adesso faremo f
con questa dici
— Allora, vado a f
— No, aspetti. Ho
mandato da sua

rman's

negozio: Via Meravigli, 2

SPEZIA HOTEL COMMERCIO TOURING, Piazza Stazione a qua corrente e servizio dei storante nelle camere Bagni damento Garage con officina Camere 10. Pensioni da L. 22

risultato
revisione!

vrete provato venti
i detti per barba,
pato tempo e denaro
so, però, questa co-
rienza avrà servito
rVi che esiste un
e per barba che vi
un risultato perfetto:
il
GIBBS PER BARBA

STABILIMENTI ITALIANI
BBS - MILANO

recente guarirete in soli 15 giorni con
a di **Gonostop.** Inviare importo au
RENTA alla depositaria **Farmacia LUGLIO**
NAPOLI (A. P. 4490 M. I.)

I PIONIERI DELL'INVEROSIMILE

Lo schiaffeggiatore delle nuore

Senacribbe, durante la sua breve esistenza sarebbe stato un uomo perfettamente normale se non avesse avuto un debole.

Chi non ha qualche debole alzi la mano. Egli aveva quello di alzare le sue per schiaffeggiare le nuore.

Tutte le nuore? O Dio, faceva il possibile di schiaffeggiarne il maggior numero, ma certo qualcuna glie ne sfuggiva di mano; e lui ci si arrovellava, la notte non ci dormiva, oppure aveva degli incubi.

Ogni mattina, uscendo di casa, Senacribbe consultava il suo taccuino e soliloquiava: «Ieri ne ho schiaffeggiate quattro; pochine! Bisogna che oggi mi rifaccia. Oh, il giorno 10 sì che sono stato fortunato! Diciotto nuore, e tutte al di sotto dei 30 anni; un vero *récord!*».

Così, si metteva in cammino pensando intensamente a nuore da schiaffeggiare, vuoi in pubblico che in privato, preferibilmente per le scale di casa, o meglio in un locale chiuso per restauri. Chissà perchè?

E la sua prima tappa era alla piazza del Municipio, dove nell'apposito «albo» erano esposte le pubblicazioni di matrimonio. Più ce ne erano e più Senacribbe gongolava, pregustando le gioie di mettersi alla ricerca, il giorno delle nozze, della sposa appena diventata nuora, per schiaffeggiarla di santa ragione, possibilmente su tutte e due le guancie, al termine della cerimonia.

Annotava il nome di ogni futura moglie, la paternità, l'età ecc., ma provando un forte disappunto se leggeva il nome del promesso sposo seguito da uno sconfortante «fu Senofonte e fu Amalasunta» o peggio «figlio di ignoti».

«Niente suoceri — diceva fra sè — niente nuore; che rabbia! La signorina Taldeitali dopo sposato non diverrà nuora di nessuno! Quando si dice la disdetta!».

Ma si riconfortava leggendo tanti altri avvisi matrimoniali, dai quali il futuro prossimo marito risultava «figlio di... e di...», od anche solamente «del fu... e della vivente...» o viceversa. Così la prossima futura moglie sarebbe diventata — oh, gioia! — un bel pezzo di nuora alla quale lui, Senacribbe, avrebbe presto potuti dare tanti di quei schiaffoni da star bene per una settimana!

Per parecchio tempo gli schiaffeggiamenti gli andarono a gonfie vele, e a faccie gonfie da parte delle nuore. Il bravo amatore e cultore dello schiaffo era ricercatissimo, anche nella buona società, specialmente dalle madri dei mariti, le quali lo aiutavano con mille mezzi a raggiungere il suo scopo.

Le suocere se lo disputavano accanitamente, magnificando la sicurezza e la eccellente qualità dei suoi ceffoni, capaci - esse affermavano - di far girare la testa, dall'altra parte, alle più robuste nuore. E lui era felice di sentirsi così spalleggiato, alle volte anche dai mariti che per mezzo suo potevano sfuggire a querele per maltrattamenti domestici da parte delle loro legittime metà.

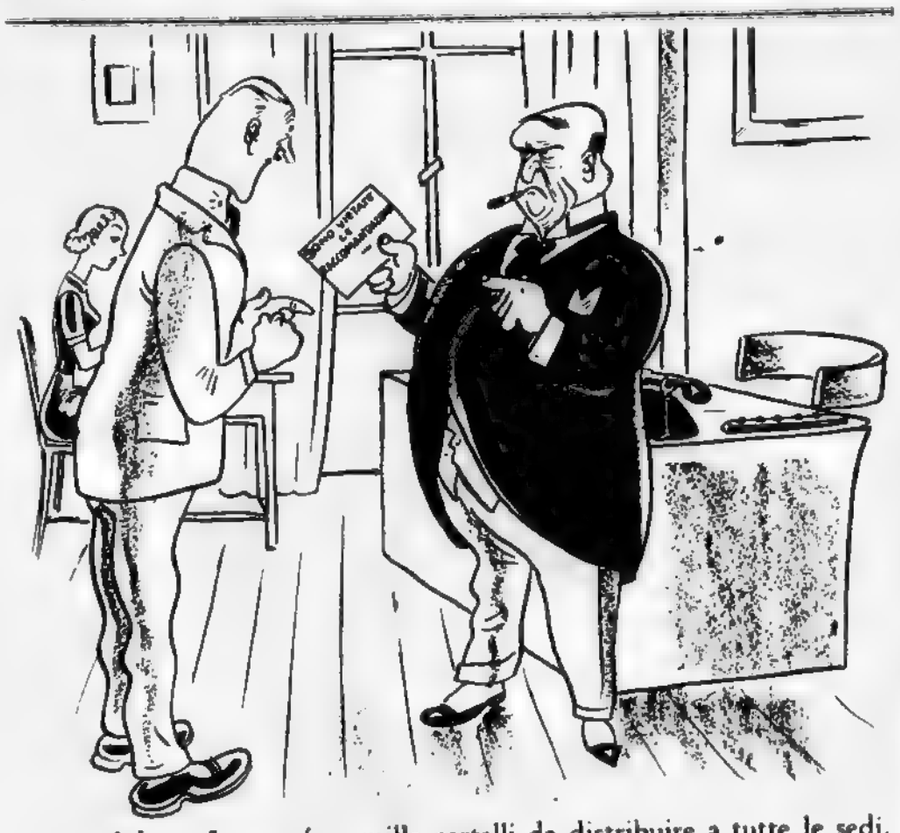
Ma ahimè, venne l'epoca triste in cui la missione di schiaffeggiatore di nuore subì un tracollo, e il povero Senacribbe non potette più dedicarcisi, proprio nel momento che stava per essere promosso capo-schiaffeggiatore, in virtù dei molti certificati di «ben servito» rilasciatigli dalle stesse schiaffeggiate, e il titolo di «Primo ceffonista assoluto» conquistato in una gara indetta dal «Club dei Manrovesci». Ed egli si sentiva ancora così in forma!

Si avvilì; cercò di distrarsi, e cominciò col prendere a schiaffi, in mancanza di meglio, i guanciali; si diede al vizio di bere, per dimenticare, e frequentò locali di quart-ordine dove strinse amicizia con dei grossi brutti ceffi; con dei ceffoni insomma.

Tutto fu inutile: non solo, ma la notte non faceva che sognare di vivere all'epoca dei Goti, ciò che gli dava l'illusione di avere sempre delle gote a portata di mano.

Magra consolazione! Poco dopo infatti morì di ceffonite acuta, e la salma fu, per suo desiderio espresso, schiaffata sotto terra!

Comitato direttivo:
LIVIO APOLLONI - UGO CHIARELLI
LUCIANO FOLGORE - OSVALDO GIBERTINI - ANTON G. ROSSI.
Direttore responsabile:
OSVALDO GIBERTINI
Stab. Tipografico de «La Tribuna»



— Adesso faremo fare mille cartelli da distribuire a tutte le sedi, con questa dicitura: «Sono vietate le raccomandazioni».
— Allora, vado a farli fare...
— No, aspetti. Ho io un tipografo che mi è stato tanto raccomandato da sua eccellenza.

GIUSTO SDEGNO

— Come osate Battista, in casa di persone d'atavico buon gusto, servire bevanda che non sia ARANCIATA SAN PELLEGRINO!

ARRESTATE LA CADUTA DEI CAPELLI
STIMOLATENE LA RICRESCITA
DISTRUGGETE LA FORFORA
col
SUCCO di URTICA
nei vari tipi secondo
la natura del capello
In vendita nelle migliori Profumerie e Farmacie
F.lli RAGAZZONI
CALOLZIO (Prov. Bergamo)
Casella postale 65
Chiedere l'opuscolo: S R

PICCOLI ANNUNZI

L. 0,50 ogni parola

Pagamento anticipato

Inviare vaglia all'Ufficio Pubblicità de «Il Travaso» - Via Tritone 102 — Roma.

AIUTIAMO brevettare vendere invenzioni (opuscoli gratis): «SIMAR» - Washington, 29 - Milano.

ARALDICA - Conoscete la Vostra discendenza? - Ricerche genealogiche, storiche, accurate. Riproduzione Stemmi, Legalizzazioni. Scrivere «U. R A. S.» - Firenze (IX).

BALLATE! Oggi tutti possono imparare in poche **lezioni per corrispondenza** fox-trott, tango, valzer, carioca, ecc. Gratis opuscolo-saggio illustrato. **Scuola Zucco**, Via Principe Amedeo, 38 - Torino.

COME si diventa autori; l'arte di scrivere insegnata in poche lezioni. Chiedete programma: I. L. A. I. - Palazzo Ferroni Firenze.

FRANCOBOLLI commemorativi italiani, Colonie italiane, Vaticano, San Marino. - Acquisto prezzi altissimi. Indirizzare offerte: Paties - Sanmarco 1250 - Venezia

FRANCOBOLLI GRATIS, serie Vaticano, Rodi, 1.75, Cinquecento esteri, 3.50 C. I. C. Lavinio, 18 Roma.

FRANCOBOLLI ogni paese Listini gratis. AEROPOST, Casella Postale 276 - Torino

GUADAGNERETE decorosamente, senza spendere moneta scrivendo subito **EDIZIONIGRATUITE** - 3222, Montebelloter, - **BALTO**; Md. (Nordamerica) Accludere avviso. Affrancare

IL CORRIERE FILATELICO, rivista mensile illustrata indispensabile al collezionista e negoziante. **Milano, via Cattaneo, 2.** Numero saggio inviando 50 cent. per spese. Abbonamento semestrale staordinario L. 8.

INFALLIBILMENTE con nuovo metodo spedito in prova si può da vicino e da lontano sottomettere altri alla propria volontà. Opuscolo gratis. Scrivere: Paladini - Ponte S. Pietro Nave, Lucca.

LAVORI LETTERARI bibliografici su qualunque materia, arte, storia, letteratura; tesi, relazioni, traduzioni ecc. provvede: Studio Bibliografico - Nazionale 6 - Firenze.

LOTTO bollettino, previsioni, vincite infallibili, prova L. 2. Massobrio - Castello - Solero (Alessandria).

MACCHINETTE UFFICIO - TIPO POPOLARE: FROLIO macchina da scrivere monotasto - **SOMMA** macchina calcolatrice automatica - **STAMPATUTTO** sostituisce una tipografia in casa. L. 460 cadauna (Cercansi Concessionari): Mondialbrevetti **I. M. E. X. - VERONA.**

OFFRIAMO possibilità poter guadagnare anche dieci più lire giornaliere, occupandosi proprio domicilio ore libere geniale lavoro artistico, facile, dignitoso adatto qualsiasi persona età, sesso: signorine, pensionati, ragazzi, studenti, operai, ecc. Esibiamo centinaia lettere ringraziamento. Scrivere: MANIS, via Pietro Peretti, 29 - Roma. Desiderando ricevere franco bellissimo campione lavoro da eseguirsi, rimettere lire due anche francobolli.

RAGAZZI TARDIVI, DEFICIENTI, NERVOSI, DEBILITATI. Metodo educativo perfetto, economico. **IME** - 7 Martelli - Firenze.

SCRITTORI collaborate alle nostre collezioni letterarie: Centauro - Via Isonzo, 56 - Milano.

SPOSERETE abbonandovi Rivista «Base» Pietraperzia. Pubblica gratuitamente centinaia avvisi matrimoniali. **VERONA.**

Grande Ristorante e Rosticceria
LA ROSETTA
PIAZZA DEL PANTHEON - ROMA
Pranzi a prezzo fisso
Locale distinto e famigliare
BOTTIGLIERIA di Piazza Rondanini
SPECIALITA' LOCALI
VINI DI OGNI MARCA
Servizi inappuntabili per banchetti

CENT. 30 ROMA, 18 ottobre 1936, Anno XIV Sec. II — N. 1904 — Anno 36 — N. 42

IL TRAVASO DELLE IDEE

Abbonamenti - Interno, Anno L. 15 - Semestre L. 8
Estero: Anno L. 30 - Semestre L. 15
Per gli abbonamenti rivolgersi all'Amministrazione de IL TRAVASO
Via Milano 69 - Roma

DIREZIONE - REDAZIONE
Via Milano, 69 — ROMA
Telefoni: 43-141 — 43-142 — 43-143 — 43.144 48-218

Per INSERZIONI PUBBLICITARIE rivolgersi:
per ROMA: *via Tritone, 102 Telefoni 44-313 e 43-304*
per MILANO: G. BRESCHI, *via Salvini, 10, Telefono 20-907*.
per PARIGI: G. BRESCHI, *Faubourg St. Honoré, 56.*

LA "PASSIONARIA„ E' STATA NOMINATA COLONNELLA

— Pronto ?! Urgono rinforzi...
— Due battaglioni ?
— No, due zabaglioni !

CENT. 30 ROMA, 2

IL TR

I CA

AZAN
CABA

4 — Anno 36 — N. 42

IDEE

LIDITARIE civolgerai:
102 Telefoni 44-313 e 43-304.
, via Salvini, 10, Telefono 20-907.
Faubourg St. Honoré, 56.

ONNELLA

CENT. 30 ROMA, 25 ottobre 1936, Anno XIV Sec. II — N. 1905 — Anno 36 — N. 43

IL TRAVASO DELLE IDEE

ORGANO UFFICIALE DELLE PERSONE INTELLIGENTI

I CAPETTI DELL'ALCAZAÑA

AZANA — Ma tutti questi anarchici stranieri che erano venuti qui per difenderci ?
CABALLERO — Hanno resistito fino all'ultimo soldo e poi si sono squagliati.

Come ci pare e contro chi ci pare

Cari ebrei,

abbiamo ricevuto le vostre care e gradite letterine ed eccoci a voi. Anzitutto come va? Gli affari vanno bene? Come? Non vanno bene?... Ci rimettete? Andiamo... su.. Come? Ci rimettete quanto è vero Dio? Allora non insistiamo più: ci crediamo e ci dispiace. Basta: c'è un ebreo «che è da 14 anni fascista e che ha servito per 35 anni nell'Esercito italiano» (così si firma) che ci scrive per dirci che «...Gli sembra ora che noi e gli altri giornali umoristici la smettano di sfottere gli ebrei.. ecc ecc.»: bene! Diciamo senz'altro che hanno cominciato prima gli ebrei e che a noi ci sembrerebbe ora, dopo ben quattromila anni, di finirla a sfottere il mondo e specialmente di finirla a far la parte degli sfottuti. Perchè, quando ci si fa sfottere per 4000 anni, anche avendo ragione si passa dalla parte del torto, ma è segno che qualche colpa magari piccola ci deve essere. Vedete i Cartaginesi: anche essi avrebbero motivo di lagnarsi per il trattamento subito più di 2000 anni fa, ma non per questo si vedono cartaginesi in giro nel mondo a fare la parte delle vittime o a dare motivo di essere perseguitati. Poi non bisogna prendersela così a questo mondo: anche se uno riceve un torto, non può rimanere col muso 4000 anni! Che diamine! Capiremmo stare un paio di centinaia di anni, trecento, cinquecento va... senza salutarci, ma poi alla fine del millennio si prende l'occasione per ridiventare tutti amici e quello che è stato è stato! Vi hanno distrutto Gerusalemme! E va bene... si capisce sono cose che dispiacciono... Vi hanno trattato male in Egitto! e va bene... ma non bisogna star lì a rodercisi il fegato! Perchè, poi, (così fra amici si può dire), state tranquilli che se non ci aveste avuto questi motivi, anche che quelli dell'Egitto vi avessero detto: «Bene! non fa niente... facciamo pace...» o che Tito avesse lasciato correre, di motivi per stare ingrugnati ne avreste trovati lo stesso... come no? Va bene... che vi conosciamo! Come dite? Ma che fate? Non date fastidio a nessuno? Eh!.. amici cari se non deste fastidio a nessuno a quest'ora dopo 4000 anni vi avrebbero tutti dimenticati: è quel qualche cosa di ostile verso tutti gli altri, quel rimanersene appartati fra voialtri, quell'insistenza nel trovarsi sempre in mezzo alle cose più delicate dei popoli, ...e nei quattrini, e nelle guerre, e nella politica, e nei posti dove si fabbrica l'intelletto, la morale... insomma le cose più delicate... quello di voler essere tutto dapertutto... ma nello stesso tempo non voler pigliarne mai completamente la responsabilità, ...quel trovarsi ficcati con lo zampino in tutte le porcheriole... e la massoneria, e il comunismo e il bolscevismo e la lotta contro la fede e gli ideali degli altri... Come si spiega? Come?... Ecco lui che ti viene fuori che è un italiano, che è fascista, che ha fatto la guerra ecc ecc... Allora se sei italiano non rompere le scatole e fai l'italiano e di' che sei italiano come fanno tutti gli altri italiani, fattene i fatti della tua religione che nessuno ti romperà le scatole. Ma se tu vuoi fare l'italiano e l'ebreo allora non ti lamentare se ti pigliano di petto. Perchè se anche tu non c'entri questa tua razza ne ha fatte e ne fa da rompergli il muso ogni volta che si muove! Come? Ma tu vuoi essere ebreo perchè sei di razza ebrea? E allora vattene in Palestina, fatti fare un passaporto e comportati da straniero... e se in Palestina ci dici che vi sono gli arabi ti diremo che quelli sono affari tuoi e che siccome tutti i popoli della terra la loro terra se la devono difendere con la vita non vediamo perchè voi non dovete fare lo stesso. Insomma: le chiacchiere stanno a zero e servono solo a voler confondere le idee cosa che con noi non attacca: o fai l'ebreo o l'italiano. Le due cose assieme, religione a parte naturalmente, saranno comode ma.. permettete che ci sono antipatiche? E allora subite questa antipatia, controbattetela, ma non venite a cercare di far le vittime perchè sapete benissimo come stanno le cose. E siccome siamo ben convinti, e le prove sono chiare, che se non ci fossero gli ebrei non ci sarebbe lo scatenamento di quella delinquenza collettiva che è il bolscevismo e gli uomini andrebbero verso una via migliore, la via di Dio, così, parole simpatiche per gli ebrei... è difficile che possiamo averle.

Saluti dai vostri

TRAVASATORI

✦ ✦ ✦

✦ ✦ ✦

Notizie dalla Spagna.

Lunedì scorso, un individuo nominato Martin Caine, consigliava ai militi, in una allocuzione pronunciata alla Radio P T T. di Madrid di sopprimere nel posto i funzionari sospetti di poca fede comunista.

E concludeva: «Per avere la carta d'identità di buon madrileno, bisogna aver ucciso almeno tre fascisti

In un giornale madrileno nella rubrica dedicata all'igiene e all'educazione dell'infanzia è scritto:

«Il bambino deve essere sano, libero e *antimilitarista*».

A Barcellona le autorità governative fanno circolare aviatori stranieri in maggioranza russi, nelle strade della città con la speranza di far riprender coraggio ai militi spagnoli

✦ ✦ ✦

L'ebrea tedesca emigrata, Nelken, si è presentata a capo di un battaglione formato da parrucchieri bolscevici, che si chiama «battaglione Figaro».

Il battaglion dei figari
brandisce in pose fiere,
con aria ferocissima
i «ferri» del mestiere.
Ma i falangisti arrivano
e ai figari, fra poco,
scaldar sarà possibile
i «ferri» in un buon «fuoco».
Quando Franco e i suoi militi,
vedendo quella gente,
diranno: «orsù, acconciamoli»
in modo «permunente»!

Il signore decide di passare la sera a teatro, va al botteghino e compra una poltrona. All'ingresso incontra un amico che gli dice: «Anche tu vieni a questa novità? E' una cosa molto interessante. L'azione — veramente azione non c'è perchè tutto si basa su finissimi sottintesi psichici — l'azione, dicevo, si svolge in un ambiente ideale con personaggi altrettanto ideali, fantastici e simbolici, in un clima intellettuale e spirituale. Interessantissimo».

«Interessantissimo» ripete il signore che voleva passare la sera a teatro, dopodichè torna al botteghino e dice alla cassiera: Mi faccia la cortesia, rieccole la poltrona e mi ridia i soldi.

✦ ✦ ✦

✦ ✦ ✦

L'emigrata finlandese Sally Salminen che era occupata come lavapiatti in una famiglia di New York ha vinto, con un libro di novelle, un premio letterario di 50.000 marchi svedesi.

Purtroppo, in questo mondo
non si trovan dei matti
pronti a stanziare il fondo
di un «Premio Lavapiatti»,
altrimenti accadrebbe
che più d'uno scrittore
vi parteciperebbe
(E si farebbe onore!)

✦ ✦ ✦

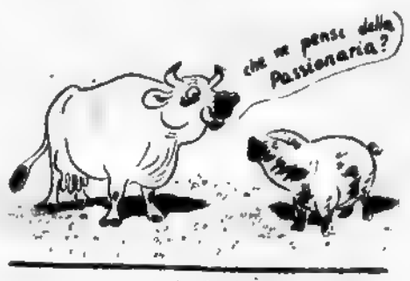
Le frasi storiche.

«*Mi pare che adesso esageriamo*» come disse quel tale che visitava la sede di un dopolavoro (marmi cromature, bar, tavoli da brigde giuochi di luci, architettura assiro-babilonese e chi più ne ha più ne metta)

✦ ✦ ✦

Certi personaggi che salgono troppo rapidamente ci fanno pensare alle scimmie, che più salgono e più mostrano certe parti.

✦ ✦ ✦



✦ ✦ ✦

In molti moltissimi casi di malattie nervose o d'altro genere i medici prescrivono la cura elettrica la quale spesso dà risultati soddisfacenti. Però vi sono dei casi in cui la cura elettrica e specialmente quando non è stata prescritta da alcun dottore, produce un'alterazione nervosa con il risultato di far lanciare moccoli.

Si tratta della cura elettrica predisposta con gentile pensiero dall'ATAG di Roma per i passeggeri degli autobus, con maniglie che dànno la scossa a coloro che l'afferrano per issarsi nelle vetture

✦ ✦ ✦

L'industria cinematografica americana è in crisi. Si impongono grossi tagli alle paghe delle stelle e dei divi per i quali la situazione sarà ben presto molto dolorosa e poco dollarosa.

✦ ✦ ✦

Noi stiamo a Roma e una telefonata a Torino costa tredici lire Ma se la direzione generale dell'EIAR stesse a Roma come dovrebbe essere invece che a Torino, parecchie volte in ogni giornata telefoneremmo alla direzione dell'*Eiar* per domandare perchè i programmi dei concerti radiofonici non corrispondono all'elenco stabilito dal programma ufficiale e perchè spesso un disco trasmesso viene abbandonato sul piatto sicchè gli ascoltatori possano deliziarsi alcuni minuti del fruscio a vuoto che il disco produce; e domanderemmo il perchè, a differenza di tutte le stazioni estere, il titolo del pezzo musicale non viene ripetuto alla fine della trasmissione, tanto che il nome della musica trasmessa sembra debba essere: «l'insuperabile formaggio...» o «la regina delle creme per la pelle...».

✦ ✦ ✦

✦ ✦ ✦

Scipione l'Africano rivive in un grande film che l'industria cinematografica italiana va producendo con grandi mezzi. Chissa se in quei gloriosi tempi lontani, durante la spedizione africana, ci saranno stati i soliti fessi che, passeggiando per la Suburra, avranno anche allora detto le stesse frasi: «E l'Inghilterra? Uno scherzo da niente! In che pasticcio ci siamo messi! L'Inghilterra, signori miei... ecc.».

Voi direte che non conosciamo la storia di ieri. Verissimo, ma conosciamo certe storie di oggi!

✦ ✦ ✦

Pare che il bridge mummifichi la gente! Invece no, la incartapecorisce soltanto e lascia ai bridgisti il prurito dell'universalità. Infatti le grandi associazioni dei giuocatori di bridge di tutti i continenti vogliono fondersi insieme e formare un sodalizio mondiale con ventotto milioni di aderenti

Ma per gli dei birboni
tutti questi milioni
di illustri sconosciuti
che non san divertirsi
non eran già fonduti
prima ancora di unirsi?

VENE VARICOSE

Ulcere da vene varicose (Piaghe) curatele col miracoloso «UNGUENTO PACELLI», in tutte le farmacie a L. 6.30. Come garanzia d'originalità controllare sempre la firma autentica del comm. S. Bellassai. *Chiedere opuscolo gratis a*

Prodotti Specializzati Pacelli
Via Belisario 8 Roma
Aut. Pref. 17856-15. del 13-4-1935-XIII

Er mul

'Na vorta er Mulo
d'esse trattato mal
credeva che la ra
fusse la razza la
ch'esiste su la facc
e che cercasse sen
de sfruttà chi lave
je fecero: — Ma
fatichi sì, ma ciai '
er vitto assicurato
lavora e magna e
de di' che sei sfru
Er Mulo disse: —
ve pare un zacche
è 'na galera de la
vojo falla finita
vojo scappà in que
indove
vojo scappà de p
dove alla faccia
e der principio no
chi commanna è

PORCO

PORCO

Contronovel

— C'è il nemico! —
ta trafelata la piccola
vernativa presentandosi
so generale madrileno.
— E che vuole? — d
flettendo il famoso ge
drileno. — Se non rien
dulo con il motivo non
trare... — aggiunse poi
te facendo per allonta
— Ma... — disse la
detta governativa con
di gesto con le mani
glia venire all'assalto.
— Vuol venire all'as
tuonò fuori di sè il fa
rale madrileno — a
quest'ora? — aggiun
fuori rapidamente l'o
Andate subito e ditegli
no a venire all'assalto
all'orario stabilito dalle
— Dice che non pu
sette la piccola vedett
tiva — ..pare si tratti
tto urgente.
— Va bene! — disse
glia il celebre general
no dopo qualche seco
fessione. — Fate chian
le capitano madrileno
— Che c'è?! — dis
pitano madrileno ar
attenti
— Senta un po' quest
disse il celebre genera
no indicando la picc
governativa — dice ch
mico.. che vuole veni
to.. che so io... Prend
eroiche truppe e veda
spingere quest'atto!
noi — Io voglio un
fare quattro passi ne
campo di battaglia!
— Va bene! — disse
re il prode capitano m
intanto con questa sto
tro passi mi tocca a
tutti gli attacchi a
Voglio vedere quanto
diamo! — gridò poi

ci pare

✦ ✦ ✦

stiamo a Roma e una tele-
a Torino costa tredici lire.
la direzione generale del-
stesse a Roma come dovreb
ere invece che a Torino, pa-
e volte in ogni giornata tele-
mmo alla direzione del
per domandare perchè i pro-
ni dei concerti radiofonici non
pondono all'elenco stabilito
rogramma ufficiale e perchè
un disco trasmesso viene ab-
nato sul piatto sicchè gli
tori possano deliziarsi alcuni
del fruscio a vuoto che il
produce; e domanderemmo il
, a differenza di tutte le sta-
stere, il titolo del pezzo musi-
on viene ripetuto alla fine del-
smissione, tanto che il nome
usica trasmessa sembra deb-
ere: «l'insuperabile formag-
o «la regina delle creme per
e...».

✦ ✦ ✦

✦ ✦ ✦

one l'Africano rivive in un
film che l'industria cinema-
a italiana va producendo
ndi mezzi. Chissa se in quei
tempi lontani, durante la
ne africana, ci saranno stati
fessi che, passeggiando per
urra, avranno anche allora
stesse frasi: «E l'Inghilter-
scherzo da niente! In che
o ci siamo messi! L'Inghil-
ignori miei... ecc.».
irete che non conosciamo la
i ieri. Verissimo, ma cono-
certe storie di oggi!

✦ ✦ ✦

che il bridge mummifichi la
invece no, la incartapecori-
anto e lascia ai bridgisti il
dell'universalità. Infatti le
ssociazioni dei giuocatori di
i tutti i continenti voglio-
ersi insieme e formare un
mondiale con ventotto mi-
aderenti

per gli dei birboni
questi milioni
lustri sconosciuti
non san divertirsi
eran già fonduti
a ancora di unirsi?

E VARICOSE

vene varicose (Piaghe) cura-
miracoloso «UNGUENTO PA-
n tutte le farmacie a L. 6.30.
anzia d'originalità controlla-
la firma autentica del comm
i Chiedere opuscolo gratis a
ti Specializzati Pacelli
a Belisario 8 - Roma
17856-15, del 13-4-1935-XIII

Er mulo cocciuto e incoscente

'Na vorta er Mulo s'era messo in testa
d'esse trattato male
credeva che la razza padronale
fusse la razza la più disonesta
ch'esiste su la faccia de la tera
e che cercasse sempre la maniera
de sfrattà chi lavora. Li compagni
je fecero: — Ma va! De che te lagni,
fatichi sì, ma ciai 'na bona stalla
er vitto assicurato
lavora e magna e cerca de piantalla
de dì' che sei sfruttato e martrattato. —
Er Mulo disse: — A voi 'sta porca vita
ve pare un zuccherino pe' me invece
è 'na galera de la peggio spece
vojo falla finita
vojo scappà in quer sito
indove
vojo scappà de prescia in quer paese
dove alla faccia de l'idea settaria
e der principio nobbile o borghese
chi commanna è la bestia proletaria. —
L'animali arisposero: — Frescacce!
Ma si te preme tanto d'annà fori
taja la corda e vacce,
doppo ce scriverai si so' dolori.
Er Mulo arzò er groppone
in segno de disprezzo e difilato
prese la fuga ne la direzzione
der paradiso der proletariato
e quanno arivò là
strillò accosì: — Viva la libertà! —
Je fecero: — Compagno ma che dichi?
Tu nun conoschi l'usi borscevichi!
Qui se lavora sempre e nun se magna
e la bestia da soma che se lagna
de tutta 'sta miseria
la spediscono subbito in Sibberia
poi si baccaja ancora e vô annà a fonno
la spediscono dritta all'altro monno. —
Defatti er Mulo doppo quarche mese
perchè de lingua ce n'aveva troppa
saliva in paradiso senza spese
co' quattro fucilate ne la groppa.

FEDRONE

PORCO QUI! PORCO LÀ!

Contronovella

— C'è il nemico! — gridò tutta trafelata la piccola vedetta governativa presentandosi al famoso generale madrileno.

— E che vuole? — domandò riflettendo il famoso generale madrileno. — Se non riempie il modulo con il motivo non fatelo entrare... — aggiunse poi rapidamente facendo per allontanarsi.

— Ma... — disse la piccola vedetta governativa con un accenno di gesto con le mani ... pare voglia venire all'assalto.

— Vuol venire all'assalto?!! — tuonò fuori di sè il famoso generale madrileno — all'assalto a quest'ora? — aggiunse tirando fuori rapidamente l'orologio. — Andate subito e ditegli che provino a venire all'assalto domattina all'orario stabilito dalle 10 alle 11!

— Dice che non può... — insistette la piccola vedetta governativa — ..pare si tratti di un assalto urgente.

— Va bene! — disse di malavoglia il celebre generale madrileno dopo qualche secondo di riflessione. — Fate chiamare il prode capitano madrileno!

— Che c'è?! — disse il prode capitano madrileno arrivando sull'attenti

— Senta un po' questo ragazzo — disse il celebre generale madrileno indicando la piccola vedetta governativa — dice che c'è il nemico.. che vuole venire all'assalto.. che so io... Prenda un po' di eroiche truppe e veda se può respingere quest'atto! — aggiunse poi — Io voglio un po' uscire e fare quattro passi nei pressi del campo di battaglia!

— Va bene! — disse di malumore il prode capitano madrileno. — Intanto con questa storia di quattro passi mi tocca a respingere tutti gli attacchi a me... basta! Voglio vedere quanto dura! Andiamo! — gridò poi battendo le mani. — Tutti gli eroi in fila!

— Accidenti a quando siamo stati eroi! — dissero seccatissimi un gruppo di eroi venendo di malavoglia a mettersi in fila. — Non c'è più un momento di pace!

— Ma... — disse corrugando le ciglia il prode capitano madrileno fermandosi innanzi a uno — ...sei eroe anche tu?

— Io no! — disse quello stringendosi nelle spalle stupito.

— E allora che stai a fare? — gridò seccato il prode capitano madrileno stringendosi nelle spalle — Ho detto gli eroi!

— Va bene... va bene... — disse l'altro crollando le spalle e andandosene — ho capito male... c'è bisogno di fare tanta cagnara?

— Ha detto il nemico se deve aspettare ancora molto per fare questo assalto — disse venendo di corsa un'altra vedetta — ...dice che si sono stufati che hanno da fare

— Che hanno furia!... — gridò seccatissimo il prode capitano madrileno. — Digli che se hanno furia se ne possono tornare pure a casa... I contr'attacchi non sono mica bruscolini — aggiunse poi gridando — che si possono preparare in quattro e quattro otto!

A. G. ROSSI

I colloqui del Kaiser

IL KAISER — Perchè lei viene a raccontarmi che tutta l'Alsazia ha inneggiato al suo fessissimo discorso?

THOREZ — E se non la do a intendere a lei, a chi vuole che lo dica?

I DRAMMI DELLA VITA

L'onorario

(A Madrid, nella sede del Governo del Governo rivoluzionario anti rivoluzionario).

LARGO CABALLERO: Notizie?

UN MINISTRO: Ottime. Gli insorti han preso soltanto l'Alcazar, mentre noi abbiamo preso nelle ultime ventiquattr'ore 80 donne e centoventi bambini

LARGO C. — Quante chiese bruciate?

IL MINISTRO DEL CULTO: Non meno di trenta.

LARGO C.: Sono poche. E quanti storici monumenti buttati giù?

IL MINISTRO DELLE BELLE ARTI: Cinquantadue, di cui ventitre monumenti nazionali cioè nazionalisti.

LARGO C.: Quante perdite irreparabili per l'arte spagnola?

IL MINISTRO DELLE BELLE ARTI: Ingentissime, come le nostre.

LARGO C.: Ecco una giornata spesa bene. E che ne è dell'oro dello Stato?

IL MINISTRO DEL TESORO: Al sicuro. Ne stiamo caricando alcune tonnellate su una nave francese, altre tonnellate su una nave russa e il resto è pronto per espatriare su altre navi... neutrali.

LARGO C.: Possiamo essere sicuri che non ci rimane neanche una peseta d'oro? Possiamo garentire ai nostri amici all'estero che, occupando Madrid, gli insorti troveranno la miseria ed il popolo avrà da lottare con la fame?

IL MINISTRO DELL'INTERNO: Certissimo. Lasceremo tutto in condizioni disastrose: rovine, miseria strage e possibilmente un'epidemia, che ancora non si decide a scoppiare

LARGO C.: Sempre pronta la nave velocissima che, all'occorrenza, ci porterà lontano da questi luoghi?

IL MINISTRO DELLA MARINA. Pronta, e sempre con i fuochi accesi

LARGO C.: Pronti anche gli aeroplani, per ogni evenienza?

IL MINISTRO DELL'ARIA: Le eliche girano in permanenza

LARGO C.: E poi dicono che in Spagna non c'è più un Governo.

UN MINISTRO: C'è chi dice che ce ne sono parecchi.

LARGO C.: Può darsi. Ma qual'è il solo Governo riconosciuto dalla Lega delle Nazioni?

CORO: Il nostro

LARGO C.: E qual'è il Governo che andrà in malora?

CORO (*distratto*): Il nostro, cioè l'altro

AMBASCIATORE SOVIETICO (*entrando senza farsi annunziare*). Eccellenza, eccovi le insegne di «Senza Dio Onorario» rimessevi dall'ordine dei Senza Dio

LARGO C.: Lusingatissimo, onoratissimo, felicissimo. Questa è veramente un'altra onorificenza. Non mi par vero di essere Senza Dio Onorario. Ringraziate, a mio nome il Governo di Mosca e ditegli che da qui a poche settimane conto di ringraziarlo personalmente, presentandomi ad esso non solo come un vero Senza Dio Onorario, ma anche come un Senza Spagna effettivo

CURA DELLA LUE

La Chemioterapia moderna ha risolto col **SIGMARGYL**, il problema del trattamento scientifico della lue per via orale, trattamento illustrato nella monografia «**Sifilide e sua cura per via orale**», pubblicazione che si spedisce gratis ed in busta chiusa dalla S. A. Specialità Farmacoterapiche, via Napo Torriani, 3 - Milano

Prodotto fabbricato in Italia
Aut. Pref. Milano, 64983, 1936

Carissimo signor Travaso

Doppo una settimana, ecco che ripiglio in mano la penna, essendo che Nino mio marito l'ha capita di piantarla colla caccia, visto che il tempo è contrario all'uccelli e s'è rimesso a bottega, per cui adesso ci ho più libbertà

Intanto, in questi giorni che ci sono stata io ho imparato una cosa che prima non la sapevo, ossia di fare la colezione delle figurine sull'albumi dei 4 Moschettieri, la quale quando ne hai riempiti un certo nummero ti regalano un bel servizzio da tavola, che gli sto il mio che ci avevo da sposa, a forza di rotture si era ridotto a poche chicchere, cosicchè adesso ci ho la speranza di rifarmelo.

Naturalmente Ines m'aiuta a cercare le figurine più difficile, e fra tutte e due giacchè ci abbiamo messo le mani tireremo fuori qualche cosa certamente, perchè tutto sta a non perdere la pazzienza se sulle prime ti manca il cagnolino pechimese o il Cric e Croc o la Misse umanitaria che sono difficile a pescare, quasi come il feroce Salamino che quando me lo son visto davanti all'improviso per la prima volta ho fatto un salto ma non me lo son fatto scappare!

Così gli dò la notizzia che già sono bella avanti anche col 2° Albume e Ines che una cosa quando si mette in testa di farla non la pianta, cerca tutti i modi per trovare le figurine e s'è fatta amica di diversi giovinotti tanto gentili che lei li sa prendere pel verso e loro non si fanno pregare credendo che la colezione sia della mia cammeriera, colla promessa che appena ce l'avrà completa glie la fara vedere

Intanto, che vuole caro sig. *Travaso* io con quest'affare delle figurine ci provo tante soddisfazione di metterle insieme, e specialmente di fare i cambi secondo quello che valgono, a 3, a 10 e anche a 20, andando in giro coi doppioni nella borzetta che a me non mancano mai avendoci i pacchetti di cioccolata e di pastine a bottega per vendere, con cui domando a chi li compra se gli abbisognano le figurine, di modo che se mi dicono di no le tiro fuori e me le becco io

Mio marito, che non se n'intende, ogni tanto mi domanda per che scopo, e io faccio la gnorra dicendogli che le regalo a Giggetto per farlo studiare; viceverso mi servono bene assai per quel servizzio che gli ho detto da tavola; eppoi è una passione che m'è venuta e non me la posso levare essendo che ci ho una pizzicologgia speciale per cui un dirizzone io quando lo piglio lo piglio sul serio e non faccio come tanti che una cosa la cominciano e poi la lasciano a mezz'asta sul più bello

Io non so se fra loro che scrivono sul giornale c'è nessuno che mette da parte le figurine, ma in caso fosse aggradirei molto di mettermi in relazione con lui, s'intende non per averle in regalo ma per cambiare per esempio 10 castelli di Spagna, o 5 maghi Burloni, o 6 pretoni del deserto con una bella Sulamita o un padrone di casa o una madama Butterfli che valgono di più e io ce n'ho diverse che non mi servono, come pure cederei un Conte di Monte Tristo che un mio conoscente giorni orsono non si sa quanto mi ci avrebbe dato

• Gli dico questo così per dire, e lei non ci facci caso se m'attacco al medesimo pur di ottenere il mio scopo di oggi che sarebbe quello di trovare chi mi aiuta a farmi riempire i spazzi vuoti che mi mancano su 3 albume, essendo che tutto sta a cominciare e fino a un certo punto tutti sono buoni di arrivarci con poca fatica, ma si sa che il duro viene dopo, e io lo so per esperienza.

Ad ogni modo gli faccio sapere che io non sono di quelle che ci fanno commercio pel denaro, che grazziaddio quello che mi passa mio marito lo faccio bastare, ma è proprio che per le figurine ormai ci ho preso gusto, e lo ringrazio se lei mi ci dà una mano passando parola con qualche amico o collego come sarebbe il sig. Ibas, dicendogli che in tutti i modi io di doppioni ce n'ho diversi e me li tengo da conto, ma se lui mi dasse un paio di Sto o uno Stratosferico, pur che sia in buono stato, sono pronta a mandargli una sorpresa che gli farà piacere, ossia una figurina del feroce Salamino che non la cederei nemmeno al più caro amico, ma a lui se gli fa piacere e se gli manca glie la dò volentieri senza interesse, per cui mi creda la sua dev ma

TUTA MONTI IN CARROZZA
con Casa fondata nel '69)

Cose da pazzi

— Ma sono tutti pazzi?
— Sì.
— Anche quello che sta sotto?
— No, quello è scemo.

Quante beltà, mirate!

— Io non ci so stare con le mani in mano. Scappo a prendere un autobus!

Incontri

— Sbaglio? Ma no: sei Persei?
— Trentasei.
— E allora chi sei?
— Sono Rizzato.
— Lo volevo dire! E come va?
— Sto un po' chino.
— Dove sei diretto?
— Vado da Pertutto.
— Solo?
— No, con Secutivo.
— A che fare?
— A far macista col caro Gnone.
— E che mi dici di bello?
— Ti dico tilèdone.
— Dunque conosci il Conte Nuto. Forse lo stavi aspettando?
— No, aspetto Marziale
— E dimmi un po': hai molto da fare?
— Per ora sono disoccupato logico.
— Hai pratica di mare?
— Abbastanza ammobigliata con ingresso libero.
— Vuoi venire impiegato con me?
— Con te? Stabile?
— Eh, no! Per ora avventizio. Caio e Sempronio, mio caro; tu vedi tutto roseo!
— Io no; vedo Vella.
— Come? Non lo vedesti ieri?
— Ieri vidi Mazione.
— Ah, è vero; e che ti disse?
— Eh, me ne disse tante!
— Allora non avrai più sete.
— Invece ho una sete ria
— E dove ti trovi adesso?
— Dove si trova Tore.
— Ti ricordi quando aveva quel cane strino?
— Vorrai dire can nellino
— Hai ragione; e tu hai più quel molosso buco?
— Certo sì, no..
— Perchè non me lo presti, Naio?
— Te lo regalo, te lo dò lomiti.
— Grazie. E, scusa la domanda: Marisa l'ami più?
— Macchè! Ho preferito amar Mellata.
— Allora ciao; vado a prendere un caffè al Bar Zelletta. Vieni?
— Non posso, caro; ho molto da far fallone

Lo sapevate che...

? Lungo le grandi strade del Brasile, in prossimità del Matto Grosso, i conducenti di *camions*, che fanno servizio di trasporti in quelle regioni, non si servono più delle incomode pompe per gonfiare i pneumatici dei loro autocarri: avendo osservato che infierisce in quelle plaghe la «*musca stibilensis*», un insetto la cui puntura produce immediatamente dei terribili gonfiori, quando capita loro di «bucare» una camera d'aria usano lasciare esposte le ruote delle macchine alle punture di queste mosche, ottenendo così il gonfiamento dei pneumatici, senza bisogno di ricorrere all'uso della pompa

✦ ✦ ✦

? Abbiamo letto in questi giorni in un notissimo ed arcidiffuso settimanale illustrato che in diverse parti del mondo esistono vasti raggruppamenti di uomini, (escludendo le prigioni e i monasteri) apparentemente soddisfatti di vivere senza donne. La popolazione di South Georgia, un'isola dell'Atlantico meridionale, è composta, per esempio, di 600 uomini e di una sola donna

Il giornale non aggiunge che, da accertamenti eseguiti sul luogo, risulta in modo inequivocabile che questa donna non esercita la professione di levatrice, ma che con tutta probabilità deve avere tuttavia molto da fare.

I CO

L' INGEGNERE —

Incontri

- Sbaglio? Ma no: sei Persei?
- Trentasei.
- E allora chi sei?
- Sono Rizzato.
- Lo volevo dire! E come tu?
- Sto un po' chino.
- Dove sei diretto?
- Vado da Pertutto.
- Solo?
- No, con Secutivo.
- A che fare?
- A far macista col caro Gione.
- E che mi dici di bello?
- Ti dico tilèdone.
- Dunque conosci il Conte Nuto, se lo stavi aspettando?
- No, aspetto Marziale
- E dimmi un po': hai molto da ?
- Per ora sono disoccupato lo.
- Hai pratica di mare?
- Abbastanza ammobigliata con esso libero.
- Vuoi venire impiegato con me?
- Con te? Stabile?
- Eh, no! Per ora avventizio, e Sempronio, mio caro; tu tutto roseo!
- Io no; vedo Vella.
- Come? Non lo vedesti ieri?
- Ieri vidi Mazione.
- Ah, è vero; e che ti disse?
- Eh, me ne disse tante!
- Allora non avrai più sete.
- Invece ho una sete ria
- E dove ti trovi adesso?
- Dove si trova Tore.
- Ti ricordi quando aveva quel strino?
- Vorrai dire can nellino
- Hai ragione; e tu hai più quel sso buco?
- Certo si, no..
- Perchè non me lo presti, Nato?
- Te lo regalo, te lo dò lomiti.
- Grazie. E, scusa la domanda: sa l'ami più?
- Macchè! Ho preferito amar ita.
- Allora ciao; vado a prendere affè al Bar Zelletta. Vieni?
- Non posso, caro; ho mollo da allone

sapevate che...

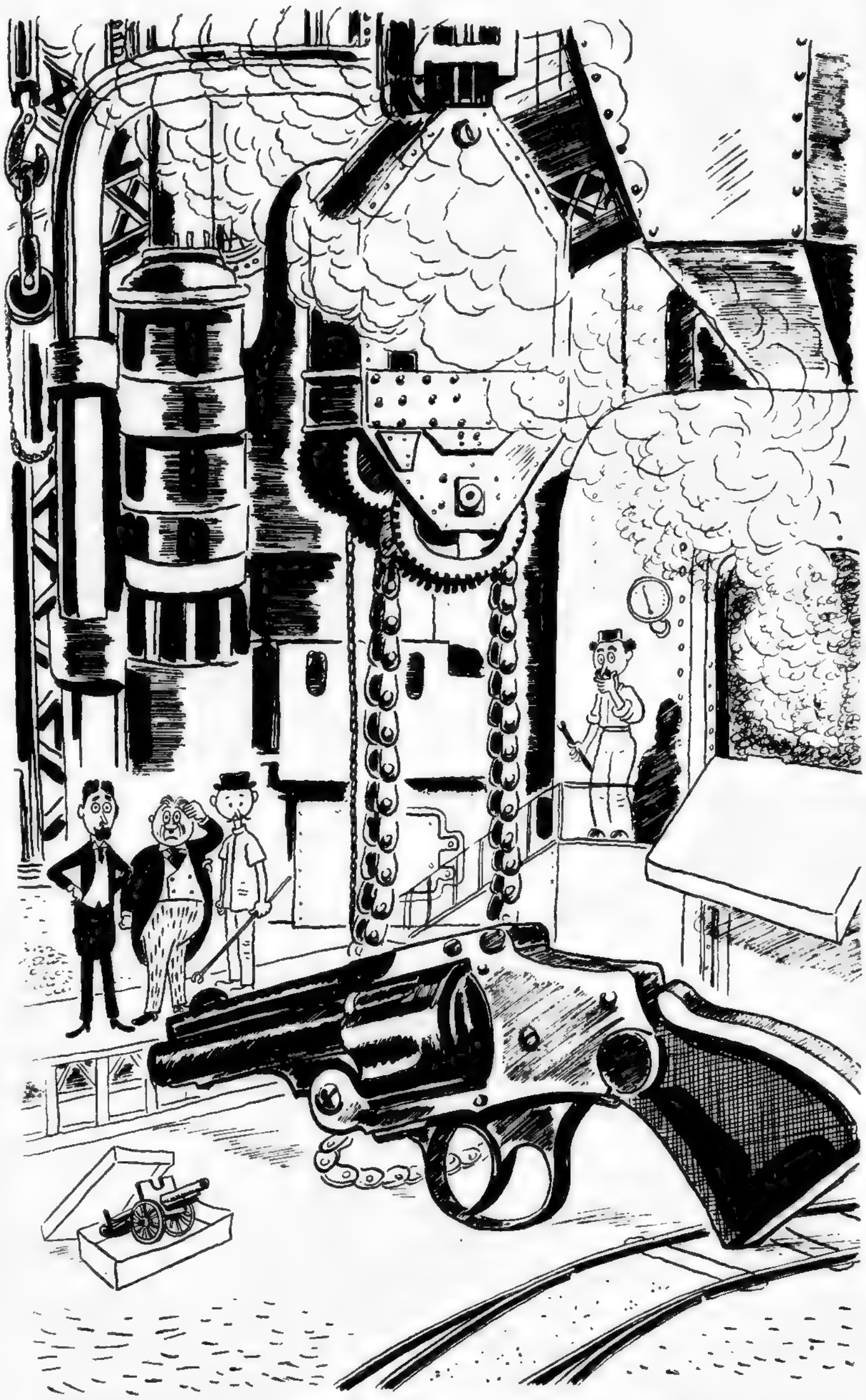
Lungo le grandi strade del Brasile, in prossimità del Mat. to Grosso, i conducenti di *ca* , che fanno servizio di tra in quelle regioni, non si ser più delle incomode pompe per are i pneumatici dei loro auto. avendo osservato che infier in quelle plaghe la «*musc ensis*», un insetto la cui pun produce immediatamente de lli gonfiori, quando capita lo «bucare» una camera d'aria lasciare esposte le ruote delle hine alle punture di queste he, ottenendo così il gonfia dei pneumatici, senza biso ricorrere all'uso della pompa

✦ ✦ ✦

Abbiamo letto in questi giorni in un notissimo ed arcidiffuso settimanale illu che in diverse parti del o esistono vasti raggrup nti di uomini, (escluden prigioni e i monasteri) appa mente soddisfatti di vivere donne. La popolazione di Georgia, un'isola dell'Atlan meridionale, è composta, per io, di 600 uomini e di una onna

iornale non aggiunge che, da amenti eseguiti sul luogo, ri in modo inequivocabile che donna non esercita la pro ne di levatrice, ma che con probabilità deve avere tuttavia da fare.

I COLOSSI DELL'INDUSTRIA



L' INGEGNERE — Non capisco come accidenti sia successo! Ci saremo sbagliati con le misure ?...

"Sfiniti o sregolati,,

L'uomo oggi ha la sensazione di essere sfinito prima dell'epoca normale della vecchiaia. La vita moderna impone un sforzo maggiore per il costante sopralavoro, per l'intensità con cui essa è vissuta e per le continue preoccupazioni di cui è causa. Ma è proprio il caso di parlare di «decadimento organico» quando un uomo, relativamente ancor giovane, vede decrescere progressivamtnte le sue forze, il suo vigore sessuale? Il Medico risponde che trattasi semplicemente di squilibrio di tutto l'organismo. Allorquando avvertiamo la mancanza di resistenza alla quotidiana fatica, il facile esaurimento della nostra volontà, la sfiducia in noi e nelle azioni che intraprendiamo, è perchè le nostre ghiandole endocrine sono esaurite. Esse allora non versano più nel sangue una quantità di ormoni sufficiente ad animare e regolare gli organi, ed assicurare la sostituzione delle cellule che ogni giorno muoiono in noi. Il corpo resta abbandonato a se stesso e vive con le proprie riserve. la macchina umana ha perso il suo ritmo.

Il mezzo onde ovviare a questo squilibrio fisiologico, frequentissimo nella nostra epoca, è stato la più grande preoccupazione della scienza per moltissimo tempo. Studiando profondamente questo importante problema, scienziati di fama mondiale sono arrivati a conoscere in modo preciso la vera funzione che spetta a ciascuna ghiandola endocrina. Si è così potuto trovare il modo di influenzare l'attività degli organi con un ben dosato apporto di ormoni ricavati da ghiandole di animali giovani. Il principio del trattamento ormonico era stato trovato. Numerosi altri sforzi sono stati necessari per poter trasportare dal campo sperimentale alla pratica tali concetti, onde ottenere un trattamento curativo alla portata del pubblico. E questa scoperta rappresenta il merito del dr. Lahusen, il quale per primo ha saputo estrarre, fissare e stabilizzare gli estratti vitali delle ghiandole di animali giovani, rendendone possibile così l'assimilazione attraverso le vie digerenti dell'uomo.

Così questa terapia che combatte la facile esauribilità, la frequente ed inspiegabile irritabilità, la debolezza sessuale, la frigidità della donna, questa terapia che si oppone all'invecchiamento precoce, rinnova le forze, rinvigorisce l'organismo e riporta nelle giuste proporzioni il corpo, può essere liberamente praticata nei casi indicati, senza nessuna tema di complicazioni e senza richiedere nessun cambiamento delle abitudini normali di vita

La produzione farmaceutica è stata realizzata con Okasa

Dalla sua comparsa nel mondo farmaceutico, questo prodotto dà risultati straordinari, attestati da un numero stragrande di autorevoli certificati

Okasa è in vendita nelle migliori farmacie e presso la farmacia DANTE, *via Dante 19, Milano*

Per permettere a tutti la conoscenza di questo importante mezzo di cura è stato edito un ricco libro documentario illustrato, in distribuzione gratuita. La funzionalità delle ghiandole endocrine, i processi chimici che legano fra loro le ghiandole alle diverse funzioni, le anomalie riscontrate, i differenti metodi proposti per correggerle sono in esso ampiamente commentati - Scrivete oggi stesso riempiendo l'unito talloncino

ROSSI LUIGI T.R. 13 - Via Valtellina, 2 - MILANO

Favorite inviare gratis e franco copia del libro «**L'alba di una nuova vita!** (illustrato)

Nome .....

Via .....

Città .....

(Prov.).....

Aut. Prefettizia Milano, 21068

BUSTA D'ORO

che spiega dieci graziosissimi Giuochi Società eseguibili senza alcuna spesa. Inviare lire **TRE**

Studio Magico Romanoff - Palermo

Catalogo Giuochi di Prestigio gratis

SPORTRAVASATURE

L'ANGOLO TECNICISSIMO

Roma-Lazio

I confronti Roma-Lazio hanno una storia, una tradizione gloriosa e una grande importanza per tutti gli spacci di aperitivi del centro e della periferia. Si calcola che non meno di 40.000 vermut, americani e rabarbari siano consumati, oltre la media, nel pomeriggio della domenica sacra a Roma-Lazio e il giorno seguente. L'ultima vittoria della Lazio risale, come è noto, ai tempi di Carlo VIII. Da allora, la Lazio non ha fatto che migliorare, ponendo quasi tutti gli anni un'autorevole candidatura all'agognato successo sulla squadra concittadina. Certe volte, i tecnici, considerando alla vigilia il valore delle due antagoniste, sono stati costretti a riconoscere che la Lazio non poteva essere battuta dalla Roma, essendo la Lazio in netto progresso e in splendenti condizioni di forma e la Roma in evidente declino e giù di morale. Giudicando obiettivamente l'una e l'altra, i tecnici hanno ripetuto almeno cento volte: ma guarda questa Lazio come va forte! Che bella prima linea ha questa Lazio, che mediana redditizia e che difesa sicura del fatto suo. Ma lo sapete che questa Lazio va proprio bene e non può perdere?

Intanto, altri critici dicevano: ma che peccato che questa Roma debba andare così male. Come farà una squadra simile a segnare una rete? Impossibile. Dunque, se la Lazio segna, vince lei. Povera Roma una lagrima e un fiore. Si dispensa dalle visite. Non si mandano partecipazioni.

Poi la Roma scende in campo e si trasforma in un serraglio di undici leoni, la Lazio diventa un ovile di undici pecore e la Roma vince. Certe volte, il pallone non vorrebbe saperne di entrare nella rete della Lazio. Ma capita un fatto straordinario che ce lo fa entrare: un terzino che si distrae, un portiere che si mette a discorrere coi fotografi, etc. Spesso la Lazio è riuscita a rimanere imbattuta per ottantanove minuti e trenta o quaranta secondi. Ma fatalmente, prima del novantesimo minuto, una raffica di vento o magari il fiato di quindicimila tifosi giallo-rossi ha scaraventato il pallone nella rete della Lazio. Una volta che, a pochissimi secondi dalla fine, la Lazio era in vantaggio per uno a zero e i suoi sostenitori già sfollavano le tribune esultando, mentre i giuocatori della Roma, sfiduciati e sfiniti giravano a vuoto, si vide il pallone partire solo dal mezzo campo, rotolare tra le gambe della mediana laziale, schivare i terzini, fare una finta a destra, ingannando il portiere, ed entrare nell'angolo sinistro. Un'altra volta, che ormai non c'era più il tempo di pareggiare, si guastò il cronometro del l'arbitro, che se n'accorse quando la Roma aveva già ottenuto il suo scopo. E chi non si ricorda quel memorabile incontro Roma-Lazio vinto dalla Roma con un punto segnato all'ultimo minuto da.... un terzino laziale, per merito di Bernardini, che, vista l'incapacità dei suoi compagni, si piantò dinanzi all'avversario (era stato il migliore in campo), cominciò a fissarlo negli occhi, l'ipnotizzò e lo costrinse a fare un autogoal?

Fino al secolo XVIII, le partite Roma-Lazio erano occasione di formidabili scommesse tra i sostenitori dell'una e dell'altra squadra. Oggi non si va oltre l'aperitivo e così sfiduciati sono i laziali che, per scommettere il vermut, esigono come contropartita un'automobile aerodinamica o un appartamentino con il conforto moderno.

Il tecnicissimo.

L'impressione all'estero

Roma-Lazio 3 a 1.

Non appena conosciuto l'esito della partita, le cancellerie europee hanno avuto un gran da fare e numerose sono state le consultazioni tra i governi di Parigi, Londra e Andorra. Le prime indiscrezioni trapelate lasciano supporre che l'orgasmo più vivo regna in quegli ambienti governativi; anzi un membro ben informato sostiene che Leon Blum porterà la questione all'ordine del giorno della prossima sessione ginevrina con l'appoggio dell'Inghilterra. Intanto, una mozione di protesta è stata inviata alla «Roma» mentre il Comitato di non intervento lavora attivamente per evitare complicazioni tra i fautori delle due squadre calcistiche.

— Ma che cosa t'è successo domenica scorsa a Testaccio?
— Che ti devo dire? Gridavo «Forza Roma!» e ci pigliavo le botte. Gridavo «Forza Lazio!» e ce ne pigliavo altrettante. Allora ho strillato: «Forza Pubblica!» sono venuti i carabinieri e m'hanno messo dentro.

Borse grandissime

— Sciagurata! Nella tua borsetta ho trovato un'automobile utilitaria! Confessa chi te l'ha data!

IL SORDO PERMALOSO

— Scusi, signore, è qui che si aspetta per vedere la partita Roma-Lazio?

— Certo, siamo a Testaccio!

— Come ha detto? Io la caccio? Lei non caccia proprio nessuno!... Io ho pagato, sa?!

— Ma io non ho detto questo! Lei se l'è inventato.

— Lei è il delegato? Tanto piacere, ma io ho pagato e non mi muovo.

— Che mi tocca di vedere... accidenti...

— Vuol vedere i documenti? Li ho tutti in regola.

— Ma mi lasci in pace!

— Va bene, facciamo la pace... Ma la faccio solo perchè lei è un delegato.

— E zitto!

— Dov'è?

— Chi?

— Pitto

— Che c'entra Pitto?...

— Lei ha detto Pitto...

— Io ho detto: zitto!

— Ah, ritto Perchè, suonano qualche inno?

— Basta: ecco i giuocatori. Forza Lazio!.

— Forza Roma!.

— Adesso le dò uno sgargamella...

— No, grazie: la caramella mi fa male alla gola

— E lui duro..

— Glielo giuro, glielo giuro. Vuole che le dica una bugia per una caramella? Io non posso dire bugie perchè debbo andare in paradiso.

— Che ha fatto una prenotazione?

— Vuole un'informazione? Dica pure..

— Quand'è che s'azzitta?

— S'affitta che cosa? Avrebbe qualche cosa da affittare?

— Un paio d'orecchie di ricambio.

— Scusi, questa volta non ho inteso. Fanno un baccano qui intorno...

— Ma lei è un laziale?

— A chi maiale? Porco sarà lei: io sono un dabbenuomo capace di romperle anche l'ombrello sulla testa, perchè, tanto, ho l'impermeabile!

— Dica, cerca rogna?

— Carogna a me? Le guardie, le guardie, dove sono le guardie? Voglio farla arrestare... Insolente, prepotente, scurrile... Io sono un vegetariano, sa?

— E allora?

— Perciò tra me e il maiale c'è gran differenza... Mentre tra lei...

— Insomma, la vuol fare finita?

— Sì, sì... vediamo la partita. Forza Roma!

— Forza Lazio!

— Dàgli Piola!..

— Ma perchè grida così forte? Non sono mica sordo!

— E che io grido per la faccia sua?

— La sua, d'animaccia! Adesso lei trascende...

— Ma chi ha detto niente? Perchè se la piglia tanto a cuore?

— Mia figlia non fa l'amore, questo per regola sua...

— Ho capito: con questo qui va a finire a bòtte.

— Già proprio così; va a dormire la notte. E se lei non tiene la lingua a posto...

— Ma invece di chiacchierare, perchè non pensa a far «tifo»?

— Altro che schifo! Lei mi fa ribrezzo!

— Vuol proprio litigare? Ma io la riduco in salsiccia...

— Mi conduce da chi? da Ciccia? Ma io non conosco Ciccia alcuno e mi convinco sempre più che lei è un maiale! Se lo tenga per detto.

Come si fa per calcolare le tre carte dell'avversario, giuo a «scopa»?

Non possiamo rispondere a domanda che denota una bassezza d'animo, inquantoch vela una slealtà nel confron suo competitore al quale, calcoli matematici, lei vorrebb vere la partita. Signore, in tutto, bisogna essere onesti sarà da queste onorate colonn partirà il suggerimento a mal re. E se lo tenga. Naturalmen detto!

Nel giuoco degli scacchi dare il matto col re e con tere?

Nel 1789, ci consta, che un conte Jean du Poissonpourri, cando con la marchesa Rénée Concassé, si trovò nelle con suesposte. Ma nel momento in cui il conte stava eseguen mossa per dare il «matto», la Rivoluzione francese, e lo pio, come tutti sanno, fu cos che fece saltare la scacchiera dando a monte la partita.

Esattamente, nel «tresette», è che si bussa?

In generale si bussa qua compagno che ha commes grave errore di giuoco, sosti aver ragione.

A «bridge» il «piccolo sl il «grande slam» debbono annunciati in precedenza?

In considerazione che il «b o per meglio dire in itali «ponte» è un giuoco della società, esso deve essere retto sivamente dalla buona educ Perciò è ritenuto indispensab un cameriere si affacci sempr porta del salone da giuoco nunci, secondo l'etichetta, «Grande Slam» che il «Piccolo Slam».

Al «Baccarat» si deve tir cinque?

La questione è assai più pr e complessa di quel che non ad un superficiale giuocato trovandosi tra le mani du formanti il fatidico numero può ben definire la chiave di questo giuoco fragilissimo pregiato onde per cui prese dalla città di Baccarat ri non solo per le sue cristaller

Come

— Fai sempre il salut
BLUM— «Parigi val

dissime

rovato un'automobile uti-

paio d'orecchie di ricam-

usi, questa volta non ho in-
anno un baccano qui in-

lei è un laziale?
chi maiale? Porco sarà lei:
un dabbenuomo capace di
anche l'ombrello sulla te-
chè, tanto, ho l'impermea-

a, cerca rogna?
rogna a me? Le guardie, le
dove sono le guardie? Vo-
arrestare... Insolente, pre-
scurrile... Io sono un vege-
sa?
llora?
ciò tra me e il maiale c'è
lerenza... Mentre tra lei...
omma, la vuol fare finita?
sì... vediamo la partita. For-
!
za Lazio!
li Piola!..
perchè grida così forte?
mica sordo!
he io grido per la faccia

sua, d'animaccia! Adesso
ende...
chi ha detto niente? Per-
piglia tanto a cuore?
figlia non fa l'amore, que-
egola sua...
capito: con questo qui va
bòtte.
proprio così: va a dormire
E se lei non tiene la lin-
sto...
invece di chiacchierare,
on pensa a far « tifo »?
che schifo! Lei mi fa ri-

proprio litigare? Ma io la
salsiccia...
onduce da chi? da Ciccia?
on conosco Ciccia alcuno
inco sempre più che lei è
e! Se lo tenga per detto.

TAVANNES
PREZIOSO PRECISO
L'orologio preferito dai competenti

Come si fa per calcolare le ultime tre carte dell'avversario, giuocando a « scopa »?

Non possiamo rispondere a questa domanda che denota una chiara bassezza d'animo, inquantochè rivela una slealtà nei confronti del suo competitore al quale, mercè calcoli matematici, lei vorrebbe vincere la partita. Signore, innanzi tutto, bisogna essere onesti e non sarà da queste onorate colonne che partirà il suggerimento a mal oprare. E se lo tenga. Naturalmente per detto!

Nel giuoco degli scacchi si può dare il matto col re e con un altro?

Nel 1789, ci consta, che un certo conte Jean du Poissonpourri, giuocando con la marchesa Rénée de le Concassé, si trovò nelle condizioni suesposte. Ma nel momento preciso in cui il conte stava eseguendo la mossa per dare il « matto », scoppiò la Rivoluzione francese, e lo scoppio, come tutti sanno, fu così forte che fece saltare la scacchiera mandando a monte la partita.

Esattamente, nel « tresette », quando è che si bussa?

In generale si bussa quando il compagno che ha commesso un grave errore di giuoco, sostiene di aver ragione.

A « bridge » il « piccolo slam » e il « grande slam » debbono essere annunciati in precedenza?

In considerazione che il « bridge », o per meglio dire in italiano, il « ponte » è un giuoco della buona società, esso deve essere retto esclusivamente dalla buona educazione. Perciò è ritenuto indispensabile che un cameriere si affacci sempre alla porta del salone da giuoco ed annunci, secondo l'etichetta, vuoi il « Grande Slam » che il cadetto « Piccolo Slam ».

Al « Baccarat » si deve tirare sul cinque?

La questione è assai più profonda e complessa di quel che non sembri ad un superficiale giuocatore che trovandosi tra le mani due carte formanti il fatidico numero che si può ben definire la chiave di volta di questo giuoco fragilissimo e pur pregiato onde per cui prese il nome dalla città di Baccarat rinomata non solo per le sue cristallerie finissime ma anche perchè essendo un posto di villeggiatura a 280 metri sul livello del mare non ci va mai nessuno chi lo sa perchè ma è così e i suoi seimila abitanti vivono tutti fabbricando bottiglie e bicchieri mentre vorrebbero dedicarsi alla albergheria che come tutti sanno è un mestiere redditizio, la questione, dicevo è assai più profonda e complessa, ma siccome noi si desidera vivere in pace non vogliamo questioni con nessuno, perciò fate come vi pare: se tirate o non tirate sul cinque non ce importa niente tanto i quattrini sono vostri.

TEATRI

Al teatro ARGENTINA è stata rappresentata con grande successo dal la compagnia Palmer-Almirante-Scelzo la nuova commedia: *Prima giornata di primavera* di Dedie Smith. Ora, dovete sapere che la signorina Dedie era nient'altro che una modesta commessa impiegata in un negozio di Londra. Adesso ha guadagnato quattrini a palate ed è celebre. A quanto pare c'è una forte riscossa femminile in fatto di letteratura: commesse inglesi che

scrivono con successo per il teatro, lavapiatti svedesi che vincono premi letterari. Un giorno o l'altro vedremo la cuoca presentarsi a tavola con un pasticcio in versi reclamando un premio. Intanto, eccovi l'immagine contenta di Kikkiriki Palmer e Gigetto Almirante.

Al QUIRINO non è che Memo Benassi qui a fianco faccia il muso lungo perchè la commedia di Rino Alessi, *L'argine*, non è piaciuta al pubblico. E' immusonito invece perchè il tempo non è bello ed egli non può andare pe' campi a coglier fiorellini ed intesser ghirlandelle per cingersi la fronte graziosetta.

Come Enrico IV

— Fai sempre il saluto comunista?
BLUM— « Parigi val bene una mossa ».

Lucullo
a portata di mano

"Vade-mecum" pel buongustaio

Se finora abbiamo un po' divagato, eccoci pronti a tornare in carreggiata, esemplificando per uso e consumo dei vari ceti sociali la confezione su misura dei *ménus* a seconda delle singole qualità degli individui che si riuniscono a banchetto per festeggiare qualche lieta ricorrenza.

Cominciamo — giacchè fra non molto si inizierà la stagione lirica — coi cantanti in genere, pei quali gli scienziati prescrivono in fatto di dieta, niente carne rossa, molta verdura, e il tutto senza sale.

I buongustai, anche se non artisti canori, all'idea di questo... tenore di vita storceranno la bocca e la solleveranno dal fiero pasto, bis o fors'anche tris-quotidiano; nè sappiamo dar loro sulla... voce, specialmente perchè gli scienziati in parola danno la preferenza alle carote, ai pomodori crudi e alle cipolle.

Figuriamoci infatti quanto sfiato possa sprigionarsi fra tenore e soprano in un duetto d'amore, dopo una refezione di quel genere! Quello anche che non riusciamo a spiegarci è la proibizione del sale; a meno che essa sia motivata dal fatto che la voce dei cantanti non ne ha bisogno poichè... sale già abbastanza nelle note acute.

Questa freddura, dichiariamo che non è dell'on. Lanfranconi, nè del maestro Mascagni; e quanto a Gioacchino Rossini — celebre mangiatore — siamo sicuri che se venisse a conoscenza delle teorie vegetali di cui sopra, invierebbe dall'al di là una nota (non musicale) di protesta per dire che certe stranezze culinarie non sono di suo gusto, che non le può digerire, e che una tale insipida prescrizione sul mangiare, nessuno glie la potrebbe dare a bere.

Ad ogni modo noi offriamo qui appresso una nota (questa volta strettamente musicale) per un banchetto di artisti lirici:

OUVERTURE: *Infine sotto (le righe) spirito.*

PRELUDIO: *« Pot-pourri » di riso; Taglio in testina di manzo con accompagnamento di cavoli verdi.*

INTERMEZZO: *Uova battute d'aspetto (o « à la claque »); « Rondeaux » allo spiedo; Tempo triplo al sugo.*

STRETTA FINALE: *Bignè alla croma; Duetto delle ciliege; vino scintillante; Spumante Contralto.*

* * *

E per finire, anzi per digerire bene, ecco, a guisa di gelati, due scenette quasi umoristiche e vorremmo dire freschissime, colte ad un mercato qualsiasi di una città purchessia.

Fra una graziosa pollivendola e il cliente:

— *Mi volete appioppare un pollo un po' vecchiotto, mia cara!*

— *Vecchio? Sono forse vecchia io?*

— *Oh, tutt'altro!*

— *Ebbene, questo pollo ha due anni meno di me!*

Fra un pescivendolo e il cliente:

— *Il cefalo che m'avete venduto ieri non era affatto fresco*

— *Colpa vostra; dovevate comprarlo quando ve l'ho offerto la settima scorsa!*

Un'altra, e per questa volta basta.

Il maestro interroga Carlino:

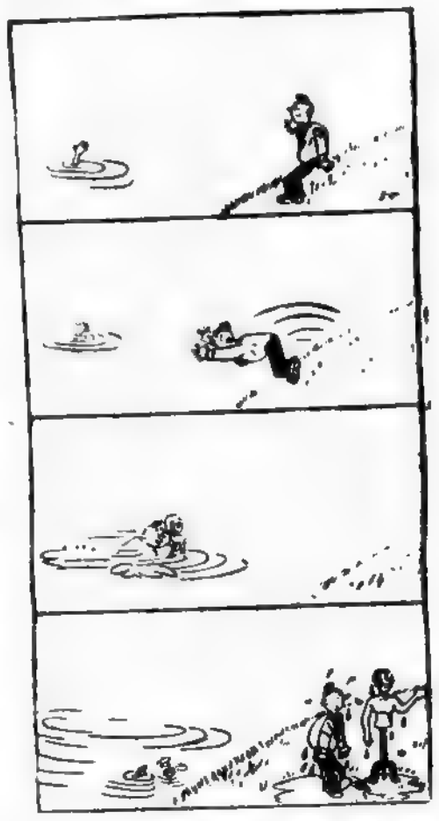
— *Sentiamo, voi: dite mi dove che si trovano i tartufi.*

E Carlino, pronto:

Nella frittata, ma di rado!

Il riso altrui

UN SALVATAGGIO



(Der Lustige Sachse)

IL LADRO — Scusi, signore, se la disturbo: la vogliono al telefono!...
(Sydney Bulletin)

— Come! Non avete chiamato il medico?
— No, no! A casa nostra ognuno muore da sè...
(Moustique)

A CASA DI PAZZI

— Hai fatto ancora uno strappo alla tua bella camicia di forza della domenica!...
(Le Rire)

La donna della repubblica d'Andorra è una femmina al disotto dei 60 gradi di latitudine e al disopra di ogni considerazione psichico sessuale. Non ha l'iperestesia della marocchina stomatico-ricostituente ne l'insaziabilità venatoria della norvegese ma ama meglio della circassa senza raggiungere la foga delle lussemburghesi quando si mettono in testa di battere le smirnote

Perversa come l'adrenalina, impastata di libidine casareccia s'inebria di codedigallo per lanciare nei momenti climaterici muggiti da far impallidire le vacche spagnole

All'ora fatidica del tè, ch'essa ignora completamente, diviene invertebrata assai più della scolopendra

Frequentata nella sua piccola repubblica l'andorriana non vale un fico secco. Seducendola vi sembrerebbe di mettere un cetriolo sottaceto. Però quando espatria si tramuta in falo vivente, in un fuoco di fila, in una modernissima arma a ripetizione Tutte le donne degli altri paesi paiono al suo confronto delle vergini folli. Persino le egiziane esperte nelle voluttà piramidali non reggono al paragone di questa femmina che è l'anello di congiunzione tra la venere pasofora e la crisi isterica

Paquita Pomiceros appena varcati i Pirenei si svestiva rapidamente del costume aborigeno. Usciva come da una crisalide di compunzione e aleggiava negli ambienti internazionali materiata di zenzero e di spudoratezza mondana. Qualunque abito portasse sembrava nuda perchè la sua epidermide elettrica trasformava la stoffa in un tessuto vivente.

Ci incontrammo nell'ascensore della torre Eiffel. Appena mi vide, perquisì con gli occhi, mi sbottonò l'anima, pose in libertà i miei sensi mordendosi significativamente le labbra Ma la sua conquista non era una cosa facile. Adorava le combinazioni estrose e le sorprese micidiali La sera si ungeva la pelle con la nitroglicerina e poi scoppiava in lacrime attaccandosi disperata ai pomi del letto per non cedere alla tentazione Per calmarla l'unico mezzo era quello di metterle a viva forza un zaffiro nell'ombelico La sua perversità raffinata giungeva al punto da presentarsi nella camera dei suoi migliori nemici con una cintura di castità a spuntasigari

L'assediavo da parecchi giorni. I suoi denti mi avevano lasciato il segno in tutte le parti più carnose del corpo

Una notte di tempesta mi tentò: — Raggiungetemi ai piedi del parafulmine

Le saette incendiavano il cielo, le folgori colpivano gli alberi e i palazzi Salii sulla terrazza. Paquita Pomiceros era la odorosa di ozono, vestita di un solo impermeabile L'abbrancai, ci rotolammo. Un fulmine ci divise, un altro ci unì di nuovo In un paio di minuti, riassaporai tutte le ebbrezze vissute e sofferte con le donne inglesi, curde cecoslovacche, finniche, brianzole lodigiane, malesi, magnesiache, lappone ed altre di cui mi sfugge il nome Poi caddi tramortito da una scarica e quando mi risvegliai vidi chino su di me il vecchio dottore del paese che diceva: — E' un bravo ragazzo ma crede vero tutto quello che sogna Si rovinerà certamente la salute se non la smette di abbandonarsi alle avventure ipotetiche e di spazzare con la fantasia le donne dei cinque continenti

GUIDO STACCHINI

La follia del giorno

— Le casse da morto le compri sempre da noi: dentro ci troverà la « figurina ».

L'umorista in famiglia

— Vedi che bellezza avere un marito umorista ?!... La sera ci facciamo certe risate !...

Furto con destrezza

Martedì scorso, il rag. Piccaluga, venuto appositamente da Milano per concludere alcuni importantissimi affari, aveva momentaneamente abbandonata incustodita una sua busta di cuoio sul banco di un noto « bar » al Corso.

Dopo aver sorbito un caffè, nel riprendere la sua busta per recarsi ad un appuntamento, il rag. Piccaluga ebbe la sensazione che questa fosse divenuta più pesante: dopo un sommario esame il povero ragioniere dovette convincersi che la busta gli era stata destramente sostituita con una simile. Purtroppo, il contenuto era anch'esso cambiato: avevano preso il volo ben otto « feroci Saladini », sei « tamburini » e quattro « conti di Montecristo » del concorso delle figurine La nuova busta non conteneva, ahimè, che alcuni biglietti di banca di grosso taglio e qualche titolo di rendita al portatore

Addoloratissimo, il rag. Piccaluga ha sporto denunzia del furto di cui è rimasto vittima; e le autorità ricercano ora gli autori del reato

IGIENE AMORE CONIUGALE

dal Dott. SERAINE vera scienza della salute

Tratta: La procreazione del senso generativo degli organi riproduttori, [illegible] della potenza sessuale. Impotenza [illegible] rità. Conformazione viziosa degli [illegible] ni riproduttori. Sincope genitale. A[illegible] degli organi. Pervertimenti nervosi. Assenza o vizio di composizione dei g[illegible]

Quante malattie incurabili, causate dall'abuso dei piaceri sensuali, questa buona lettura vi può far evitare o curare in tempo! Volume di pagine 200.

Spedisesi ovunque raccomand. inviando vaglia lire cinque alla LIBRERIA DOMINO, via Roma 226-A, Palermo

A richiesta gratis catalogo libri curiosi.

GRATIS

e franco di porto, senza alcun obbligo, in seguito, verrà spedito a tutti i lettori de Il Travaso delle Idee *che ne facciano richiesta, l'interessantissimo libro.*

IL NUOVO METODO DI CURA

di 300 pagine e più di 1000 illustrazioni

Il libro tratta delle principali malattie, ne indica i relativi rimedi e contiene pure una parte dei più di 275.000 attestati spediti per riconoscenza all'inventore del nuovo metodo di cura

REV. PARROCO HEUMANN

Indirizzate la Vostra richiesta alla

Soc. An. HEUMANN - Sez. 46

V. Principe Eugenio, 62 - MILANO

(Il seguente tagliando può essere inviato come *stampato*)

Spett. S. A. HEUMANN - Sez. 46

Via Principe Eugenio, 62 - MILANO

Favorite spedirmi gratis e franco il libro

IL NUOVO METODO DI CURA

Nome e cognome

Via e N

Paese *Prov*

A Napoli raccomandiamo

HOTEL VITTORIA

Via Partenope sul mare, centralissimo prezzi modici. Ristorante, Bar, Saloni per esposizione, garage.

Propr. Dir. comm. ALFREDO ROSVI

LA SPEZIA HOTEL COMMERCIO TOURING, Piazza Stazione, acqua corrente e servizio di ristorante nelle camere Bagni Riscaldamento Garage con officina Camere da L. 10 Pensioni da L. 22

MALATTIE DELLE VIE URINARIE URETRITI CRONICHE - RESTRINGIMENTI - URETRO PROSTATITI. Cura razionale con 4 Cilindri Uretrali Dr. Samici Torresi. - Scatola L. 25 10 franco Letteratura gratuita scrivendo alla Farmacia Dott. TORRESI, Roma, Piazza di Re di Roma. (A. P. Napoli, 11139)

GOMMINA VALENTINO

Il noto artista degli « Spettacoli Gialli » CARLO LOMBARDI adopera con entusiasmo la

Gommina Valentino

il perfetto fissatore che lucida e fissa la capigliatura senza ingrassarla evitando la formazione della polvere e della forfora perchè contiene la famosa « PILOCARPINE BREBER »

In vendita ovunque o inviando Lire 5 alla Ditta MARINI A. - Via Alessandria, 173-a - ROMA

DIFENDETE I VOSTRI DENTI

Jodont

S. A. CHIOZZA & TURCHI Milano - Via Piranesi 2

BLENORRAGIA sia cronica che recente guarirete in soli 15 giorni con una sola bottiglia di **Gonostop.** Inviare importo anticipato di lire **TRENTA** alla depositaria **Farmacia LUGLIO Via Roma, 145 - NAPOLI** (A. P. 4404 M. I.)

ENE AMORE CONIUGALE

el Dott. SERAINE vera scienza della salute

a: La procreazione del senso gene-
o degli organi riproduttori. Limiti
potenza sessuale. Impotenza e sto-
a. Conformazione viziosa degli orga-
produttori. Sincope genitale. Atonia
organi. Pervertimenti nervosi. As-
a o vizio di composizione dei germi.
uante malattie incurabili, causate
abuso dei piaceri sensuali, questa
a lettura vi può far evitare o cu-
in tempo! Volume di pagine 200.
edersi ovunque raccomand. inviando
vetta lire cinque alla LIBRERIA
IINO, via Roma 226-A, Palermo.
enesta gratis catalogo libri curiosi.

GRATIS

franco di porto, senza alcun ob-
go, in seguito, verrà spedito a
tti i lettori de Il Travaso delle
ee che ne facciano richiesta, l'in-
ressantissimo libro:

NUOVO METODO DI CURA

360 pagine e più di 1000 illustrazioni

l libro tratta delle principali
lattie, ne indica i relativi rime-
e contiene pure una parte dei
i di 275.000 attestati spediti per
onoscenza all'inventore del nuo-
metodo di cura

EV. PARROCO HEUMANN

dirizzate la Vostra richiesta alla

oc. An. HEUMANN - Sez. 46
Principe Eugenio, 62 - MILANO

seguente tagliando può essere inviato
come stampato)

ett. S. A. HEUMANN - Sez. 46
Via Principe Eugenio, 62 - MILANO
vorite spedirmi gratis e franco il libro:
NUOVO METODO DI CURA
e e cognome .....
e N. .....
e ..... Prov. .....

Napoli raccomandiamo
HOTEL VITTORIA
artenope sul mare, centralissimo,
modici. Ristorante, Bar, Saloni
per esposizione, garage.
Dir. comm. ALFREDO ROSATI.

SPEZIA HOTEL COMMERCIO TOURING, Piazza Stazione, acqua corrente e servizio di ristorante nelle camere Bagni
ldamento. Garage con officina Camere
10. Pensioni da L. 22

LATTIE DELLE VIE URINARIE -
RETRITI CRONICHE - RESTRIN-
NTI - URETRO PROSTATITI. Ci-
tonale con 4 Cilindri Uretrali Dri-
Torresi. - Scatola L. 25.10 franco.
atura gratuita scrivendo alla Far-
Dott. TORRESI, Roma, Piazza dei
Roma. (A. P. Napoli, 111801)

A VALENTINO
«Spettacoli Gialli» CARLO
ora con entusiasmo la
mmina
ntino
e che lucida e fissa la
ngrassarla evitando la for-
ere e della forfora perche
«PILOCARPINE BREBER».
o Lire 5 alla
a, 173-a - ROMA

dont
IOZZA & TURCHI
- Via Piranesi 2

recente guarirete in soli 15 giorni con
a di Gonostop. Inviare importo an-
TRENTA alla depositaria Farmacia LUGLIO
NAPOLI (A. P. 4409 M. I.)

Cappelli di moda

— A lei consiglio un cappello alla « brigante ».
— Perchè ?
— Perchè gira già con un trombone.

TIRITERA

FORTIFICAZIONI

In guerra, per resistere
dei Nazionali agli urti,
nella regione iberica
si fanno molti furti.

FINIMENTI

Quando, col cielo nuvolo,
preparo la « pariglia »,
i due cavalli pensano :
« Il tempo, ahimè, s'imbriglia » !

DANZOFOBIA

A un postelegrafonico,
di danze ormai satollo,
in oggidì alla lettera
non piace nessun bollo.

HIGH LIFE

Conosco ben la briscola,
ma il « pocker » è il mio forte.
Capite ? Essendo nobile,
sempre ho giocato a corte !

CINEGETICA

Donato, di volatili
va in cerca ; suda e goccia,
ma da abruzzese autentico
non rinuncia alla coccia.

IPOCRISIA

La biondissima Làlage
che di pudor difetta,
gode se tutti esclamano :
« Ma che donna corretta ! ».

ESPERIENZE

Quando Pietro manipola
la sua miscela gialla,
chi è lì presente còn stata :
« Che buon odor distalla ! ».

I CONSIGLI DEL MEDICO

Ci avviciniamo alla stagione in cui è facile, non avendo mangiato da un paio di giorni, avvertire nello stomaco quei sintomi caratteristici che il volgo nella sua pittoresca maniera di esprimersi, ha messo il nome di « appetito ».

L'appetito, di per sè non è grave, può a lungo andare trasformarsi in « fame »: bisogna allora prendere dei provvedimenti. Correre subito da un bravo medico di cui ci si possa fidare, e farsi prestare una ventina di lire, e senza perdere tempo, masticare attentamente da una a due bistecche al giorno, avendo cura di bere subito dietro quattro o cinque cucchiaini di vino comune. Le bistecche si possono facilmente trovare presso tutte le buone trattorie e in caso farne richiesta alle macellerie che le inviano franco domicilio, dietro pagamento di una piccola somma. E' inutile richiedere ai macellai o al trattore spiegazioni sul modo di mangiare queste bistecche, del resto venamente cercherete sulla bistecca il talloncino con la composizione chimica e l'istruzione per l'uso, a differenza di quanto si fa in altri paesi.

Dieci, quindici giorni di questa cura rimetteranno completamente a posto il colpito da « appetito »: rapidamente aumenterà l'elasticità dei tessuti, specie di quello del cappotto e della cinta dei calzoni; il buco del cuore riprenderà il suo libero funzionamento, ritorneranno la voglia di vivere, di correre, di muoversi, di andare appresso alle maschiette, di salutare il portiere, di tirare torzi di broccolo ai gatti delle strade.

E sopratutto fare moto: cosa vi ci vuole, prima di andare in ufficio, a percorrere la strada di corsa agitando il cappello e alternando salti dietro una carrozzella con qualche flessione alle maniglie dell'autobus?

Giunti al tavolo del vostro lavoro, senza interrompere le vostre occupazioni, cosa vi costerebbe dare due o tre calci al vostro vicino, badando però a respirare e aspirare profondamente?

Il frescologo.

Teatro d'epoca

— Come, tutte sono in costume '700 e voi vi presentate a questo modo ?
— E che nel '700 forse non esistevano le gambe delle donne ?

IL BARONE FIERRO DE CAVALLO

Ora io dico: perchè la gente non mi deve dare ascolto? Perchè non deve fidarsi dell'esperienza di chi è nato prima? L'altro giorno andavo a spasso per Villa Borghese, leggendo il giornale. Ad un tratto sento il rombo di un motore, alzo gli occhi e vedo passare come un bolide il mio amico Renzo Degusti, a bordo della sua magnifica automobile aerodinamica. Neanche a farlo apposta, un paio d'ore dopo incontro la signora Degusti, e parlando del più e del meno, le dico, come era mio dovere, di non approvare la condotta di suo marito. « Perchè — fa lei — vi ha fatto qualche torto? ». « Mai più — dico io. — Renzo e io siamo vecchi amici e ci vogliamo sinceramente bene. Ma appunto per il bene che gli voglio, non approvo affatto che egli traversi Villa Borghese in automobile, a sessanta e forse settanta all'ora ». « Quando? » dice lei. « Proprio oggi » rispondo io. « Bè Renzo è un ragazzone e bisogna compatirlo. Del resto sessanta all'ora, con una macchina così grande e così stabile come la nostra, non sono mica tanti... ». « Eh! eh! sembrano pochi, ma possono essere troppi ». « Io mi fido di Renzo, come guidatore. Da venti anni che ha la patente e guida l'automobile, mai un incidente, mai una contrarietà. Renzo è un guidatore sicuro, che accoppia la calma alla prudenza. Se spinge un po' l'acceleratore, vuol dire che la strada è buona, larga e sgombra ». « Va bene, va bene... Ma non si sa mai. Venti anni è andata bene, e da un momento all'altro... Quando si va in automobile, non si può mai sapere. Per me la prudenza non è mai troppa.

Credevo di averla convinta. Nossignori. La disgraziata ha continuato per mezz'ora a difendere il marito, a elogiare la macchina, dicendo che era stabilissima, che teneva la strada magnificamente, che aveva le gomme ancorizzate... Palliativi. « Signora mia — dico per concludere — quando il diavolo ci mette la coda, quando una disgrazia deve succedere, ci vuol altro che le gomme ancorizzate ». E lei, ostinata: « Per carità, Fierro mio, non dite questo. Non avreste per caso qualche triste presentimento? ». « Nessun presentimento, signora. In me parla soltanto l'esperienza. Le bacio la mano e me ne vado ». Questo succedeva alle 17.30 circa di sabato.

Domenica mattina, appena alzato dò la solita occhiata al giornale e guardo, come al solito, di sfuggita la colonna degli annunzi mortuari. Numi del Cielo! Il nome di Renzo Degusti ricorreva tre volte: la prima per la moglie angosciata e i figlioletti (poveri piccoli), la seconda e la terza per i dirigenti, i funzionari e gli impiegati della sua Banca, costernatissimi per l'immatura incolmabile perdita del loro collega e superiore Renzo Degusti, perito « nel pomeriggio di ieri per una fatale disgrazia ».

Al solito: autotreno con autista distratto, segnale non visto, cozzo violento, capovolgimento, commozione cerebrale, morte quasi immediata.

Ora io dico: perchè la gente non mi deve dare ascolto? Perchè non deve fidarsi della mia esperienza?

BARONE FIERRO DE CAVALLO

CALZE ELASTICHE PER VENE VARICOSE E FLEBITI
nuovo tipo senza cuciture, riparabili, morbide, porose curative, NON DANNO MAI NOIA. Vendita diretta su qualsiasi misura con garanzia di adattabilità perfetta GRATIS RISERVATO AMPIO CATALOGO N. 8 CON INTERESSANTE OPUSCOLO SULLE VARICI INDICAZIONI PER PRENDERE DA SE LE MISURE. PREZZI Fabbriche C. F. ROSSI - S. MARGHERITA LIGURE

Case moderne

— Porca miseria! Sono tre volte che prendo l'ascensore e invece di sbucare sul pianerottolo della marchesa, sbuco qua.

◆◆ L'uomo sospettoso e diffidente strada facendo saluta un conoscente: — Ciao.
L'altro risponde: — Gnao. — E s'allontana.
Il sospettoso ci ripensa e borbotta tra sè e sè: — Perchè mi ha detto gnao? Chi fa gnao? Il gatto. E il gatto che mangia? I sorci. E i sorci di che si nutrono? Di formaggio. E il formaggio con che cosa è fatto? Col latte. E il latte chi lo fa? La vacca... Lo possino ammazzallo mi ha dato del cornuto!

◆◆ Si incontrano dei tipi di signore che per rendersi interessanti cercano di parlare ciovile. L'altro giorno la signora Lutugarda, moglie di un ricco pizzicagnolo, affettando il suo dire mi annunzia: — Sa, il mio rampollo ha fatto una bronchite.
Gli chiedo trasecolato: — Ha fatto una bronchite!! Oh non sapevo che il suo rampollo facesse il bronchitaro!

◆◆ Le invenzioni sono una specialità della mia famiglia. Mio nonno aveva inventato la macchina per tagliare il burro. Mio padre fece di più. Inventò la macchinetta per pigliare le zanzare. Era un congegnuzzo molto semplice che faceva *Psss Psss*. Lo si metteva al calar del sole fuori della finestra. Le zanzare sentendo quel *Psss Psss* dicevano: « Ci chiamano. Andiamo a vedere cosa vogliono ». Accorrevano in massa e mio padre appena uscite di stanza chiudeva la finestra.

◆◆ Mio zio s'era invece dedicato all'incrocio degli animali. Fu lui che fece molto rumore incrociando, per la prima volta, la cornacchia con la pernice e la foca con la pica. Ma il suo capolavoro è stato l'incrocio del piccione viaggiatore con il pappagallo. Così se il piccione durante il percorso, sbagliava strada, poteva chiedere la direzione giusta al primo che incontrava.

◆◆ Il sor Domenico che non ha peli sulla lingua, incontra un giorno l'amico Teopompo e gli dice schizzofatto: — Sai, la tua amante è una vera vacca.
L'altro s'inalbera e dopo una lunga discussione conclude: — Vediamo se hai il coraggio di ripeterglielo in faccia.
Il sor Domenico accetta la sfida. Va a casa dell'amante di Teopompo e le dice: — Lei signora è una vera vacca.
La signora si infuria e querela l'offensore. In tribunale il giudice domanda al sor Domenico: — Lei ha dato della vacca a questa signora. Ritira l'insulto?
— No.
— Allora sono cinquecento lire di multa.
Il sor Domenico paga poi chiede al magistrato: — Senta, se io do della signora a una vacca vera debbo pagare lo stesso?
— Affatto.
— Allora — dice il sor Domenico rivolgendosi alla querelante — Arrivederla signora.

Comunicato "STADIO"

Dopo lunghi anni e pazienti studi dei nostri instancabili tecnici, finalmente presentiamo il nuovo modello **cronometro-cronografo** un vero gioiello della tecnica moderna dell'orologeria, garantito sia per eleganza che per precisione, mantenendola con qualunque temperatura.

Caratteristiche

Cassa oro 18 Kr con attacchi fissi, corona per la carica e registro pulsante per manovrare il cronografo, telemetro tachimetro quadrantino contagiri, bellissimo quadrante bianco o nero movimento ancre, rubini, vetro infrangibile, cinturino camoscio.

PREZZO ECCEZIONALE DI PROPAGANDA **L. 55**

Si spedisce in Italia e in tutto l'Impero a chi invierà vaglia o assegno bancario alla

FABBRICA CRONOGRAFI "STADIO" - Via Passerella, 3 (Rep. G.) - Milano

IL 28 OTTOBRE A MILANO

IX SALONE INTERNAZIONALE AUTOMOBILE

PALAZZO SPORT
28 ottobre - 8 novembre XV

50% Riduzioni ferroviarie 50%

BLENORRAGIA
VOLETE VERAMENTE GUARIRE? Il **GONO TRISI** cura radicalmente e rapidamente le forme più croniche in ambo i sessi.

UCCIDE IL GONOCOCCO
Concessionario. **G. MEMOLA**
VIA SUPERGA, 42 MILANO
Prezzo L. 17.10
Invio segreto anche contro assegno
(Aut. Pref. N. 33562 di Milano)

CONSIGLI BALCAN

— Dia retta a noi abitanti del
redonia che ce ne intendiamo:
mai, non vale nemmeno una c

Fatti diver

Si fa sul serio!

Anche in Livonia le pubblich
ministrazioni sono decise a
lizzare l'ambiente dai vieti s
del favoritismo fino a ieri
ranti.
Il commerciante Lutzko, ch
va sporto reclamo all'Ufficio p
per il mancato recapito —
a smarrimento — di un p
plico raccomandato da lui s
si è sentito perentoriamente
dere che l'Amministrazione de
ste non è obbligata a nessun
cimento perchè, d'ora in avan
verrà tenuto conto alcuno del
comandazioni, ma queste sa
anzi, considerate titolo di d
to e passibili di sanzioni in c
recidiva.

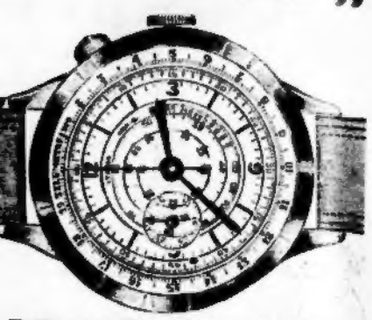
Investimento

All'incrocio di via Naziona
via Milano, dov'è in funzi

Util

— Era innamoratissim
che non poteva v
— Sai... era l'unica ch

STADIO „



Passerella, 3 (Rep G.) - Milano

MILANO
ONE
IONALE
MOBILE
PORT
embre XV
viarie 50%

CIDE IL GONOCOCCO
oncessionario. G. MEMOLA
SUPERGA, 42 MILANO
Prezzo L. 17.10
nvio segreto anche contro assegno
(Aut. Pref N 33562 di Milano)

diventa
piacere
GIBBS per
o che vi
to sotto
PREZZO RIBASSATO L. 2
nte!
evi-
ti

CONSIGLI BALCANICI

— Dia retta a noi abitanti della Macedonia che ce ne intendiamo: lei, ormai, non vale nemmeno una cicca!

Fatti diversi

Si fa sul serio!

Anche in Livonia le pubbliche amministrazioni sono decise a moralizzare l'ambiente dai vieti sistemi del favoritismo fino a ieri imperanti.

Il commerciante Lutzko, che aveva sporto reclamo all'Ufficio postale per il mancato recapito — dovuto a smarrimento — di un prezioso plico raccomandato da lui spedito, si è sentito perentoriamente rispondere che l'Amministrazione delle Poste non è obbligata a nessun risarcimento perchè, d'ora in avanti non verrà tenuto conto alcuno delle raccomandazioni, ma queste saranno, anzi, considerate titolo di demerito e passibili di sanzioni in caso di recidiva.

Investimento

All'incrocio di via Nazionale con via Milano, dov'è in funzione il nuovo segnalatore di viabilità col « progressivo flessibile a ciclo variabile », il pedone Arturo Sbattuti, per voler attraversare imprudentemente la strada senza curarsi del segnale, veniva investito in malo modo da un ciclista sopraggiungente alla sua sinistra.

Il malcapitato ha poi addotto, a sua scusa « di avere interpretato male il segnale, ritenendo che fosse « variabile » il « progressivo » e fosse invece « flessibile » il « ciclo ».

Invece la bicicletta era così poco flessibile che il povero Sbattuti ha riportato una frattura probabile con contusioni guaribili, salvo complicazioni possibili, in 15 giorni.

Un duplice delitto

Si ha notizia di un fatto raccapricciante accaduto l'altra notte e sul quale si fanno le più svariate ipotesi.

Una certa Margherita, non meglio identificata, dette qualche mese fa alla luce un bimbo di cui il padre restò ignoto; ma secondo indagini esperite il seduttore sembra sia stato un tal Faust dottore in filosofia. Il bimbo è stato affogato. Arrestata la madre e sottoposta a stringente interrogatorio, ha dichiarato che il bimbo le è stato tolto con la forza e gettato in fondo al mare e poichè la nominata Margherita è accusata inoltre di aver avvelenata la propria madre, è stata internata nelle carceri mandamentali.

Siamo riusciti ad intervistare la reclusa ed essa ci ha dato la seguente versione del delitto:

— L'altra notte in fondo al mare il mio bimbo hanno gettato e per farmi delirare dicon ch'io l'abbia affogato...

Le abbiamo chiesto le sue impressioni.

— L'aura è fredda e il carcer fosco e la mesta anima mia, come passero di bosco vola vi-i-i-i-i a....

Il direttore della prigione ha impartito severi ordini per impedire l'evasione del passero.

Comitato direttivo:
LIVIO APOLLONI - UGO CHIARELLI
LUCIANO FOLGORE - OSVALDO GIBERTINI - ANTON G. ROSSI.
Direttore responsabile:
OSVALDO GIBERTINI
Stab. Tipografico de « La Tribuna »

DAI GIORNALI

E' stato ricoverato in clinica un divoratore di penne stilografiche e temperini.

IL MEDICO: — Vi somministro una buona dose di MAGNESIA SAN PELLEGRINO: l'unica capace di farvi digerire quel po' po' di arsenale che avete in corpo!

Allude alla *Magnesia San Pellegrino*, fabbricata dal Laboratorio Chimico Farmaceutico Moderno di Milano, Via Castelvetro, 17 (marca del Santo Pellegrino attraversata dalla firma PRODEL) purgante, disinfettante e rinfrescante dello stomaco e dell'intestino.

Autorizzazione Prefettizia n. 53462 del 24 settembre 1936-XIV - Milano.

Utilitarismo

— Era innamoratissimo di me e invece ha sposato mia cugina che non poteva vedere...
— Sai... era l'unica che potesse entrare nella sua macchina.

PICCOLI ANNUNZI

L. 0,50 ogni parola

Pagamento anticipato

Inviare vaglia all'Ufficio Pubblicità de « Il Travaso » - Via Tritone 102 — Roma.

AIUTIAMO brevettare vendere invenzioni (opuscoli gratis): « SIMAR » - Washington, 29 - Milano.

ARALDICA - Conoscete la Vostra discendenza? - Ricerche genealogiche, storiche, accurate. Riproduzione Stemmi, Legalizzazioni. Scrivere « U. R. A. S. » - Firenze (IX).

BALLATE! Oggi tutti possono imparare in poche **lezioni per corrispondenza** fox-trott, tango, valzer, carioca, ecc. Gratis opuscolo-saggio illustrato. **Scuola Zucco**, Via Principe Amedeo, 38 - Torino.

FRANCOBOLLI COMMEMORATIVI ESTERI: quaranta: L. 3.25, cinquecento italiani L. 2. Acquistiamo commemorativi italiani C. I. C. - Lavino 18 **Roma.**

FRANCOBOLLI ESTERI 3000 (tremila) svariatissimo assortimento molti stati, applicati su libretti L. 30.00. **Insuperabile composizione** di 100 differenti Regno d'Italia foglio L. 5.00. Per 100 fogli L. 380.00. **Busta propaganda** francobolli esteri L. 6.00. 10.000 (diecimila) esteri variatissimi L. 35.00. Listini gratis - portofranco - rimarrete meravigliati tanta abbondanza. **Giovanni Sarti - Gorizia.**

FRANCOBOLLI RODI, cinquanta esteri L. 1.50 - **Dilernia** Antonio, Acacie, Rodi, Egeo.

FRANCOBOLLI SANMARINO, Monaco, Andorra inviando indirizzo, porto - Mille esteri 6.75 - Listino gratis. **Cornacchia, Sanmarino** (Repubblica).

GRATIS libri faccio avere chiunque. Indirizzare: « Agel » Aramengo (Asti).

GRATUITAMENTE riceverete numeri vincenti lotto, inviandomi L. 1 spese. **Bruno**, Pasqualmancini, 11 - Napoli.

INFALLIBILMENTE con nuovo metodo spedito in prova si può da vicino e da lontano sottomettere altri alla propria volontà. Opuscolo gratis. Scrivere: Paladini - Ponte S. Pietro Nave, Lucca.

LAVORI LETTERARI bibliografici su qualunque materia, arte, storia, letteratura; tesi, relazioni, traduzioni ecc. provvede: Studio Bibliografico - Nazionale 6 - Firenze.

LOTTO recentissima meravigliosa scoperta scientifico-matematica permette vincite sicure a tutti. Richiedere subito gratis interessantissimo opuscolo dimostrativo: **Polidori - Pescara** - Colli.

MACCHINETTE UFFICIO - TIPO POPOLARE: FROLIO macchina da scrivere monotasto - **SOMMA** macchina calcolatrice automatica - **STAMPATUTTO** sostituisce una tipografia in casa. L. 460 cadauna (Cercansi Concessionari): Mondialbrevetti **I. M. E. X. VERONA.**

OFFRIAMO possibilità poter guadagnare anche dieci più lire giornaliere, occupandosi proprio domicilio ore libere geniale lavoro artistico, facile, dignitoso adatto qualsiasi persona età, sesso; signorine, pensionati, ragazzi, studenti, operai, ecc. Esibiamo centinaia lettere ringraziamento Scrivere: MANIS, via Pietro Peretti, 29 - Roma. Desiderando ricevere franco bellissimo campione lavoro da eseguirsi, rimettere lire due anche francobolli.

RADIO SERVIZI ALLIATA. — Riparazioni accurate d'ogni tipo e marca servizio tecnico specializzato. Avvolgimenti motori e riparazioni apparecchi elettrici. Via Marianna Dionigi, 3 - N.

RAGAZZI TARDIVI, DEFICIENTI, NERVOSI, DEBILITATI. Metodo educativo perfetto, economico. **IME** - 7 Martelli - Firenze.

SCRITTORI collaborate alle nostre collezioni letterarie: Centauro - Via Isonzo, 56 - Milano.

SICURE vincite al lotto. Scrivere: Zoni Pietro Santamarta, 13 - Milano.

SPOSERETE abbonandovi Rivista « Base » Pietraperzia. Pubblica gratuitamente centinaia avvisi matrimoniali.

CENT. 30 ROMA, 25 ottobre 1936, Anno XIV Sec. II — N. 1905 — Anno 36 — N. 43

IL TRAVASO DELLE IDEE

Abbonamenti - Interno: Anno L. 15 - Semestre L. 8
Estero: Anno L. 30 - Semestre L. 15
Per gli abbonamenti rivolgersi all'Amministrazione de IL TRAVASO
Via Milano 69 - Roma

DIREZIONE - REDAZIONE
Via Milano, 69 - ROMA
Telefoni: 43-141 - 43-142 - 43-143 - 43.144 40-218

Per INSERZIONI PUBBLICITARIE rivolgersi:
per ROMA: *via Tritone, 102 — Telefoni 44-313 e 43-304;*
per MILANO: G. BRESCHI, *via Salvini, 10. Telefono 20-907;*
per PARIGI: G. BRESCHI, *Faubourg St. Honoré, 56*

LE BELLE FAMIGLIE RUSSE

— Ragazzi, prima di mangiare ricordiamoci di dire le consuete bestemmie !...